



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

*Camera di commercio
della Maremma e del Tirreno*

2024

INDICE

01

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

4

02

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

6

2.1 Politiche e Obiettivi di Sostenibilità

8

2.2 L'analisi di materialità

14

03

LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO: UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE

19

3.1 Governance integra e trasparente

21

3.1.1 Storia della Camera di commercio

23

3.1.2 Contesto di riferimento: situazione attuale e tendenze

29

3.1.3 Struttura organizzativa

31

3.1.4 Linee di indirizzo

35

3.1.5 Relazione con gli stakeholder

37

3.1.6 Principali attività e servizi

40

3.1.7 Compliance e contrasto alla corruzione

41

3.1.8 L'Azienda Speciale

44

3.2 Performance economica e gestione del patrimonio

46

3.2.1 Performance economica

46

3.2.2 Gestione del patrimonio

48

3.2.3 Acquisti Green e Valutazione dei Fornitori

53

3.2.4 Gestione delle partecipazioni strategiche

54

3.2.5 Innovazione dei sistemi organizzativi e Transizione digitale

55

3.3 Dipendenti, diversità e pari opportunità

61

3.3.1 Rapporto con i dipendenti

62

3.3.2 Benessere organizzativo

63

3.3.3 Diversità e inclusione

66

3.3.4 Attività di formazione e sviluppo competenze

70

3.3.5 Mobilità

74

04

LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO

75

4.1 Bandi e incentivi	76
4.2 Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile	79
4.3 Network camerale e collaborazioni	81
4.4 Sostegno a iniziative territoriali	86
4.5 Sviluppo transfrontaliero e mercati esteri	89
4.6 Regolazione del mercato, tutela della legalità e del consumatore	94
4.7 Semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi	103
4.8 Formazione, lavoro e supporto all'imprenditorialità	112

05

OBIETTIVI FUTURI

117

06

APPENDICE

134

6.1 Allegato I – Dati e informazioni oggetto di rendicontazione	136
6.2 Allegato II - Dettaglio dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione e relativi indicatori	157
6.3 Allegato III - GRI Content index	164

3



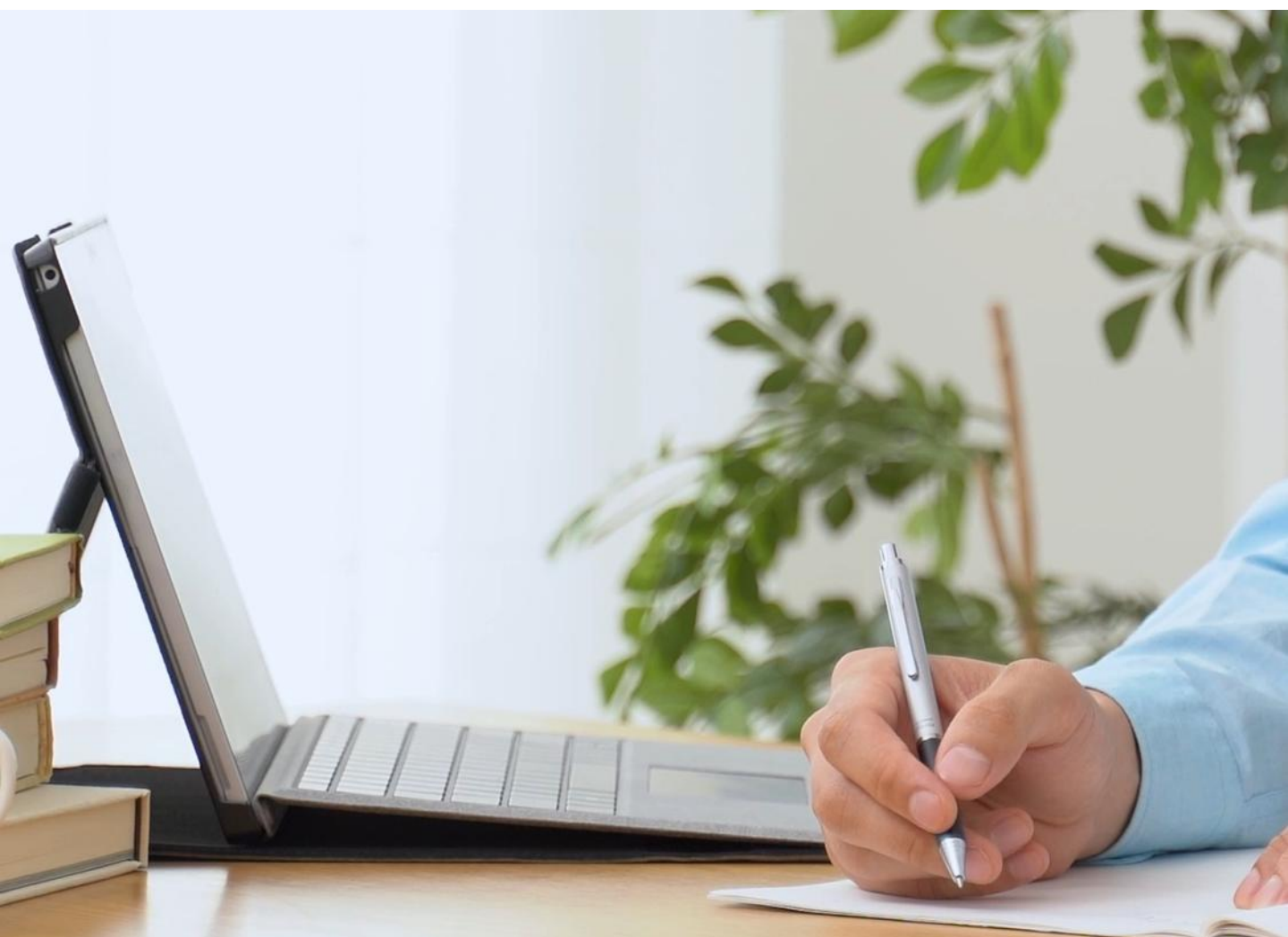
01



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER





È con grande soddisfazione che vi presentiamo il secondo Bilancio di Sostenibilità della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Dopo il proficuo riscontro del primo rapporto, abbiamo continuato a misurare, analizzare e migliorare le nostre performance in relazione agli obiettivi di sostenibilità che ci siamo prefissati ed il secondo bilancio offre ai nostri interlocutori una visione aggiornata del nostro impatto e ci spinge a proseguire nel percorso intrapreso. Questo documento, infatti, non si riduce ad un adempimento formale, ma testimonia l'impegno costante e crescente del nostro Ente verso un modello di sviluppo che integri pienamente le dimensioni economica, sociale e ambientale nelle nostre attività e nel supporto al territorio.

In un contesto globale in rapida evoluzione, caratterizzato da sfide ambientali, trasformazioni sociali ed economiche significative, crediamo fermamente nella sostenibilità come valore e come motore per la crescita. La Camera vuole continuare a supportare le imprese delle province di Grosseto e Livorno nel loro percorso verso pratiche più responsabili e a sensibilizzare i vari interlocutori sull'importanza di un approccio integrato alla sostenibilità, a partire dalle azioni concrete messe in campo dall'Ente stesso per le imprese, l'utenza, il personale, l'ambiente e la comunità in generale.



Nelle pagine che seguono, quindi, un resoconto delle iniziative intraprese, dei risultati raggiunti e delle sfide che ancora ci attendono, rendendo conto in modo chiaro, trasparente e accessibile del nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Siamo convinti che la sostenibilità sia un percorso condiviso, che la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno vuole proseguire insieme ad imprese, associazioni, istituzioni e cittadinanza, in un dialogo aperto e costruttivo per lo sviluppo del territorio.

Il Presidente
Riccardo Breda



02

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nell'esercizio delle sue funzioni, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno considera la sostenibilità un elemento centrale della propria missione istituzionale. L'ente si impegna a promuovere iniziative che riducono l'impatto ambientale, supportano la transizione digitale, favoriscono la competitività del tessuto imprenditoriale locale, valorizzano e qualificano le risorse umane in un contesto di pari opportunità.

La Camera ha intrapreso numerose azioni concrete per promuovere la sostenibilità. Tra queste, l'adozione di misure di smart working che hanno permesso di ridurre significativamente gli spostamenti dei dipendenti, contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di CO2.

Un aspetto importante dell'approccio alla sostenibilità è rappresentato dal supporto concreto alla crescita e sviluppo delle imprese locali. La Camera attraverso la pubblicazione di bandi e incentivi sostiene l'innovazione e la transizione energetica sul territorio, premiando le aziende che adottano pratiche sostenibili e inclusive.

Collaborazioni strategiche con Università e Istituzioni locali, come l'Università di Pisa, e la partecipazione a programmi europei come Interreg Marittimo rafforzano ulteriormente l'impegno della Camera verso lo sviluppo sostenibile del territorio e rappresentano un presidio di competenze in materia di progettazione comunitaria.

Nel contesto della gestione delle risorse, la Camera ha implementato un Piano Triennale di Razionalizzazione che include interventi di efficientamento energetico, come l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione ai piani e le indicazioni operative fornite ai dipendenti delle due sedi in materia di riduzione dei consumi energetici e termici. Per quanto riguarda la sede di Livorno, è stata effettuata un'analisi per l'efficientamento energetico e una programmazione di interventi (es. Isolamento termico sottotetto, Relamping led, Serramenti cortile interno), mentre nella sede di Grosseto è in programmazione il Relamping led.

Queste azioni sono parte integrante di una strategia di riduzione dei consumi energetici e miglioramento dell'efficienza operativa.

L'approccio olistico della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno riflette un impegno profondo verso lo sviluppo sostenibile, riconoscendo alla sostenibilità, nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, un ruolo fondamentale per il futuro del territorio e delle sue comunità.

2.1 Politiche e Obiettivi di Sostenibilità

A) INNOVAZIONE

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno riconoscendo l'importanza dell'innovazione come motore per lo sviluppo sostenibile ha investito concentrando gli sforzi su:

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE

Attraverso il Punto Impresa Digitale (PID), la Camera fornisce consulenza e supporto alle piccole e medie imprese per la digitalizzazione dei loro processi produttivi e l'adozione di tecnologie avanzate. I PID offrono formazione, assistenza tecnica e finanziamenti per progetti innovativi, aiutando le imprese a diventare più competitive e sostenibili.

LEAN THINKING

La Camera ha adottato principi di Lean Organization per ottimizzare i processi interni e ridurre gli sprechi. Questo approccio mira a migliorare l'efficienza operativa e a garantire un utilizzo attento e sostenibile delle risorse disponibili.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

La Camera ha adottato nel tempo tecnologie digitali per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi offerti. Questo include la creazione di sportelli digitali che permettono agli utenti di accedere ai servizi da remoto, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'accessibilità oltre all'implementazione di un CRM (Customer Relationship Management) per tracciare e gestire le interazioni con le imprese.



B) SVILUPPO

La Camera attraverso politiche mirate che incoraggiano la crescita delle imprese sostiene lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione locale:



■ FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La Camera offre programmi di formazione anche alle imprese del territorio, con l'obiettivo di migliorare le competenze e promuovere una cultura dell'innovazione.

■ SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

La Camera offre supporto agli aspiranti imprenditori e alle startup attraverso iniziative come corsi sull'autoimprenditorialità e assistenza tecnica per l'accesso alla finanza agevolata. Questi programmi aiutano le nuove imprese a stabilirsi e crescere, contribuendo allo sviluppo economico del territorio.

■ ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO (OCCS)

La Camera ha istituito l'OCCS per supportare i soggetti sovra indebitati che non possono accedere alle ordinarie procedure concorsuali. L'OCCS offre un servizio di assistenza attraverso il quale i richiedenti possono affrontare situazioni di crisi finanziaria, mitigando gli impatti sociali negativi che tali crisi possono avere sulla comunità locale. Il servizio non solo offre un sollievo significativo ai debitori, ma contribuisce anche a stabilizzare la comunità economica locale. Attraverso il supporto di professionisti qualificati, la Camera garantisce un approccio equo e strutturato per affrontare e risolvere le crisi finanziarie, proteggendo così il tessuto socio-economico del territorio.

■ BANDI E INCENTIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI E SOSTENIBILI

Bandi principalmente rivolti alle PMI che riguardano temi come l'energia, la digitalizzazione e supporto a iniziative territoriali, a partire dal 2024, anche rivolti per premiare le imprese che adottano pratiche sostenibili e che promuovono la parità di genere e l'innovazione.

C) SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale è un pilastro fondamentale dell'approccio della Camera, declinato attraverso un forte impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di pratiche sostenibili e coerenti con la strategia europea di transizione energetica ed ecologica:

EFFICIENZA ENERGETICA

La Camera di commercio ha implementato diversi interventi per migliorare l'efficienza energetica delle strutture. Questi includono la ricollocazione degli uffici nella sede di Livorno e l'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione ai piani per ottimizzare i consumi energetici. Inoltre, sono stati realizzati studi di efficientamento energetico per la riqualificazione degli edifici, intesi a programmare interventi per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO₂, contribuendo a un ambiente più sano.

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Ente si è speso nel tempo nella riduzione dei rifiuti e nel riciclo, attraverso politiche interne e campagne di sensibilizzazione rivolte al pubblico e alle imprese. La gestione sostenibile dei rifiuti include la riduzione dell'uso di materiali usa e getta e la promozione del riciclo e del riutilizzo.

SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

La Camera di commercio supporta le imprese nella transizione verso energie rinnovabili e pratiche sostenibili. Questo impegno include consulenze specialistiche, formazione, workshop e bandi specifici per finanziare progetti di efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili. La creazione di tavoli territoriali tra imprese, istituzioni locali e fornitori di tecnologie per lo studio di interventi di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio è un esempio concreto di come la Camera si stia impegnando a facilitare la collaborazione tra imprese e comunità per raggiungere obiettivi comuni di sostenibilità.



D) CONSOLIDAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO



Consolidare il modello organizzativo per garantire che l'innovazione e la sostenibilità siano integrate in tutte le attività e processi:

GOVERNANCE E TRASPARENZA

Una governance solida, trasparente e responsabile, con politiche di prevenzione della corruzione rigorose. Questo include l'implementazione di un codice di comportamento per i dipendenti e un piano di prevenzione della corruzione e l'incentivazione della trasparenza anche attraverso la pubblicazione di report e bilanci che illustrano in modo chiaro e dettagliato le attività e i risultati raggiunti.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

La Camera si impegna in un processo di miglioramento continuo, monitorando e valutando costantemente le performance. Questo approccio è supportato dall'uso di indicatori di performance chiave (KPI) e dall'analisi dei dati raccolti, che permettono di identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive.

CORSI DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI

Su temi rilevanti come la digitalizzazione, la prevenzione della corruzione e la corretta gestione dei dati (normativa privacy) e le tematiche inerenti la parità di genere.

TRANSIZIONE DIGITALE

Con l'istituzione di un ufficio dedicato a supporto del Responsabile della Transizione Digitale (Ufficio Gestione documentale e Transizione digitale) si è inteso porre le basi per guidare le iniziative di trasformazione tecnologica all'interno dell'Ente, coordinando il processo di digitalizzazione interna in termini di soddisfazione dei fabbisogni di strumenti ed interventi formativi per accompagnare efficacemente l'attuazione di un modello organizzativo basato sul lavoro agile e sui servizi digitali.

E) AZIONI E INIZIATIVE DI RILIEVO SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

Oltre alle politiche e agli obiettivi generali, la Camera ha avviato una serie di azioni e iniziative specifiche per promuovere la sostenibilità:

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

A partire dal fiscal year 2023, la Camera ha attivato, su base volontaria, un percorso di rendicontazione della sostenibilità in ambito ESG attraverso la predisposizione del Bilancio di sostenibilità da allegare annualmente al Bilancio di esercizio. La Camera svolge un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale del territorio pertanto rendere trasparente il proprio impegno in termini di sostenibilità significa dimostrare con dati concreti come l'Ente contribuisce al benessere delle imprese, della comunità e dell'ambiente.

ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE

Il tema dell'accessibilità, al di là delle tematiche attinenti alla trasparenza delle informazioni, è attenzionato anche sotto il profilo della rimozione delle barriere fisiche e digitali che ostacolano, per i soggetti con disabilità, la fruizione dei servizi (utenti) o il sereno svolgimento dell'attività lavorativa (dipendenti). Accessibilità e inclusione, usabilità e multicanalità, sono i concetti base per un Ente che vuole offrire un servizio non solo rispettoso della norma, ma anche moderno, efficace ed a misura di utente, mettendo in campo strategie e tecnologie per costruire un ambiente realmente inclusivo.

LAVORO AGILE

Fin da fine 2020, ed anche in seguito all'esigenza di fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid, la Camera di Commercio ha avviato un importante progetto, in collaborazione con l'Università di Pisa, per l'introduzione del lavoro agile come modalità non più straordinaria ed emergenziale, ma stabile e strutturata, che tutt'ora consente di garantire efficienti livelli di erogazione delle prestazioni, prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi qualitativi e quantitativi.





CERTIFICAZIONE DI GENERE

nel corso del 2024 la Camera ha intrapreso il percorso per l'ottenimento della certificazione di genere, per la piena diffusione di una cultura inclusiva, volta a garantire la piena realizzazione della parità di genere sia nel contesto organizzativo interno sia negli interventi a supporto del tessuto imprenditoriale.

GREEN PROCUREMENT

Politiche di acquisto sostenibili che privilegiano fornitori e prodotti con certificazioni ambientali. Questo approccio riduce l'impatto ambientale delle attività e promuove pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura.

SPORTELLLO ENERGIA

Un servizio dedicato alle imprese che offre consulenza e supporto tecnico per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili. Lo Sportello Energia collabora con esperti del settore e istituzioni accademiche per fornire alle imprese le risorse e le conoscenze necessarie per migliorare la loro sostenibilità energetica.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE E DI GOVERNANCE

La Camera supporta le imprese nella transizione sostenibile, sia attraverso l'erogazione di contributi sia con attività info-formative e supporto personalizzato per le imprese. A partire dal 2024 è stato previsto un premio per le imprese locali che implementano progetti di sostenibilità ambientale e sociale. Le imprese vincitrici riceveranno finanziamenti e riconoscimenti pubblici, incentivando altre aziende a seguire il loro esempio.

2.2 L'analisi di materialità

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno – tra marzo e aprile 2025 - ha sviluppato un processo di aggiornamento di analisi di materialità condotta per la definizione del Report 2023.

L'analisi di materialità rappresenta un processo dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni nel tempo, anche se non sempre significativi. Di anno in anno, tale attività viene riesaminata per identificare e, se necessario, aggiornare i temi di sostenibilità più rilevanti per l'Ente e per i suoi stakeholder. Questo approccio si è rivelato fondamentale per assicurare che il Report di Sostenibilità rispecchi in maniera fedele e puntuale le priorità e le aspettative delle diverse parti interessate, costituendo al contempo un riferimento solido per l'elaborazione delle strategie di sostenibilità della Camera di commercio.

Partendo dai temi materiali dell'edizione 2023 del Bilancio, individuati con modalità coerenti a quelle previste dallo standard “GRI 3: Temi Materiali 2021”, si è proceduto ad effettuare un'attività di stakeholder engagement sui medesimi temi rivolta alle seguenti **tipologie di stakeholder** considerati come rilevanti ai fini dell'aggiornamento del report:

- 1. personale interno della Camera di commercio e dell'Azienda Speciale;**
- 2. membri degli Organismi di Governance;**
- 3. imprese del territorio.**

Relativamente alle modalità di coinvolgimento si è proceduto all'invio di **form online** attraverso il quale sono state raccolte le valutazioni sulla rilevanza dei temi individuati e dei relativi impatti, ripartiti per tipologia di stakeholder di riferimento.

Al fine di favorire una **valutazione quanto più possibile consapevole e partecipativa** si è deciso, per questa annualità del Bilancio, di associare l'indagine a eventi info-formativi legati al tema della sostenibilità. A tal fine, per l'indagine verso il personale interno si è deciso di somministrare il questionario a valle di una specifica formazione realizzata in data 24 marzo 2025 finalizzata a sensibilizzare i dipendenti in merito alle Politiche di Sostenibilità dell'Ente camerale e agli obiettivi da raggiungere. La prima parte dell'incontro formativo ha riguardato una formazione generale sulle politiche e normative comunitarie e nazionali sul tema della sostenibilità, e di come il Bilancio di sostenibilità aziendale possa diventare lo strumento di attuazione pratica all'interno dell'organizzazione; la seconda parte della formazione è stata dedicata a presentare i contenuti del Bilancio di sostenibilità dell'Ente, le modalità per il suo aggiornamento includendo, infine, una carrellata di buone pratiche in campo ambientale, sociale e di governance da adottare in un contesto lavorativo per raggiungere obiettivi di sostenibilità.

Per l'indagine verso le imprese, il questionario è stato inviato nell'ambito di un webinar di presentazione (16 aprile 2025) di un nuovo servizio attivato dalla Camera di commercio per la predisposizione di bilanci di sostenibilità semplificati, nel corso del quale sono state anche illustrate le attività che l'Ente Camerale sta portando avanti per supportare la transizione sostenibile all'interno dell'organizzazione stessa e sul territorio.

Per il coinvolgimento dei membri della Governance non è stato ritenuto necessario il coinvolgimento in specifiche iniziative dedicate e si proceduto, pertanto, tramite l'invio del questionario con mail dirette.

Tabella 1. Risultati dell'analisi di materialità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	SDGs
GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA	Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, riduzione di comportamenti non etici, miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.	
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ	Miglioramento delle competenze delle imprese, crescita tramite finanziamenti, valorizzazione turistica, collaborazione con Università, sviluppo internazionale, supporto in situazioni di crisi.	
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	Aumento dell'efficienza e della produttività, riduzione del divario digitale, miglioramento della qualità dei servizi, maggiore ecosostenibilità, minimizzazione del rischio di violazione della privacy.	 
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	  
DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.	 
FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL' IMPRENDITORIALITÀ	Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile.	

Sintesi dei principali impatti e temi collegati

Nel corso dell'analisi di materialità, in linea con le indicazioni del *GRI 3: Temi materiali 2021*, sono stati identificati i principali impatti ambientali, sociali e di governance generati dall'Ente sui propri stakeholder. Rispetto agli impatti identificati per ciascun tema, è stato chiesto agli stakeholder di esprimersi su tali impatti.

Tabella 2. Sintesi dei principali impatti e temi collegati

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	SINTESI DEI PRINCIPALI IMPATTI	LIVELLO DI MATERIALITÀ
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile.	4,12
FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	4,07
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	Aumento dell'efficienza e della produttività, riduzione del divario digitale. Maggiore qualità dei servizi offerti. Riduzione degli spostamenti (maggiore sostenibilità).	4,03
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	4,00
GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA	Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, contrasto ai comportamenti non etici; Miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.	3,50
DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.	3,32

Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

La seguente tabella 3 elenca i **principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività**. Questi impatti rappresentano l'influenza positiva della Camera sul territorio, sulle imprese e sulla comunità, attraverso varie iniziative e strumenti. Gli impatti spaziano dal rispetto delle normative e il contrasto di comportamenti illeciti, al supporto per la crescita delle imprese, alla promozione culturale e turistica, e molto altro. La tabella offre una visione sintetica degli effetti significativi generati dalla Camera nel perseguire i propri obiettivi di sostenibilità e sviluppo.

Tabella 3. *Principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività*

PRINCIPALI IMPATTI	RILEVANZA DELL'IMPATTO	TEMA DI SOSTENIBILITÀ COLLEGATO
La Camera attraverso il Punto Impresa Digitale (PID) supporta le MPMI nel processo di transizione digitale in chiave 4.0. Gli Uffici PID offrono una serie di servizi finalizzati a diffondere la conoscenza del digitale incrementando la competitività delle imprese.	4,54	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
La Camera contribuisce, nell'esercizio delle proprie funzioni, al rispetto formale e sostanziale della legge e al contrasto di comportamenti contrari alla legalità. Nello svolgimento delle proprie funzioni vigila costantemente sul corretto comportamento dei propri dipendenti.	4,48	GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA
La Camera contribuisce alla crescita delle imprese tramite l'erogazione di diversi strumenti, tra cui bandi che mirano a finanziare progetti innovativi e sostenibili sostenendo la transizione del territorio.	4,44	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
Effetti positivi sul territorio connessi a iniziative finalizzate alla valorizzazione e promozione turistica e culturale a livello locale.	4,40	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE

PRINCIPALI IMPATTI	RILEVANZA DELL'IMPATTO	TEMA COLLEGATO
I programmi di formazione esterna hanno effetti sul livello di competenze e conoscenze acquisite dalle imprese, soprattutto PMI e microimprese, necessarie per assisterle nella transizione (es. formazione CER - Comunità energetiche rinnovabili).	4,39	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
In tema di internazionalizzazione e commercio estero, la Camera è competente nel rilascio dei documenti necessari per l'export ed è un punto di formazione, informazione, assistenza e promozione per le imprese attive o che sono intenzionate ad operare in ambito internazionale.	4,38	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
Miglioramento della generale qualità dei servizi tramite processi di digitalizzazione . Gli interventi realizzati consentono agli utenti di accedere ai servizi in modo più flessibile, veloce e conveniente riducendo ostacoli all'accesso dei servizi offerti per cittadini e imprese.	4,35	SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI
La Camera contribuisce alla creazione e allo sviluppo delle imprese tramite il sostegno ad aspiranti imprenditori e startup , con effetti positivi sulla diversificazione economica, l'innovazione e l'occupazione.	4,32	FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ
Effetti generati dalla Camera tramite bandi e strumenti messi a disposizione per migliorare le competenze e favorire l'autoimprenditorialità.	4,32	FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

Rispetto all'anno precedente **non si rilevano modifiche sostanziali** alla rilevanza dei temi, se non nell'ordine di pochi decimali e pertanto non è stato ritenuto necessario riportare il confronto. **Ciò di fatto indica che la rilevanza attribuita dagli stakeholder ai temi individuati non è sostanzialmente cambiato tra il 2023 e il 2024 e che pertanto le attività delle Camera di commercio sono ancora in linea agli interessi e alle aspettative degli stakeholder.**

LA CAMERA DI COMMERCIO: UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è un **Ente pubblico** dotato di autonomia funzionale, che svolge, nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, nel rispetto della normativa comunitaria, statale, regionale.

La Camera di commercio ha come **finalità** la promozione di tutte le imprese che ne compongono la circoscrizione di competenza, offrendo loro la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale e internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno opera nell'ambito di una fitta **rete istituzionale** per definire i piani di intervento più adeguati ai fini dello sviluppo territoriale. Questo **dialogo interistituzionale** prevede l'attivazione di relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio e consente di potenziare l'azione camerale, evitando sovrapposizioni e dispersione delle risorse.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è anche parte integrante del **network camerale**, rete unica nel panorama della PA. Si tratta di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, accrescerne l'efficacia e conseguire economie di scala.

NETWORK CAMERALE E LOCALE

CAMERE DI
COMMERCIO
TOSCANE
E UNIONE
REGIONALE



ALTRE
CAMERE DI
COMMERCIO ITALIANE



UNIONCAMERE
NAZIONALE



CAMERE DI
COMMERCIO
ALL'ESTERO



CAMERE DI
COMMERCIO
ITALO-ESTERE



ATTORI DEL SISTEMA CAMERALE

AZIENDA
SPECIALE



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



SOCIETÀ
PARTECIPATE

ATTORI DEL SISTEMA LOCALE



ISTITUZIONI
E PA LOCALI



ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA



UNIVERSITÀ

NUMERI PRINCIPALI



5.716 kmq
TERRITORIO



77.694
IMPRESE



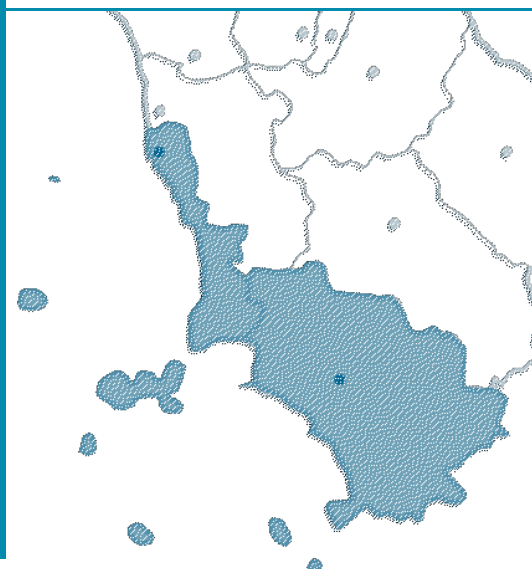
542.117
ABITANTI



48
COMUNI



68
NUMERO
DI DIPENDENTI



MISSION

I valori cui è ispirata l'azione dell'Ente sono riconducibili ai seguenti principi di fondo:

INNOVAZIONE E DINAMICITÀ

evoluzione costante delle tecniche e dei metodi per una risposta dinamica all'evoluzione del contesto e dei bisogni.

CENTRALITÀ DELL'UTENZA

orientamento dell'azione alla piena soddisfazione dei bisogni dell'utenza costruendo nel tempo un rapporto privilegiato con la stessa, volto alla creazione di relazioni stabili e durature.

PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

valorizzazione del capitale umano e del benessere organizzativo come fattore di garanzia alla qualità del servizio.



VISION

Think Small, Do Something Great

Rappresentano linee di sviluppo prioritarie la **digitalizzazione**, la spinta **all'innovazione** e la **valorizzazione turistico-culturale dei territori**, che affiancano le più tradizionali e “consuete” competenze in materia anagrafica e di regolazione del mercato. A questo si aggiunge una riprogettazione delle modalità di erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività della struttura camerale, fondata su un modello “servizi digitali” in modo stabile.

Questa la Vision della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.



3.1.1 *Storia della Camera di commercio*

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, in particolare, rappresenta una **fusione significativa delle circoscrizioni territoriali di Grosseto e Livorno**, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana il **14 luglio 2016 e ufficialmente operativa dal 1° settembre 2016**, data dell'insediamento del Consiglio camerale.



Questo **accorpamento, il primo in Toscana**, è stato realizzato su autonoma iniziativa delle ex Camere di commercio di Grosseto e Livorno, nel contesto della riforma della pubblica amministrazione che ha ridotto il numero degli enti camerali da 105 a circa 60 a livello nazionale.

La Camera di commercio di Livorno

La Camera di commercio di Livorno vanta una delle storie più antiche d'Italia. **È stata istituita il 17 dicembre 1801** con decreto di Ludovico di Borbone, figlio del duca di Parma, durante il periodo in cui il Granducato di Toscana divenne Regno di Etruria.



Tuttavia, già dal XVII secolo, Livorno ospitava forme organizzative dei mercanti come le Deputazioni e i Consigli del Commercio.

Fondata come città nel 1606, Livorno prosperò grazie alle leggi “livornine” che garantivano libertà di culto e professione religiosa e politica, favorendo così un AMBIENTE commerciale vivace e diversificato.

Il porto franco di Livorno contribuì ulteriormente alla crescita degli scambi commerciali, rendendo la città un crocevia di mercanti di tutte le nazioni.



La Camera di commercio di Grosseto

La Camera di commercio di Grosseto fu istituita con Regio Decreto n. 127 il 3 marzo 1907 e iniziò le sue attività nel gennaio del 1908.



TIME LINE

2016

Costituzione CCIAA della Maremma e del Tirreno
Nascita del nuovo Ente a seguito del processo di accorpamento

Camera arbitrale unica
Fusione in un unico organismo delle Camere arbitrali preesistenti

Butteri, funaioli, carbonai, raccoglitori di olive e calafati
Evento per far conoscere gli antichi mestieri della Maremma e del Tirreno

2017

Sostegno alle imprese per l'alluvione
Attività in collaborazione con la Regione Toscana

Piano di razionalizzazione degli immobili
Approvazione del piano

Ritratti di idee, di uomini e di imprese della storia della Maremma e del Tirreno, evento per far scoprire imprenditori e invenzioni locali

Convention Nazionale Conservatori Registro delle Imprese
Organizzazione a Livorno della XXI ED della convention

2018

Distretto rurale della Toscana del Sud
Riconoscimento del distretto

Premio storie di alternanza
Gli studenti dell'ITS Carducci Volta Pacinotti di Piombino sono i vincitori nazionali del Premio

O.C.C.
Piena operatività dell'Organismo di composizione delle controversie e delle crisi

Zaino Seguro
Presentazione di una storia di impresa giovanile targata CCIAA: dall'Alternanza scuola lavoro alla nascita di una startup

Progetto Erasmus Plus-Cosmo
Avvio del progetto per la mobilità individuale ai fini di apprendimento

2019

Protocollo FER Mare
Accordo con la Regione per le alleanze formative su filiera marittima, nautica, portuale e della logistica

Nuove Modalità di rilascio firma digitale
Servizio di riconoscimento online per rilascio a domicilio della firma digitale

Privatizzazione porto di Livorno
Procedura di privatizzazione della società partecipata

Avvio progetto Lean organization
Efficienza dei processi interni

Accordo con la Camera arbitrale di Firenze
Cooperazione per la diffusione della cultura arbitraria

Cantine d'autore
Tour in sette cantine del territorio e incoming di giornalisti stranieri

2020

Premio UNIONCAMERE Fondo Perequativo Menzione speciale come miglior progetto in materia di Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement.

Informatizzazione dell'arbitrato Servizio sempre operativo anche durante l'emergenza COVID-19

Gruppo di lavoro nazionale sul lavoro agile L'Ente entra a far parte del gruppo di Camere pilota coinvolte nel progetto nazionale

2021

Social lending Innovativo bando per anticipo fatture emesse verso la PA

Avvio Master di I livello Master in Smart and Sustainable Operations in maritime and port logistics

Riqualificazione Silos granario del Porto di Livorno Riqualificazione complesso architettonico per la diffusione della cultura marittima e portuale

2022

Infrastrutture: il Sistema camerale per una Toscana più accessibile, connessa e attrattiva

Commercio Estero Avvio rilascio certificati in modalità telematica

Distretto della Toscana del Sud

2023

ITS Teclog- Its della logistica e della intermodalità

CER e Sportello Energia: formazione e sportello a servizio delle imprese su problematiche energetiche

Bando a sostegno della creazione d'impresa

Comitato imprenditoria femminile CIF: i giovani incontrano le donne imprenditrici

Certificazione delle competenze Avvio percorso per la filiera agricola/agroalimentare Livorno innovativa: gli studenti incontrano le start up innovative del territorio

Progetto EEN Enterprise Europe Network

Piano di Valorizzazione Fortezza Vecchia

2024

Redazione Bilancio di sostenibilità

Avvio iter per ottenimento certificazione UNI PdR 125:2022 sulla Parità di genere

Adozione di un Modello per competenze per la gestione delle assunzioni e progressioni di carriera

Premio Impresa sostenibile

Bando a sostegno del turismo sostenibile

Comitato consultivo Imprenditoria femminile "Storie di vita- donne imprenditrici si raccontano"

Imprese e sostenibilità: servizio di assistenza personalizzato ed accompagnamento verso la transizione sostenibile

Servizio di assistenza alle imprese del settore turistico in materia di sostenibilità

Redazione studio di fattibilità Cer Elba Ovest



Il Nuovo Ente

Oggi, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta oltre 77.000 imprese su un territorio di 5.716 kmq, comprendente 48 comuni e 542.117 abitanti.

Tra i **punti di forza** dell'Ente vi sono:



ECONOMIA DEL MARE

Include il sistema portuale di Livorno, Piombino e Portoferraio, i porti regionali di Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo e quasi il 90% delle strutture portuali dedicate alla nautica da diporto in Toscana.



VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Le iniziative per la valorizzazione turistico-culturale sono strategiche per promuovere il grande patrimonio territoriale delle province di Livorno e Grosseto; esse riguardano progetti e attività a sostegno del turismo, della cultura, delle eccellenze territoriali, la promozione delle filiere e delle produzioni locali.



DIALOGO TRANSFRONTALIERO

La Camera di commercio favorisce gli scambi e la cooperazione internazionale.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha la sua **sede principale a Livorno** e una **sede secondaria a Grosseto**, garantendo così una presenza capillare sul territorio per supportare al meglio le esigenze delle imprese locali.

3.1.2 *Contesto di riferimento: situazione attuale e tendenze*

Nel corso del 2023, l'economia italiana ha mostrato una buona capacità di tenuta, con una crescita del PIL pari allo 0,9%, nonostante un quadro macroeconomico complesso, segnato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e politiche monetarie restrittive.

A livello nazionale, il mercato del lavoro ha registrato andamenti positivi: il tasso di occupazione è cresciuto, mentre quello di disoccupazione si è attestato al 7,7%, raggiungendo nel gennaio 2024 il livello minimo degli ultimi quindici anni. I consumi delle famiglie, pur influenzati dall'andamento dei prezzi, sono rimasti dinamici, sostenuti da condizioni patrimoniali complessivamente solide.

A fine 2024 le sedi d'impresa registrate nel nostro Paese sono quasi 5,9 milioni, circa 80 mila in meno rispetto all'anno precedente, il -1,3% in termini relativi. Molto simile è l'andamento della Toscana, per la quale la riduzione, pari all'1,2%, è causata dall'uscita dal mercato di oltre 4.600 imprese.

Le nostre province evidenziano **perdite sicuramente inferiori alla media regionale**, con Livorno (32.006 sedi, -0,1%) che fa lievemente meglio di Grosseto (28.768, -0,3%). La dotazione imprenditoriale della CCIAA Maremma e Tirreno conta dunque **60.774 sedi registrate**, con una flessione assoluta di 140 unità e relativa di 0,2 punti percentuali.

INDICATORE	2024	2023	Variaz. tend. %
Sedi d'impresa registrate	60.774	60.914	-0,2
Iscrizioni	3.046	3.044	+0,1
Cancellazioni	3.212	3.623	-11,3
Saldo iscrizioni-cancellazioni	-166	-579	--
Sedi artigiane registrate	13.014	13.015	0.0
Importazioni Livorno (€)	4,95 miliardi	7,51 miliardi	-34,1
Esportazioni Livorno (€)	2,16 miliardi	2,56 miliardi	-15,6
Importazioni Grosseto (€)	280 milioni	270 milioni	+3,6
Esportazioni Grosseto (€)	477 milioni	409 milioni	+16,8

I **settori più dinamici** risultano essere i **Servizi**, in particolare il comparto turistico e culturale, e **l'Agricoltura**, soprattutto nella provincia di Grosseto. L'Industria locale, invece, continua a mostrare segnali di debolezza, con prospettive di lieve miglioramento solo nel biennio successivo. Le Costruzioni, dopo un periodo positivo, si avviano verso una fase recessiva, con effetti stimati sia sul valore aggiunto che sull'occupazione.

Anche i dati sul reddito disponibile mostrano una situazione articolata: Livorno registra un valore pro capite di circa 25.900 euro, superiore alla media regionale, mentre Grosseto si attesta su 23.500 euro. Nel 2024 si è osservato un incremento del potere d'acquisto delle famiglie, in parte destinato ai consumi, ma anche, soprattutto nel livornese, al risparmio. Tuttavia, permangono situazioni di fragilità, in particolare per le famiglie grossetane, che continuano a sostenere livelli di spesa superiori al proprio reddito disponibile.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, il bilancio per il 2024 è moderatamente positivo: si prevede una crescita delle unità di lavoro pari all'1%, trainata principalmente dai Servizi. L'Agricoltura e l'Edilizia mostrano invece segnali di contrazione, mentre l'Industria, pur faticando nella produzione di valore, sembra mantenere una discreta capacità di assorbimento occupazionale. A livello territoriale, si stima una maggiore resilienza della provincia di Grosseto.

Nel complesso, il **contesto economico** in cui opera la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno appare caratterizzato da un equilibrio fragile ma stabile, con elementi di forza nei settori tradizionalmente legati alla valorizzazione del territorio, come turismo, cultura e agricoltura. Questi fattori rappresentano anche le leve principali su cui l'Ente intende continuare a investire per promuovere uno sviluppo sostenibile, inclusivo e integrato¹.

¹ Per maggiori informazioni sul quadro economico del territorio è possibile consultare la Relazione sulle Performance qui: : [Al.1 Relazione Performance CC Mar Tir 2024 pdfA.pdf \(camcom.it\)](#)

3.1.3 Struttura organizzativa

a) Indirizzo e Controllo

La **governance della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno** è strutturata in modo da garantire un'efficace gestione e supervisione delle attività dell'Ente.



Il Presidente

Eletto dal Consiglio, dirige la politica generale della Camera e la rappresenta a livello legale, politico e istituzionale.



Il Consiglio

Organo rappresentativo delle forze produttive del territorio, determina gli indirizzi strategici dell'Ente e ne verifica l'attuazione, elegge il Presidente e la Giunta, e approva i documenti finanziari.



La Giunta

Organo esecutivo, realizza i programmi del Consiglio e gestisce la costituzione di aziende speciali e partecipazioni societarie.



Il Collegio dei Revisori

Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, redigendo una relazione allegata al bilancio d'esercizio.



L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

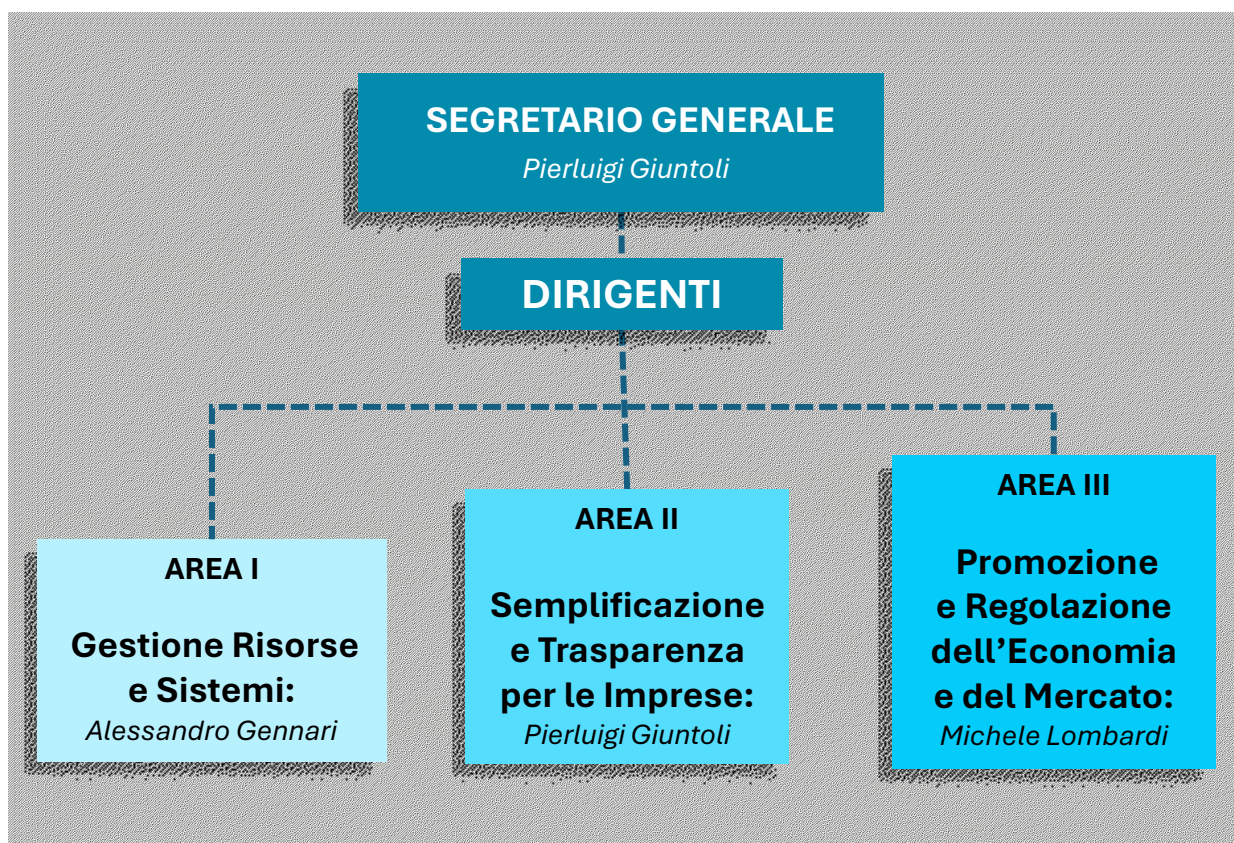
Monitora la trasparenza e l'integrità dei controlli interni, proponendo valutazioni e premi per i dirigenti di vertice. Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance.

b) Direzione amministrativa

Il **SEGRETARIO GENERALE** coordina l'attività complessiva dell'Ente e cura la segreteria del Consiglio e della Giunta, fungendo da collegamento tra gli organi politici e l'organizzazione.

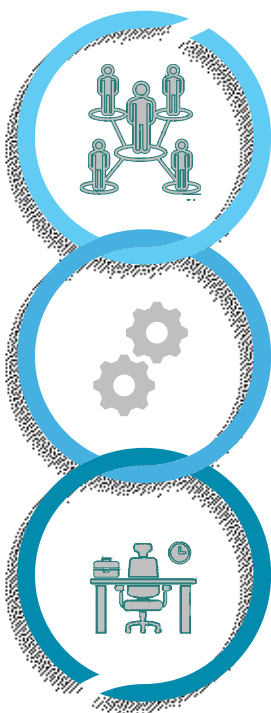
I **DIRIGENTI** adottano atti e provvedimenti amministrativi, gestiscono la parte finanziaria, tecnica e amministrativa, e sono responsabili dei risultati della loro gestione.

La **STRUTTURA ORGANIZZATIVA** è divisa in tre Aree descritte nell'immagine, ciascuna affidata a un Dirigente.



c) Gestione ed esecuzione

La struttura organizzativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è articolata in tre livelli principali:



Aree: unità organizzative di massimo livello che sviluppano funzioni di rilevanza esterna o di supporto all'attività dell'Ente. Le Aree dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa, operando nel rispetto degli indirizzi forniti dagli organi di governo e garantendo efficienza ed economicità complessive.

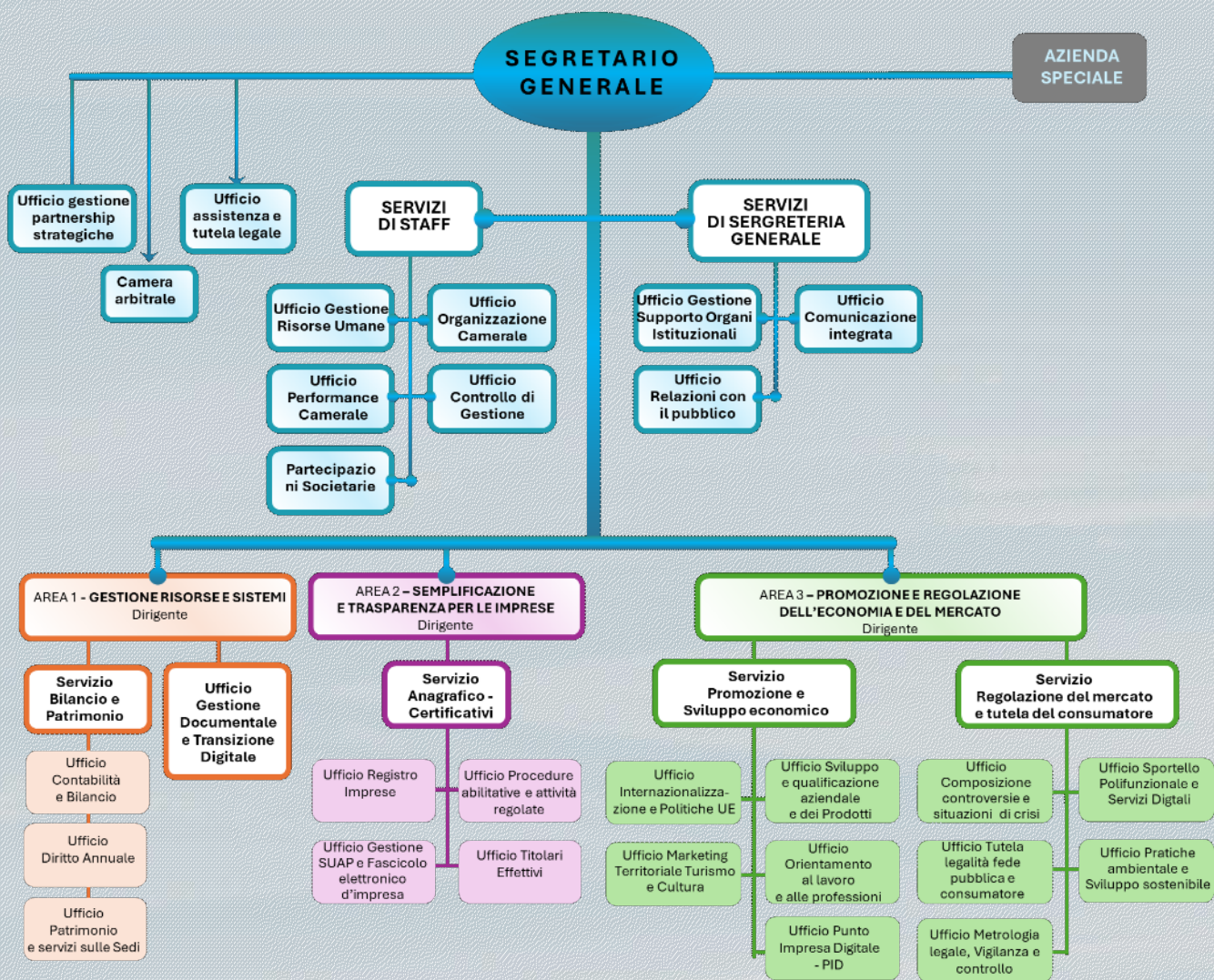
Servizi: all'interno delle Aree, i Servizi sono responsabili della produzione e dell'erogazione di specifiche prestazioni, godendo di una significativa autonomia operativa secondo gli indirizzi del Dirigente di Area.

Uffici: costituiscono l'unità operativa di base, espletando funzioni omogenee o particolari servizi con rilevanza sia interna che esterna.

Questa organizzazione consente alla Camera di gestire ed eseguire le proprie attività in modo efficiente e strutturato, assicurando il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

LA CAMERA DI COMMERCIO:
UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE

Struttura organizzativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno



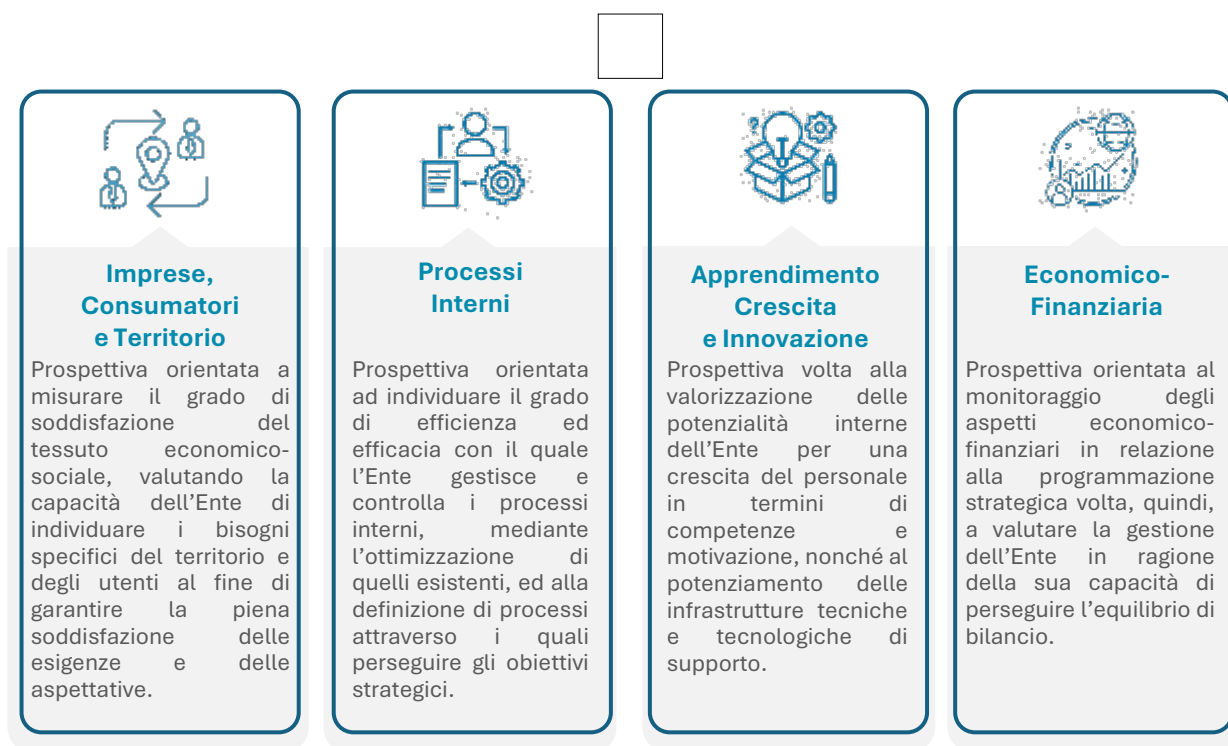
Per ulteriori informazioni consultare: <https://www.lg.camcom.it/camera>

3.1.4 Linee di indirizzo

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso le proprie funzioni strategiche, è **impegnata a generare Valore Pubblico**, ovvero benessere economico, sociale e ambientale, per le imprese e il territorio di Livorno e Grosseto.

La **vision** della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si basa infatti sull'approccio "**Think Small, Do Something Great**", che mira a **valorizzare le specificità locali per ottenere grandi risultati a livello comunitario**. Per realizzare la vision camerale, la Camera di commercio si basa su una **strategia triennale** che definisce obiettivi strategici chiari e misurabili. Questi obiettivi si concretizzano in piani operativi che delineano le azioni concrete da intraprendere, con l'allocazione di risorse umane, economiche e interventi specifici.

Per monitorare e misurare l'efficacia della propria azione, la Camera di commercio ha adottato la **metodologia Balanced Scorecard (BSC)**, in cui gli obiettivi vengono a declinarsi in diversi ambiti di performance sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa. Le prospettive, di seguito descritte, inoltre forniscono la base di articolazione della mappa strategica di seguito proposta:



Le **aree strategiche definite** sono a loro volta declinate in **singoli obiettivi strategici**, tra loro collegati da specifiche relazioni di causa effetto.



Imprese, Consumatori e Territorio

- 🎯 Semplificazione Amministrativa e Digitalizzazione dei Servizi
- 🎯 Innovazione, Sviluppo, Sostenibilità e Transizione Green
- 🎯 Valorizzazione del patrimonio culturale, Turismo e Promozione integrata del territorio
- 🎯 Infrastrutture Portualità Logistica, Gestione Strategica delle partecipazioni societarie
- 🎯 Nuove imprese, Politiche attive del lavoro e Giovani
- 🎯 Internazionalizzazione e Mercati Esteri
- 🎯 Giustizia alternativa, Legalità nell'Economia e Promozione della Concorrenza



Processi Interni

- 🎯 Accountability e Trasparenza
- 🎯 Qualità, efficienza e centralità della performance
- 🎯 Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per l'Innovazione e la Transizione Digitale



Apprendimento Crescita e Innovazione

- 🎯 Comunicazione istituzionale: tra accompagnamento della governance e dialogo tra le imprese e i cittadini
- 🎯 Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo



Economico- Finanziaria

- 🎯 Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare
- 🎯 Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico-finanziari in entrata

3.1.5 Relazione con gli stakeholder

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno opera a stretto contatto con una vasta gamma di stakeholder con i quali interagisce attraverso canali di comunicazione definiti. La Camera di commercio si impegna a migliorare il proprio livello di performance e ad ottimizzare l'azione verso i bisogni delle imprese e del territorio anche mediante momenti di incontro istituzionali con gli attori interni ed esterni (programmazione partecipativa), in un'ottica di cooperazione e condivisione dei risultati.

La Camera di commercio, nello sviluppo e mantenimento di una forte relazione con gli stakeholder, ha deciso di avviare un processo partecipativo finalizzato alla **valutazione delle performance dell'Ente** stesso (valutazione partecipativa). Si tratta di una forma di valutazione della performance che avviene nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra amministrazioni e cittadini, con essa la partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance da mero principio si trasforma in effettivo processo gestionale, per cui l'utente/stakeholder diviene a tutti gli effetti un co-valutatore delle attività e dei servizi di cui beneficia, anche ai fini del miglioramento organizzativo.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha introdotto l'approccio alla **valutazione partecipativa** sulla base delle indicazioni che scaturiscono dal percorso nazionale che vede la collaborazione di Unioncamere con il Dipartimento della Funzione Pubblica: introdotta in via sperimentale nell'anno 2022 e consolidata negli anni successivi, fino a divenire strumento di misurazione della performance camerale.

Nell'ambito del Report di Sostenibilità, la Camera di commercio ha avviato il processo di **engagement di una serie di stakeholder** al fine di rilevare la loro percezione in merito all'entità e la probabilità di accadimento degli impatti generati dalla Camera. Una volta identificati gli *"affected stakeholder"* per ogni singolo impatto, ciascun gruppo di stakeholder è stato chiamato ad esprimersi esclusivamente rispetto agli impatti che lo coinvolgono, direttamente o indirettamente (attraverso uno strumento di assesment dedicato).

Le categorie individuate per l'attività sono:



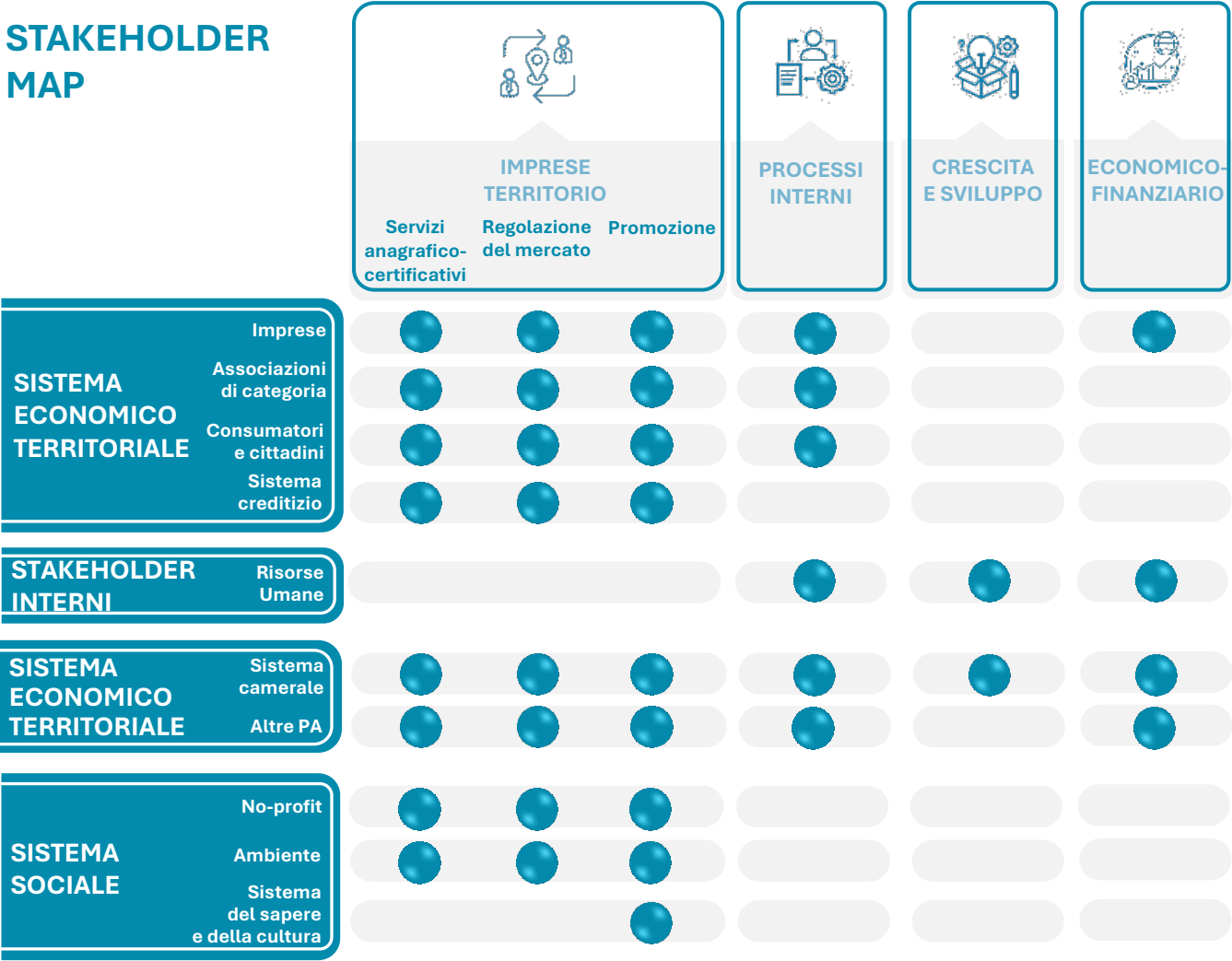
Nei futuri aggiornamenti del Report la Camera di commercio si pone l'obiettivo di **ampliare le attività di engagement** andando a comprendere sempre più stakeholder, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui temi affrontati, promuovere il dialogo e la collaborazione e raccogliere feedback esterno.

Di seguito sono raffigurati gli stakeholder, ovvero tutti i portatori di interessi legittimi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno che, con le loro azioni, possono influenzare l'agire dell'Ente o possono essere influenzati dal suo operato.

Per rappresentare graficamente queste interazioni, è stata elaborata una **mappa che evidenzia i diversi gruppi di stakeholder e le aree strategiche** su cui essi hanno influenza o possono essere influenzati.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA CAMERA DI COMMERCIO

STAKEHOLDER
MAP



3.1.6 Principali attività e servizi

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si configura quale soggetto competente e rappresentativo di tutti i settori economici, offrendo **servizi** volti a promuovere lo sviluppo economico e sostenere la competitività delle imprese a livello locale. Le **attività** si concentrano sui seguenti servizi principali.



SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

- Gestione del Registro delle Imprese Albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- Orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze e percorsi per le competenze trasversali



INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export
- Progettazione Europea



TURISMO E CULTURA

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



DIGITALIZZAZIONE

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale



REGOLAZIONE DEL MERCATO

- Tutela della legalità, della fede pubblica e del consumatore
- Metrologia legale, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Tutela della proprietà industriale



SVILUPPO D'IMPRESA E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Imprenditoria femminile e giovanile
- Supporto per l'accesso ai finanziamenti



AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Iniziative e sostegno dello sviluppo sostenibile
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

3.1.7 Compliance e contrasto alla corruzione

L'integrità costituisce per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno un presupposto indispensabile per definire una strategia orientata ad incrementare il valore pubblico e per perseguire risultati di performance funzionali a questa crescita. In quest'ottica, la **pianificazione acquista un valore programmatico per il contrasto alla corruzione** ed al contempo individua le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Camera, inoltre, ha predisposto il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, che programma e regola tutte le attività della Camera e contiene il **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** (PTPCT), secondo quanto previsto dal D.lgs. n.80 del 9 giugno 2021. Il **PTPCT** è uno strumento strategico adottato dalla Camera per identificare, prevenire e contrastare i rischi di corruzione. Il piano prevede una serie di misure sia generali, che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione, sia misure specifiche elaborate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con ogni dirigente, ciascuno per l'area di competenza, che incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Inoltre, la Camera adotta un processo di **"gestione del rischio corruzione"** con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il PTPCT si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività. Le **fasi principali** della attività di gestione del rischio sono:



La **fase di trattamento del rischio** consiste nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio. Tra le misure adottate dalla Camera troviamo: *Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, tutela del whistleblower, formazione, diritto di accesso civico generalizzato, rotazione o misure alternative, misure di trasparenza e controllo.*

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno adotta diverse **misure per garantire trasparenza, prevenire la corruzione e assicurare un comportamento etico tra i dipendenti**. Tra queste:



Il **Codice di Comportamento**, documento che include divieti specifici per le aree ad alto rischio, obblighi di segnalazione dei conflitti di interesse e l'uso corretto delle risorse, è rigorosamente rispettato. Per quanto riguarda la formazione, tutto il personale riceve istruzioni in materia di etica, legalità e prevenzione della corruzione. La pubblicazione di informazioni su incarichi, procedimenti e bilanci sul sito internet dell'Ente garantisce la trasparenza.



La **tutela del whistleblower** è assicurata tramite garanzie di riservatezza e protezione contro le ritorsioni. Anche se la rotazione ordinaria del personale è limitata dalle dimensioni dell'Ente, la segregazione delle funzioni è comunque applicata per distinguere le competenze. Le norme sul conflitto di interesse impongono l'astensione in caso di conflitto, anche solo potenziale.



Le **autorizzazioni per incarichi a dipendenti e terzi** sono disciplinate con modalità precise. Le commissioni e le assegnazioni agli uffici sono formate seguendo norme specifiche per prevenire la corruzione. I controlli interni verificano l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, mentre il diritto di accesso civico generalizzato garantisce l'accesso ai dati e ai documenti nel rispetto dei limiti di tutela di interessi pubblici e privati¹.

¹ Per maggiori informazioni sulle misure di prevenzione dei rischi della Camera di Commercio: [Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza](#) | [CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO \(camcom.it\)](#)

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno promuove la **trasparenza** e la **formazione continua in materia di anticorruzione**, garantendo che sia il personale interno che i partner dell'Ente siano adeguatamente informati e formati per prevenire fenomeni corruttivi.

Nel triennio di riferimento non è stato accertato alcun evento di corruzione.

GOVERNANCE



Nel 2024 tutti i 19 membri dell'organo di governance hanno ricevuto comunicazioni sulle normative anticorruzione, hanno ricevuto il codice di comportamento quale misura di prevenzione della corruzione ed hanno seguito corsi di formazione sulle procedure anticorruzione.

DIPENDENTI



Il numero totale di dipendenti ai quali sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione è stato di 68 nel 2024, coprendo il 100% del personale, un trend che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti.

A ciò si aggiunge una formazione anticorruzione specifica che è stata seguita da 14 dipendenti nel 2024 pari al **21% del totale**, di questi il 67% è rappresentato da Dirigenti, il 40% da Elevate Qualificazioni e il 17% da impiegati.

FORNITORI



Nel 2024, sono stati comunicati i requisiti anticorruzione a tutti i **236 fornitori dell'Ente**, mantenendo una copertura del 100% sul triennio.

3.1.8 L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale **Centro Studi e Servizi** della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno svolge un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività di **ricerca, promozione e assistenza tecnica alle imprese del territorio**. È stata costituita con delibera di Giunta n. 134 del 4 dicembre 2018, nata dalla fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale COAP nell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche. La sua missione è quella di supportare il tessuto imprenditoriale locale attraverso iniziative di studio, analisi dei dati economici, formazione e consulenza specializzata.

Aree di intervento

Centro Studi e Servizi è il braccio operativo della Camera di commercio, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, coordina e gestisce servizi, iniziative e progetti afferenti alle seguenti aree.



FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Attività e iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso.

ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

Attività e iniziative tese a favorire il percorso di creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese. Servizi erogati tramite la gestione di tre specifici sportelli camerali: Punto Impresa, Internazionalizzazione e Camere Europa.



STUDI E RICERCHE

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale.

GOVERNANCE

La Direzione esecutiva è affidata ad un Direttore Generale, carica ricoperta dal Segretario Generale della Camera di commercio Pierluigi Giuntoli, che coordina le attività operative e gestionali.

Il ruolo di controllo e vigilanza sulla gestione dell'Azienda Speciale è svolto dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per il funzionamento, l'Azienda si avvale di proprio personale assunto con contratto di diritto privato e può anche avvalersi di personale camerale di ruolo, compatibilmente con le disponibilità.

MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile.

L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed Ente di formazione per Mediatori.



ARBITRATO

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali.

SOVRAINDEBITAMENTO

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.



3.2 Performance economica e gestione del patrimonio

3.2.1 Performance economica

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, nella sua missione di supporto allo sviluppo economico locale, si impegna a gestire le risorse economiche con trasparenza e responsabilità, assicurando una rendicontazione finanziaria chiara e dettagliata. Questo impegno si riflette nella capacità dell'Ente di generare valore economico a lungo termine, attraverso una gestione attenta e strategica delle risorse disponibili.

La rendicontazione finanziaria della Camera di commercio offre una **visione globale della performance economica-finanziaria dell'Ente**, mettendo in luce la sua capacità di creare valore. La gestione economica è orientata al raggiungimento del pareggio di bilancio, come previsto dal Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. n. 254/2005), assicurando l'utilizzo efficiente delle risorse.

Nel 2024 la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha generato un valore economico complessivo pari a 9.089.929,00 € (in leggero calo rispetto a 9.146.396,00 € del 2023). Il valore economico generato proviene principalmente dai ricavi correnti (8.452.456 €), tra cui spiccano:

- **il diritto annuale** (4.928.796 €), che rappresenta la principale fonte di entrata (circa il 58% dei ricavi totali),
- **i diritti di segreteria** (2.302.820 €),
- **contributi** e altre entrate (923.879 €).

A ciò si aggiungono ricavi da investimenti finanziari per 637.473 €, mentre non si rilevano rivalutazioni da partecipazioni.

Sul versante della **distribuzione del valore economico** (8.660.197 €), l'Ente ha impegnato risorse in modo equilibrato tra spese per il funzionamento, remunerazione del personale e impatto sociale, in linea con i principi di sostenibilità economica e trasparenza amministrativa. In particolare:

- 3.851.199 € sono stati destinati alle retribuzioni del personale, voce che rappresenta il 44,5% del valore distribuito,
- 1.691.226 € sono stati versati alla pubblica amministrazione sotto forma di tributi e imposte,
- 1.643.382 € sono stati destinati a investimenti nella comunità, segno tangibile dell'impegno dell'Ente verso il territorio,
- 1.257.368 € sono stati impiegati per costi operativi verso fornitori, contribuendo a sostenere l'economia locale,
- mentre 204.730 € sono andati a compensi degli organi istituzionali.

Non risultano pagamenti verso fornitori di capitale (banche), e i benefit per il personale, seppur presenti (12.292 €), restano limitati.

Nel complesso, l'Ente ha distribuito il 95% circa del valore generato, mantenendo un equilibrio virtuoso tra sostenibilità economica, supporto alla struttura organizzativa interna e responsabilità verso la comunità.

	2024	2023
Valore economico generato	€ 9.089.929,00	9.146.396,00
Ricavi	€ 8.452.456,00	€ 8.904.511,00
<i>Diritto annuale</i>	€ 4.928.796,00	€ 5.187.142,00
<i>Diritti di segreteria</i>	€ 2.302.820,00	€ 2.498.973,00
<i>Contributi ed altre entrate</i>	€ 923.879,00	€ 844.949,00
<i>Altro *specificare* Proventi commerciali - variazione Rimanenze</i>	€ 296.961,00	€ 373.447,00
Ricavi da investimenti finanziari (se presenti)	€ 637.473,00	€ 241.885,00
Rivalutazione da partecipazioni	-	€ 0,00
Valore economico distribuito	€ 8.660.197,00	8.253.920,00
Costi operativi per fornitori	€ 1.257.368,00	€ 1.251.506,00
Compensi organi istituzionali	€ 204.730,00	€ 210.661,00
Retribuzioni del personale	€ 3.851.199,00	€ 3.621.909,00
Benefit del personale	€ 12.292,00	€ 0,00
Pagamenti ai fornitori di capitale (Banche)	-	€ 0,00
Pagamenti alla pubblica amministrazione	€ 1.691.226,00	€ 1.488.111,00
Investimenti nella comunità	€ 1.643.382,00	€ 1.681.733,00

Disclosure 201-1 Valore economico diretto generato e retribuito

3.2.2 Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si fonda su un **Piano Triennale di Razionalizzazione**, aggiornato e rendicontato annualmente. Il piano mira a valorizzare il patrimonio (Dotazioni strumentali, Autovetture, Immobili) attraverso una serie di interventi volti alla razionalizzazione degli spazi, alla riqualificazione energetica e al monitoraggio del risparmio energetico.

Con particolare riferimento agli immobili, il Piano mira a ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare in coerenza con le esigenze operative e di bilancio, perseguendo i seguenti Obiettivi Principali:

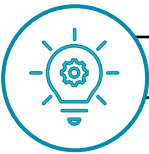


Impatti Energetici e Ambientali della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno

Nel 2024 si è registrato un consumo totale di energia elettrica pari a 219.657 kWh, leggermente inferiore rispetto al 2023 e in netta diminuzione rispetto al 2022 (273.286,80 kWh). La riduzione del consumo complessivo rispetto al 2022 è del 19,6%, un dato che riflette un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei servizi interni. Di contro emerge un significativo incremento dei consumi di Gas.

Il consumo di gas naturale per riscaldamento ha subito un aumento costante, passando da circa 25mila Sm³ nel 2022 a oltre 36mila Sm³ nel 2024. Parallelamente, si osserva una centralizzazione del consumo sulla sede di Livorno, che nel 2024 assorbe oltre il 76% del gas totale, rispetto al 66% circa del 2022. Questo andamento è probabilmente collegato a fattori strutturali, come la maggiore estensione degli spazi livornesi e una maggiore intensità di utilizzo degli ambienti nei mesi invernali.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ENTE	UNITÀ MISURA	2024	2023	2022
Energia elettrica	kWh	219.657,00	222.564,46	273.286,80
di cui				
Energia elettrica	kWh	155.305,00	162.361,00	199.363,00
Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	kWh	64.352,00	60.203,46	73.923,80
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	36.509,00	28.859,00	25.859,00



VARIAZIONI CONSUMI ENERGIA	UNITÀ DI MISURA	2023	2022
Variazione % consumi energia elettrica	%	-18,6%	-6,8%
Variazione % consumi gas naturale	%	+11,6%	+2,3%

La quota di energia elettrica acquistata con Garanzie d'Origine (GO) ha rappresentato una componente significativa del consumo elettrico complessivo: oltre il 26% nel 2023, salendo a circa il 30% nel 2024. Inoltre, è rilevante la redistribuzione territoriale di questa risorsa: se nel 2022 e 2023 quasi tutta l'energia verde era utilizzata nella sede di Livorno (oltre il 95%), nel 2024 anche la sede di Grosseto ha iniziato a beneficiarne significativamente, con quasi il 30% dei consumi di energia verde.

In seno alla redazione del bilancio di sostenibilità della Camera di commercio sono stati quantificati gli **impatti generati legati alle categorie di Scope 1 e 2**. Le emissioni Scope 1, ovvero quelle direttamente generate da fonti controllate dall'organizzazione (come il riscaldamento tramite combustione di gas naturale e l'uso di autoveicoli aziendali), rappresentano una componente fondamentale per valutare l'impatto ambientale dell'Ente in termini di emissioni climalteranti.

Nel triennio 2022-2024, il **totale delle emissioni Scope 1** ha mostrato un andamento in crescita, passando da 63,7 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) nel 2022 a 81,5 tCO₂eq nel 2024. Questo incremento del 27,9% rispetto al 2022 riflette principalmente l'aumento dei consumi di gas naturale per riscaldamento, che si conferma il principale fattore emissivo dell'organizzazione nell'ambito 1.

Emissioni SCOPE 1		Unità di misura	2024	2023	2022
	Gas naturale per riscaldamento	tCO ₂ eq	76,18	60,21	53,96
	autoveicoli	tCO ₂ eq	5,30	5,63	9,79
	TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO₂eq	81,5	65,8	63,7

Diversamente, le emissioni legate all'utilizzo degli automezzi in dotazione alla Camera risultano in netto calo.

Le emissioni indirette di gas serra, calcolate utilizzando sia con l'approccio market-based che con l'approccio location-based, hanno mostrato una tendenza alla riduzione.

Emissioni	Unità di misura	2023	2022	2021
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	77,7	81,3	91,1
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	57,4	58,1	84,0

La Camera di Commercio ha realizzato una **serie di azioni significative in termini di gestione e razionalizzazione degli immobili**. Gli interventi realizzati rappresentano un impegno concreto della Camera di Commercio per una gestione sostenibile e oculata del patrimonio immobiliare, garantendo al contempo **efficienza operativa e supporto allo sviluppo economico del territorio**. Le **principali azioni** sono di seguito descritte:

- **Sede camerale di Livorno:** sono stati completati interventi per la coibentazione del sottotetto della biblioteca e per ottenere la Certificazione Antincendio nonché realizzati interventi di ottimizzazione dell'uso degli spazi, riducendo i costi di gestione.
- **Fortezza Vecchia:** la Camera ha dato seguito alla concessione onerosa in favore dell'Autorità Portuale con l'obiettivo di valorizzare il complesso monumentale.



- **Sede camerale di Grosseto:** sono stati completati lavori per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico, E' stato inoltre completato un percorso inteso a superare le problematiche esistenti attinenti alla regolarità urbanistica del fabbricato di via Cairoli, ponendo le basi per la programmazione di importanti interventi di ristrutturazione orientati a migliorare la fruibilità, l'efficienza energetica e l'accessibilità dell'immobile.
- **Area ex Foro Boario a Grosseto:** nell'ambito di un dialogo costante con il Comune, è in via di definizione la rideterminazione della pianificazione urbanistica dell'Area, al fine di riqualificarla e renderla attrattiva e appetibile in funzione della futura vendita.
- Quanto alle **dotazioni strumentali**, tra le iniziative spiccano l'uso di fotocopiatrici multifunzione centralizzate ai piani, in funzione della riduzione del consumo energetico e di carta, e le indicazioni operative fornite ai dipendenti per ridurre i consumi energetici e termici, come lo spegnimento dei dispositivi non utilizzati e l'ottimizzazione del riscaldamento e della climatizzazione.

Riqualificazione ed Efficientamento Energetico

Uno degli obiettivi principali del Piano di Razionalizzazione è la **riqualificazione e l'efficientamento energetico delle strutture e degli impianti**. Tra gli interventi programmati spiccano l'isolamento termico del sottotetto e la sostituzione dei serramenti del cortile interno della sede di Livorno, volti a migliorare l'efficienza energetica riducendo la dispersione di calore.

Inoltre, è previsto un progetto di relamping-led nelle sedi di Livorno e Grosseto, sostituendo le vecchie lampadine con illuminazione a LED, che consente un notevole risparmio energetico e una riduzione dei costi di manutenzione.

3.2.3 Acquisti Green e Valutazione dei Fornitori

Un altro aspetto fondamentale è l'adozione di politiche di acquisto green. La Camera si impegna a selezionare fornitori che rispettino criteri di sostenibilità ambientale e sociale, contribuendo così agli obiettivi di responsabilità ambientale dell'Ente. In quest'ottica, l'Ente ha adottato i principi del Green Public Procurement (letteralmente Appalti Pubblici Verdi) e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che definiscono i requisiti per l'acquisto di prodotti e servizi a basso impatto ambientale.

Nel concreto questi obiettivi sono stati tradotti nelle seguenti **attività**:

- **Collaborazione con le Centrali di Committenza nazionali (CONSIP) e regionali:** utilizzare gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza oppure il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, che garantiscono l'adesione a CAM e GPP.
- **Acquisti autonomi responsabili:** quando possibile, privilegiare l'acquisto di prodotti ecosostenibili a basso impatto ambientale anche nelle procedure di acquisto autonome, dando priorità a prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità (efficienza energetica, riciclabilità e utilizzo di materiali ecocompatibili) e scegliere fornitori "responsabili" che si distinguono per l'impegno nella sostenibilità ambientale e sociale, oltre che per la qualità dei prodotti e servizi offerti.

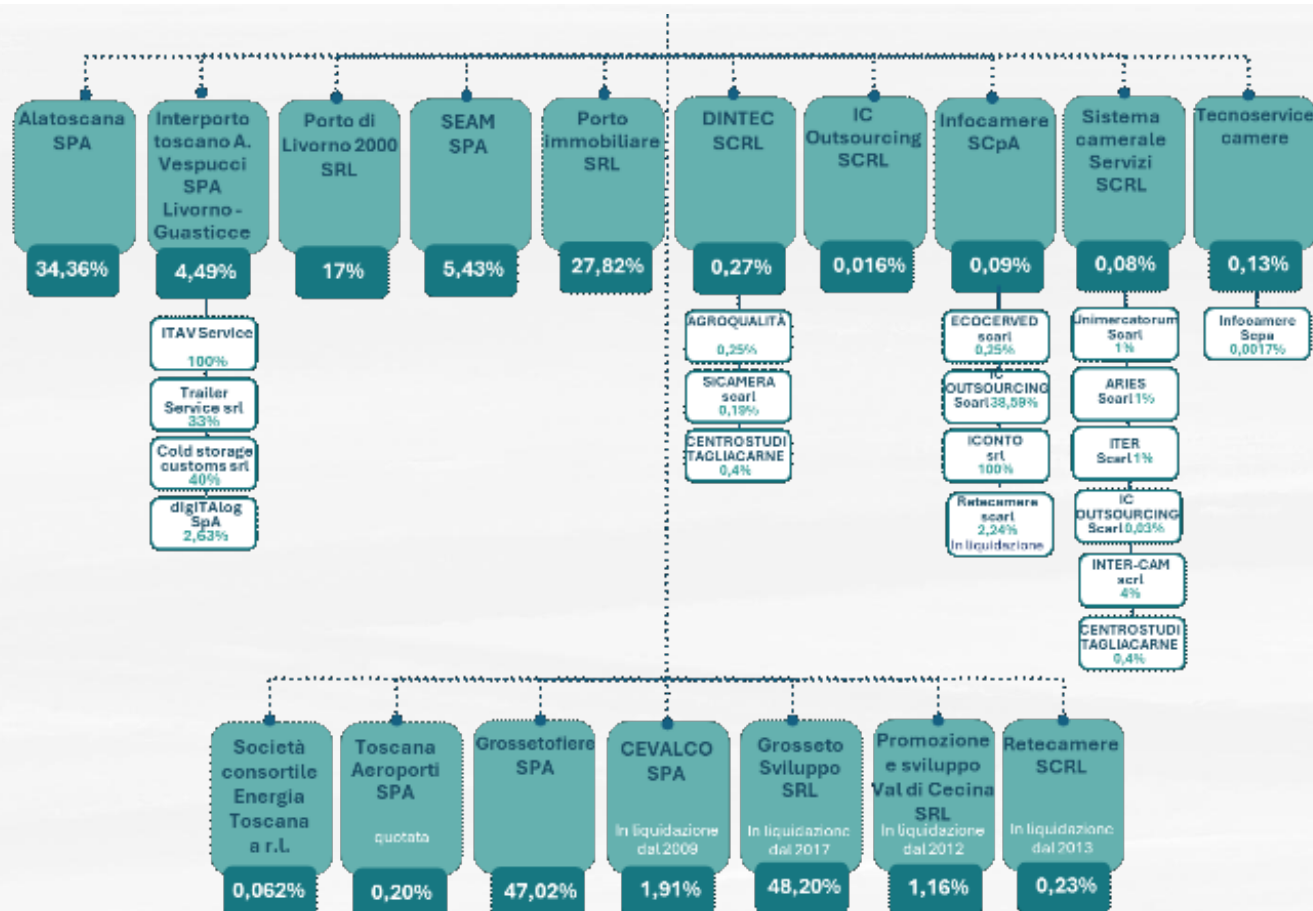
Queste iniziative testimoniano l'impegno della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno verso un futuro sostenibile, promuovendo **pratiche che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività** e migliorano la qualità del servizio offerto ai cittadini e alle imprese.



3.2.4 Gestione delle partecipazioni strategiche

Le partecipazioni strategiche dell'Ente includono investimenti in società che hanno un impatto significativo sullo sviluppo economico e sociale del territorio. L'articolo 4 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) riguardante le "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche" prescrive che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni solo in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il seguente schema raffigura le partecipazioni della Camera detenute, alla data del 19 dicembre 2024, la Camera di Commercio è socia direttamente di n. 17 Società e indirettamente di n. 12 Società.



3.2.5 Innovazione dei sistemi organizzativi e Transizione digitale

La Camera di commercio abbraccia la sfida della **Trasformazione Digitale** riconoscendola come elemento chiave per il proprio futuro. Questa trasformazione, che si compone di cambiamenti tecnologici, culturali e organizzativi all'insegna del digitale, rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficienza interna, potenziare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese e rafforzare l'accessibilità dei dati.

Obiettivo della Camera è realizzare un'amministrazione digitale e aperta, caratterizzata da servizi pubblici digitali facilmente fruibili online, sicuri e di alta qualità, per garantire un'esperienza per l'utente ottimale e una relazione trasparente con i cittadini e le imprese. Per raggiungere questa visione, la Camera sta investendo nello sviluppo delle competenze digitali e soft skill del personale, nell'adeguamento e aggiornamento degli strumenti hardware e software, nella diversificazione delle modalità di erogazione dei servizi.

Di seguito un **panorama delle iniziative** in ambito digitale tese a migliorare l'efficienza, la produttività e l'accessibilità dei servizi della Camera.

Istituzione di un Ufficio dedicato alla Transizione Digitale

È stato creato un ufficio dedicato a supporto del Responsabile della Transizione Digitale - RTD (Ufficio Gestione documentale e Transizione digitale); tale scelta è stata fondamentale per **guidare le iniziative di trasformazione tecnologica** all'interno dell'Ente, coordinando il processo di digitalizzazione interna in termini di soddisfazione dei fabbisogni di strumenti ed interventi formativi per accompagnare efficacemente l'attuazione di un modello organizzativo basato sul lavoro agile e sui servizi digitali.

Il team ha il compito di identificare le **opportunità di miglioramento**, sviluppare nuove **soluzioni tecnologiche** e garantire che i dipendenti abbiano le **competenze** necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti digitali. In particolare, oltre a fornire assistenza e supporto agli uffici su funzionamento e utilizzo degli applicativi informatici e delle attrezzature ICT in genere, il team cura, in stretto coordinamento con la Segreteria Generale e le strutture di staff dedicate al governo del Sistema Informativo camerale, progettazione, gestione, manutenzione evolutiva e sviluppo del sistema informatico, del sistema di gestione documentale, delle infrastrutture tecnologiche ICT e dei progetti/processi di digitalizzazione del lavoro e dei servizi. Una particolare cura è dedicata a garantire la **compliance in materia di sicurezza informatica ed accessibilità dei dati**, anche mediante il costante aggiornamento di indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse al fine di assicurarne l'adeguatezza al contesto dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Grande attenzione è riservata, anche grazie alla partnership tecnologica con Infocamere, al tema dello sviluppo di soluzioni applicative di sistemi di intelligenza artificiale, anche mediante la progettazione di specifiche iniziative di formazione e sperimentazione.

Quanto agli strumenti, di grande rilevanza è lo sviluppo di una nuova interfaccia web della Intranet camerale e l'adeguamento e aggiornamento delle reti LAN e WIFI.

In tema di formazione, aldilà degli interventi specialistici, anche "one to one", su piattaforme e servizi software/ICT - inclusi i pacchetti office, google workspace ecc, - l'Ente è fortemente impegnato nella realizzazione di percorsi formativi interni per allineare tutto il personale su elevati standard di competenze digitali.

Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi

La Camera ha intrapreso da tempo un percorso verso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi. Questa scelta, oltre a rispondere a un'esigenza di efficienza e modernizzazione, si inserisce in un più ampio impegno per la **sostenibilità ambientale**.

In questa chiave si registrano importanti risultati raggiunti (quali la dematerializzazione al 100% dei flussi di gestione documentale, sia per la gestione del protocollo che per la gestione di delibere/determine e dei fascicoli del personale, interamente gestiti in modalità elettronica). Qualità e rintracciabilità dei dati acquisiti al protocollo informatico, perseguite con attività di assistenza/consulenza agli uffici su problematiche operative di protocollazione, fascicolazione, spedizione e archiviazione, sono monitorate anche mediante specifici obiettivi operativi legati allo smistamento ed alla corretta fascicolazione. Tutto il personale, fatta eccezione per gli esecutivi impegnati in portineria e accoglienza, è dotato di firma digitale e di Spid.

Prosegue inoltre lo sviluppo, in collaborazione con Infocamere, di progettualità finalizzate a consentire l'accesso ai servizi con autenticazione SPID/CIE.

Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

Per garantire l'attuazione dei principi basilari dell'open government definiti nel Piano triennale per l'informatica 2024/2026, puntando su dati aperti, sempre aggiornati e consultabili in totale trasparenza, è dedicata grande attenzione all'incremento dei dataset camerali presenti sul portale Open Data ed al relativo aggiornamento.

Accessibilità digitale

Il tema dell'accessibilità, aldilà delle tematiche trattate in altra sezione legate alla trasparenza delle informazioni su organizzazione e attività della Camera quale pubblica amministrazione, è attenzionato anche sotto il profilo della rimozione delle barriere fisiche e digitali che ostacolano, per i soggetti con disabilità, la fruizione dei servizi (utenti) o il sereno svolgimento dell'attività lavorativa (dipendenti).

Accessibilità e inclusione, usabilità e multicanalità, sono i concetti base per un Ente in grado di offrire un servizio non solo rispettoso della norma, ma anche moderno, efficace ed a misura di utente, mettendo in campo strategie e tecnologie per costruire un ambiente realmente inclusivo.

Il miglioramento dell'accessibilità dei siti e app passa necessariamente dalla progressiva rimozione delle non conformità, dalla somministrazione di interventi formativi ad hoc, dalla predisposizione e condivisione con gli uffici di regole tecniche per la corretta redazione di documenti accessibili.

Parimenti importanti sono le azioni finalizzate al **miglioramento accessibilità fisica** delle sedi. In proposito, se la sede di Livorno necessita solo di piccoli interventi di affinamento (revisione segnaletica ambientale), la sede di Grosseto dovrà essere oggetto di importanti opere attualmente in fase di programmazione (ascensore, servizi igienici ecc..).

Fondamentale, per quanto attiene ai dipendenti, un continuo monitoraggio delle postazioni di lavoro del personale con disabilità, sia con riferimento agli aspetti informatici che fisici.

Lean Organization

Dal 2019, la Camera ha intrapreso un progetto ispirato ai principi del “lean thinking” e alle pratiche di lean organization. Questo progetto mira a migliorare le modalità di funzionamento del modello organizzativo, implementando un sistema di gestione dei processi che tiene costantemente sotto controllo la **capacità di raggiungere gli obiettivi** (efficacia) e **di ottimizzare l'utilizzo delle risorse** (efficienza). L'approccio lean ha permesso di identificare ed eliminare le fonti di spreco e di valorizzare le competenze individuali dei dipendenti, incrementando così i risultati ottenuti senza aumentare l'impiego di risorse.

Il progetto di lean organization, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, si è articolato in tre fasi principali:

- **Fase preparatoria:** creazione di un gruppo di coordinamento del progetto, azione informativa rivolta al personale e formazione dei cosiddetti "consulenti interni".
- **Fase di realizzazione:** lavoro di gruppo per l'analisi e la riprogettazione dei processi, coinvolgendo tutti gli attori interessati.
- **Fase conclusiva:** test e messa a punto dei nuovi processi e del sistema di gestione e monitoraggio, con un follow-up continuo per garantire l'efficacia delle modifiche implementate.

Durante il progetto, sono stati analizzati e riprogettati circa 50 processi con l'obiettivo di semplificarli e definirne i KPI di efficienza ed efficacia. Il monitoraggio di questi indicatori continua ad essere un obiettivo operativo trasversale anche nel 2024.

La mappatura di circa **50 processi camerali**, scelti per la loro complessità e trasversalità, ha avuto un impatto significativo in termini di sostenibilità gestionale e operativa della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il lavoro si è concentrato nell'eliminare duplicazioni di fasi, ottimizzando le modalità di gestione, soprattutto nelle attività che coinvolgono più uffici. I risultati raggiunti dimostrano chiaramente i benefici di questa iniziativa:

Maggiore Efficienza ed Efficacia: la mappatura e la revisione dei processi hanno portato a una significativa riduzione dei tempi procedurali, come evidenziato dalla tabella sui tempi di procedimenti. Questo significa che i servizi offerti sono ora più rapidi, migliorando l'esperienza degli utenti e aumentando la produttività interna.

Riduzione dei Margini di Errore: l'analisi dettagliata dei processi ha permesso di identificare e correggere punti critici, riducendo i margini di errore nella gestione delle attività. Questo ha portato a standard di qualità più elevati, garantendo un servizio più affidabile e preciso.

Standardizzazione della Modulistica: la standardizzazione dei moduli a disposizione degli utenti interni ed esterni ha semplificato le procedure, rendendo più facile e chiaro l'accesso ai servizi. Questo ha non solo migliorato la trasparenza e l'accessibilità, ma ha anche facilitato la formazione e l'adozione di nuove pratiche operative all'interno dell'Ente.

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI: LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI			MONITORAGGIO			TERMINE DI LEGGE/ REGOLAMENTO
						2024	2023	2022	
II°	Anagrafico certificativo	C1 Anagrafico certificativo	Tenuta Registro Imprese e REA – Albo Artigiani	P_1.1.1 Registro Imprese e REA, albo Artigiani	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (al netto del tempo di sospensione)	1	1,1	1,7	5 gg
II°	Anagrafico certificativo		Attività certificativa e di rilascio documenti e dispositivi di firma digitale	P_1.2.1 Certificati e visure, elenchi e copie atti	Tempo di rilascio visure delle imprese iscritte al RI/REA/AA, copie atti societari e documenti, copie bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo	1,42	2,55	2	15 gg
I°	Innovazione e digitalizzazione			P_1.2.2 Dispositivi di firma digitale	Tempo medio di rilascio dispositivi di firma digitale	3,32	2,62	5 gg su appuntamento; sempre «a vista»	Termine generale 30 gg
III°	Promozione e sviluppo economico			P_1.2.3 Rilascio certificati a valere per l'estero	Tempo medio di rilascio certificati di origine, vidimazione su fatture e visto di legalizzazione firma, rilascio o rinnovo codice meccanografico	0,93	1,05	1,19	5 gg
III°	Promozione e sviluppo economico				Tempo medio di rilascio carnet ATA	1	1	1	5 gg
III°	Regolazione del mercato	C2 Regolazione e tutela del mercato	Registro informatico protesti	P_2.2.1 Gestione elenco protesti	Tempo medio di evasione di istanze di cancellazione dal Registro dei protesti	4,38	4,94	6	25 gg
III°	Regolazione del mercato		Brevetti e Marchi		Tempo medio di evasione delle domande brevetti e marchi	0,44	0,88	0,8	10 gg
III°	Regolazione del mercato		Metrologia Legale	P_3.2.1 Verifica strumenti metrici	Tempo medio di evasione delle richieste di verifica strumenti metrici	20,75	7	10,83	Termine di legge: 45 gg DM 93/2017 art. 4 comma 16 * dato rilevato fino al 18.03.2019 per le verifiche periodiche, annuale per le verifiche prime
III°	Regolazione del mercato		Sanzionatorio		Tempo medio di emissione ordinanze ingiunzione	280,02	183,48	206,36	5 anni
			Conciliazione e Mediazione	P_4.1.1 Conciliazione e mediazione	Giorni medi di durata controversie (conciliazione)	76,72	85,40	89,79	Regolamento conciliazione CCIAA
AZIENDA SPECIALE	Azienda speciale		Arbitrato e camera arbitrale	P_4.2.1 Arbitrato e Camera arbitrale	Giorni medi di durata controversie (arbitrato)	210	291	236	Regolamento arbitrato CCIAA
STAFF	Camera Arbitrale								

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI: LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI			MONITORAGGIO			TERMINE DI LEGGE/ REGOLAMENTO
						2024	2023	2022	
III	Promozione e sviluppo economico	D1 Promozione e informazione economica alle imprese	Promozione indiretta del territorio e delle imprese	P_7.2.1 Erogazione contributi (anche per la partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti)	Contributi a favore delle imprese (bando): Tempo medi di concessione del contributo	13,68	20,86	17,63	Reg. sull'erogazione dei contributi della CCIAA
I	Risorse economiche e finanziarie					1	0,87	1,66	
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A2 Rappresentanza , affari generali e segreteria	Supporto agli organi e Segreteria	S_3.1.1 Segreteria Generale	Pubblicazione atti: giorni medi che intercorrono tra la data di assunzione delle delibere d Giunta e Consiglio e la data d'inizio della pubblicazione	2,81	3,83	4,89	Termine generale 30 gg
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A1 Ciclo di gestione della performance	Pianificazione, programmazione e controllo	S_4.1.3 Gestione adempimenti in tema di Trasparenza e Anticorruzione	Tempo medio di evasione della richiesta di accesso civico	NR	NR*	NR	30 gg
I	Risorse economiche e finanziarie	B3 Bilancio e finanza	Tenuta contabilità	S_6.2.1 Ciclo attivo e passivo	Tempi medi di pagamento delle fatture passive	6,47	15,18	12,44	Termine generale 30 gg

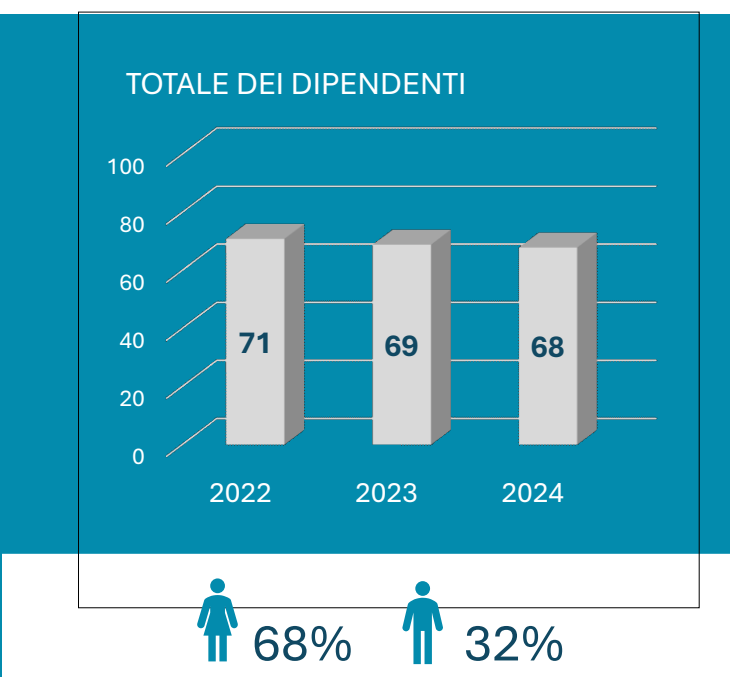
*NR = Nessuna Richiesta



Dipendenti, diversità e pari opportunità

Per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, i dipendenti rappresentano la risorsa fondamentale per il successo dell'Ente. La valorizzazione del capitale umano è essenziale per garantire l'efficienza delle operazioni e dei servizi offerti.

La Camera di Commercio ha mantenuto una **forza lavoro praticamente costante** nel corso degli anni, con lievi variazioni nel numero totale dei dipendenti: 68 nel 2024, 69 nel 2023, 71 nel 2022.



La composizione di genere della forza lavoro è significativa, con una prevalenza di **donne (68%)** rispetto agli **uomini (32%)**, punto di partenza per lo sviluppo delle politiche di parità e la promozione della diversità e inclusione all'interno dell'organizzazione.

In quest'ottica, la Camera di commercio pone grande **attenzione alla promozione della diversità e delle pari opportunità**, riconoscendo che un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle differenze è cruciale per lo sviluppo delle risorse umane.

L'impegno verso le **pari opportunità**, la **formazione continua**, la **flessibilità lavorativa** e il **benessere dei dipendenti** sono elementi cardine delle politiche della Camera di commercio, che mirano a creare un ambiente lavorativo stimolante, equo e orientato al risultato.

3.3.1 Rapporto con i dipendenti

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un **impegno tangibile nella promozione dell'equità retributiva, della trasparenza e del benessere dei dipendenti**. L'impegno si esplica attraverso politiche retributive eque, benefici strutturati e un sistema di valutazione delle performance. L'Ente supporta attivamente lo sviluppo professionale e personale dei propri dipendenti, contribuendo al successo complessivo delle sue attività.

La **valutazione periodica delle performance** e dello sviluppo professionale dei dipendenti è una prassi consolidata. Nel 2024, il 100% dei dirigenti, figure a elevate qualificazioni e impiegati ha ricevuto una valutazione periodica, dimostrando l'attenzione dell'Ente verso il miglioramento continuo e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti.

Nel 2024, il **rapporto di retribuzione totale annuale** tra il dipendente con la massima retribuzione e la media degli altri dipendenti è stato di 6,14 in calo rispetto agli anni precedenti (6,45 nel 2023 e 7,14 nel 2022); dal 2022 la retribuzione totale annuale della persona con la massima retribuzione è diminuita del 6%, la retribuzione media dei dipendenti (esclusa la persona con la massima retribuzione) è aumentata del 10%.



Nel 2024, il **salario base**, sia delle donne che degli uomini, è pari a Euro 20.481,00 € non essendoci differenze di salario base tra donne e uomini tra i diversi livelli (figure a Elevate Qualificazioni, Impiegati).

Tutti questi sono elementi che riflettono un impegno nell'appianare le disparità retributive ed a garantire la parità di genere all'interno dell'Ente.

3.3.2 Benessere organizzativo

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha a cuore la valorizzazione del capitale umano e lavora ogni giorno con l'obiettivo di modellare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e all'assenza di ogni forma di discriminazione.

Ogni anno viene realizzata un'indagine di benessere organizzativo, con una buona partecipazione dei dipendenti, come importante momento di diagnosi organizzativa, che permette di misurare il livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative delle risorse umane all'interno dell'organizzazione, nell'ottica di un miglioramento della qualità organizzativa dell'Ente.

Nel 2024 la rilevazione è stata integrata con una survey sui temi delle molestie nei luoghi di lavoro.



Flessibilità

Per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli familiari, l'adozione del documento sui *“Criteri Generali delle Politiche dell'orario di lavoro”* (Determinazione SG n.7/2019 e la n. 18/2024) ha esteso la fascia di orario flessibile a disposizione dei dipendenti, ampliando le possibilità di recupero orario.

La Camera di commercio aveva già regolamentato l'istituto della banca ore tramite il Contratto Decentrato Integrativo, consentendo di accumulare fino a 24 ore di riposi compensativi usufruibili entro l'anno successivo alla maturazione.

In tema di flessibilità, la concessione dei **contratti part-time** ha favorito principalmente la componente femminile: dei 13 contratti a tempo parziale esistenti al 31/12/2024, su un totale di 65 dipendenti non dirigenti in servizio, due sono attribuiti a lavoratori maschi. Questa attenzione alle esigenze di conciliazione tra vita familiare e professionale dimostra l'impegno dell'Amministrazione nel supportare le lavoratrici nella gestione dei loro impegni.



Sicurezza e salute sul lavoro

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un forte impegno nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, basandosi su un sistema di gestione completo e strutturato.

La Camera ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in coerenza con il D.lgs. 81/2008. Il Segretario Generale ricopre il ruolo di datore di lavoro, mentre il Dirigente dell'Area Gestione Risorse e Sistemi è delegato a svolgere le funzioni attribuite al datore di lavoro.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è un tecnico incaricato dalla società consortile *Tecnoservicecamere S.C.p.A.*, e il servizio di Medico Competente è affidato alla *Biolabor S.r.l.* di Livorno. Sono stati designati due preposti per ciascuna sede (Grosseto e Livorno) e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per entrambe le sedi. Le squadre di emergenza comprendono addetti al primo soccorso e alla gestione delle emergenze adeguatamente formati, con formazione specifica per la sede di Livorno per la gestione delle emergenze antincendio e l'uso del defibrillatore ivi presente.

I lavoratori sono regolarmente sottoposti a visite da parte del Medico competente, secondo le scadenze individuali definite nel *Piano di sorveglianza sanitaria*. Il DVR (Documento di Valutazione Rischi), che include un piano di sicurezza comprensivo di procedure di evacuazione, viene costantemente aggiornato. La valutazione dei rischi è condotta seguendo fasi articolate, dalla raccolta di informazioni all'analisi e individuazione di interventi di miglioramento.

La valutazione dei rischi comprende anche rischi particolari legati a lavoratrici in gravidanza, malattie pandemiche, lavoratori portatori di handicap e in smart working, oltre a una valutazione specifica dei rischi da stress lavoro-correlato. Nel 2024 il DVR è stato aggiornato anche prevedendo la valutazione del rischio da molestie.



Lavoro Agile

Fin dal 2017, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha introdotto il telelavoro per razionalizzare l'organizzazione del lavoro e realizzare economie di gestione, migliorando la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

L'esperienza del lavoro agile durante l'emergenza sanitaria ha evidenziato l'importanza della flessibilità organizzativa. Di conseguenza, nell'ottobre 2020, è stato avviato un progetto con l'Università di Pisa per rendere il lavoro agile una modalità stabile e strutturata. Il progetto ha incluso la mappatura delle attività e delle competenze, l'individuazione di indicatori di performance e la ricognizione della strumentazione tecnologica.

Nel 2021, con deliberazione del Consiglio Camerale, è stato adottato il Regolamento sul lavoro agile, promuovendo una cultura gestionale orientata ai risultati, incrementando l'efficacia, l'efficienza e il benessere dei dipendenti.

Nel 2022 è stato introdotto in maniera stabile il modello organizzativo basato sul lavoro agile, superando la logica emergenziale, quale strumento *di work life balance*.

Nel 2024, sono attivi 45 accordi individuali di lavoro agile (su 64 dipendenti), per una media mensile di 8–12 giornate di lavoro da remoto per il personale e 4–8 per le posizioni organizzative, con una quota del 31% delle ore lavorative complessive svolte in modalità agile.

L'Ente garantisce infrastrutture tecnologiche avanzate: il 100% dei dipendenti dispone di VDI (desktop virtuale), firma digitale e accesso da remoto a banche dati e applicativi. Inoltre, sono state erogate 380 ore di formazione sulle competenze digitali. Tutti gli accordi rispettano i criteri normativi di priorità e includono obiettivi, fasce di contattabilità, tempi di disconnessione e indicatori di performance.

Il lavoro agile si conferma quindi uno strumento strategico per l'evoluzione organizzativa della Camera ed ha evidenziato l'importanza di sviluppare una cultura organizzativa basata sulla flessibilità, che include la scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti di lavoro, accompagnata da una maggiore responsabilizzazione sui risultati.



3.3.3 Diversità e inclusione

Questo tema viene analizzato sotto il punto di vista esterno ed interno all'Ente Camerale.

Con **riferimento all'esterno**, com'è ormai noto le imprese femminili sono particolarmente diffuse nelle nostre province, tanto che se ne contano oltre 26 su cento contro una media di 23 in Toscana e di 22 nel resto d'Italia. Nel territorio di competenza della CCIAA Maremma e Tirreno operano, al 2024, 15.849 sedi d'impresa femminili ma l'analisi tendenziale non evidenzia soluzione di continuità rispetto agli anni passati: rispetto al 2023 emerge l'ennesimo calo (-0,8%), che risulta comunque meno accentuato rispetto ai territori di confronto (Toscana -1,1%, Italia -1,4%). Riguardo alla distribuzione per settori, sono maggiormente presenti nei servizi (41% del totale dell'imprenditoria "rosa"), nel settore primario (25%) e nel commercio (23%).

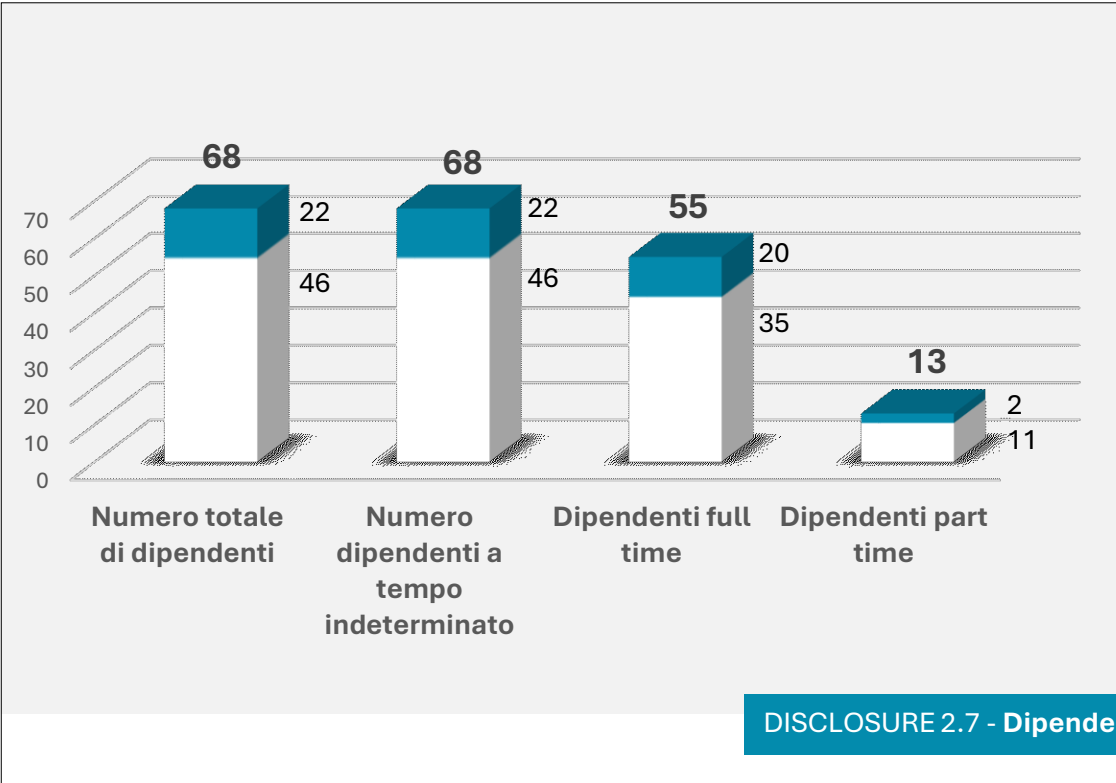
Dal punto di vista interno, invece, il **tema delle pari opportunità** costituisce un elemento di fondamentale importanza per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e un principio centrale per lo sviluppo delle risorse umane, con l'obiettivo di incrementare le performance dell'organizzazione e perseguire la missione e i valori dell'Ente, sia a livello strategico che operativo.

L'Ente camerale conta **68 dipendenti**, di cui 46 donne e 22 uomini, evidenziando una prevalenza femminile pari al 68% del personale. In conformità con il Codice delle pari opportunità (D.lgs. 198/2006) e il D.Lgs. 165/2001, la Camera adotta il **Piano Triennale per le Azioni Positive** (che attualmente è integrato in un'apposita sezione del *P.I.A.O.*), finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Il Piano per le Azioni Positive prevede interventi specifici sull'organizzazione del lavoro, le politiche di reclutamento e gestione del personale, la formazione e cultura organizzativa. Inoltre, richiede l'individuazione di indicatori precisi per monitorare le pari opportunità sia internamente (*input*) che esternamente (*outcome*).

La gestione della diversità all'interno della Camera

Al 2024, la Camera di Commercio impiega un totale di 68 dipendenti, di cui 46 donne e 22 uomini.

La **composizione di genere** ha mantenuto nel triennio 2022-2024 una predominanza femminile, con un rapporto di circa 2:1 tra donne e uomini.



La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata attivamente nella rimozione di tutti gli ostacoli alla piena attuazione delle pari opportunità. Le politiche dell'Ente sono declinate in varie azioni, tra cui il **rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità**, la valorizzazione del benessere di chi lavora e la lotta **contro le discriminazioni** (CUG), la sottoscrizione della *Carta per le Pari Opportunità* e *l'Uguaglianza sul Lavoro* e una coerente gestione del congedo parentale. Quest'ultimo mostra un alto tasso di rientro al lavoro del 100% che riflette un forte impegno nel supportare i dipendenti durante il periodo di congedo parentale e nel facilitarne il rientro al lavoro.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata attivamente nella rimozione di tutti gli ostacoli alla piena attuazione delle pari opportunità. Le politiche dell'Ente sono declinate in varie azioni, tra cui il **rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità**, la valorizzazione del benessere di chi lavora e la lotta **contro le discriminazioni** (CUG), la sottoscrizione della *Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro* e una coerente gestione del congedo parentale. Quest'ultimo mostra un alto tasso di rientro al lavoro del 100% che riflette un forte impegno nel supportare i dipendenti durante il periodo di congedo parentale e nel facilitarne il rientro al lavoro.



Il CUG, istituito secondo la Legge 183/2010, svolge un ruolo fondamentale assicurando parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, e garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione. Questo comitato, composto da rappresentanti della Camera e delle organizzazioni sindacali, svolge **compiti propositivi, consultivi e di verifica** per migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative e ottimizzare la produttività nel rispetto dei principi di pari opportunità e benessere organizzativo.

La Camera ha rinnovato il proprio impegno sottoscrivendo la ***Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro***, promossa dalla *Fondazione Sodalitas*. Questa Carta rappresenta una dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura interna inclusiva e libera da discriminazioni e pregiudizi, valorizzando i talenti nella loro diversità. Questo impegno è riconosciuto anche dalla Commissione Europea, che sostiene le Carte della Diversità come strumenti efficaci per combattere la discriminazione sul luogo di lavoro e promuovere l'equità.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso queste iniziative, non solo promuove un ambiente di lavoro sano e rispettoso ma anche contribuisce attivamente a costruire una reputazione di affidabilità e credibilità, in linea con i valori di integrità ed etica.



A questo si aggiunge il percorso avviato per l'ottenimento della **certificazione della parità di genere** a fronte della *Prassi di Riferimento UNI 125:2022*, che si concluderà nel 2025 con l'ottenimento della certificazione e che vede la Camera tra i primi enti pubblici ad aver investito in questo nuovo percorso volontario.

Accessibilità fisica

La Camera di Commercio riconosce l'accessibilità fisica come elemento essenziale per garantire l'inclusione di tutti, in particolare delle persone con disabilità e dei cittadini over 65. In coerenza con il D.Lgs. 222/2023, l'Ente si impegna a promuovere la piena fruibilità degli spazi e dei servizi, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone.

L'approccio strategico si sviluppa su tre assi principali che saranno attuate nelle prossime annualità:

- 1. Accessibilità fisica delle sedi:** a Livorno si interverrà principalmente su miglioramento della segnaletica e piccoli adeguamenti mentre a Grosseto sono stati pianificati interventi di manutenzione straordinaria (es. sostituzione dell'ascensore) per garantire piena accessibilità agli ambienti.
- 2. Accessibilità delle postazioni di lavoro:** è prevista la verifica costante e l'adeguamento delle postazioni per il personale con disabilità, al fine di assicurare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e pienamente accessibile.
- 3. Governance dell'accessibilità:** con delibera n. 41 del 26 marzo 2024, la Giunta ha nominato un Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, incaricato anche della gestione dei processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Queste azioni dimostrano l'impegno concreto dell'Ente nel rendere le proprie strutture accessibili e accoglienti per tutti, promuovendo una cultura organizzativa sensibile ai temi dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

3.3.4 Attività di formazione e sviluppo competenze

La formazione e lo sviluppo di competenze rappresentano una leva strategica per l'evoluzione professionale dei dipendenti della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, mirata a valorizzare il patrimonio professionale interno, migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi e sostenere i processi di cambiamento organizzativo. Le attività formative sono pianificate annualmente, integrate nel PIAO, e sono rivolte a tutti i dipendenti per sviluppare competenze trasversali e specifiche.

LE PRINCIPALI FINALITÀ DELLA FORMAZIONE INCLUDONO:

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE ESISTENTE

SUPPORTO CONOSCITIVO PER L'OPERATIVITÀ DEI SERVIZI

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN RELAZIONE A NUOVE
METODOLOGIE E TECNOLOGIE

CRESCITA PROFESSIONALE E SVILUPPO DI COMPETENZE
POLIVALENTI

INCENTIVAZIONE DI COMPORTAMENTI INNOVATIVI PER
MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI

La pianificazione annuale delle attività formative coinvolge tutto il personale e tiene conto sia delle esigenze trasversali (percorsi formativi comuni a tutti i dipendenti su tematiche di interesse generale, quali ad esempio trasparenza e fenomeni corruttivi, privacy, competenze digitali) sia delle esigenze del singolo servizio di appartenenza, in relazione alle competenze specifiche, come rappresentate su proposta dei responsabili di servizio, anche sulla base di fabbisogni provenienti dai singoli dipendenti. La formazione obbligatoria, oltre ai corsi sulla sicurezza per i nuovi assunti e quelli di aggiornamento per tutti i dipendenti, prevede un focus sul tema della privacy con una serie di incontri focalizzati sul corretto trattamento dei dati personali.

Nel corso del 2024 sono state complessivamente erogate **48h di formazione media** per dipendente, rispetto alle 51h nel 2023 e alle 31h nel 2022. Relativamente alle tematiche formative, è proseguito l'impegno nel consolidamento della formazione sui temi del digitale a cui sono stati dedicati due percorsi formativi estesi alla partecipazione di tutto il personale ed è stata dedicata anche un'attenzione particolare alle materie inerenti la parità di genere, nell'ambito del percorso per l'ottenimento della certificazione di genere.

Relativamente al tema dello **sviluppo di competenze**, la Camera ha inoltre adottato un modello per la gestione dello sviluppo del personale (assunzioni, progressioni di carriera, valutazione del potenziale e formazione), basato sul potenziamento e sulla valutazione non solo delle conoscenze tecniche ma anche di quelle attitudinali. È stato così introdotto il **modello per competenze**: sono state mappate le singole posizioni di lavoro, descrittive delle mansioni per profilo professionale e per area di inquadramento, ed è stato progettato un assessment delle competenze attitudinali, rivolto a tutto il personale non dirigenziale per riconoscere i bisogni e valorizzare le diverse caratteristiche, risorse e contributi, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

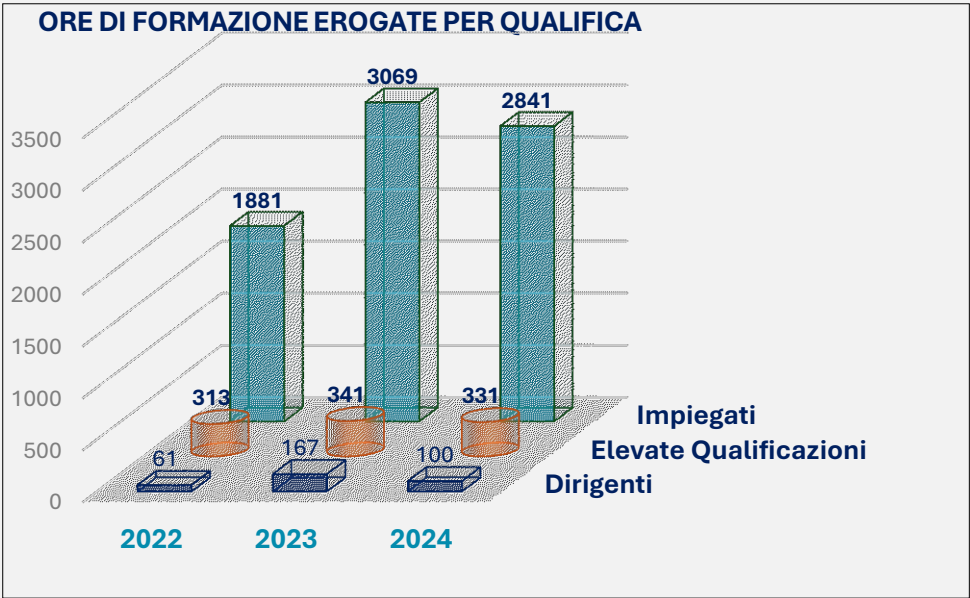
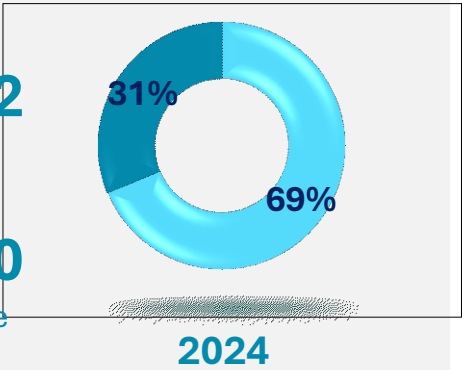
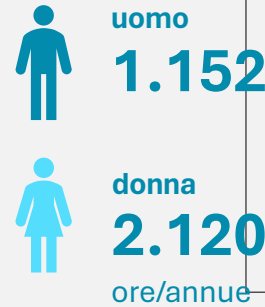
Dal 2022, il grado di **soddisfazione delle attività formative** è rilevato tramite questionari somministrati ai dipendenti, che possono fornire suggerimenti per migliorare ulteriormente l'offerta formativa. Il monitoraggio delle ore di formazione e dei corsi erogati è realizzato attraverso specifici obiettivi strategici e di servizio.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	ARGOMENTO
Competenze Digitali	Formazione online su competenze digitali, 30 ore per dipendente
Sicurezza	Corsi obbligatori per la sicurezza e aggiornamenti per tutti i dipendenti
Privacy	Corsi obbligatori per la privacy, aggiornamenti per tutti i dipendenti
Trasparenza e Fenomeni Corruttivi	Percorsi formativi comuni per tutti i dipendenti
Sviluppo Competenze Specifiche	Corsi su nuove metodologie lavorative e tecnologie
Aggiornamento Professionale	Corsi per il costante adeguamento alle innovazioni legislative
Cultura Organizzativa	Corsi per favorire comportamenti innovativi e la qualità dei servizi
Benessere Organizzativo	Iniziative per migliorare il clima lavorativo e promuovere le pari opportunità

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI



ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER
GENERE



DISCLOSURE 404 -1 Numero medio di formazione
all'anno per dipendente

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI RIPARTITE PER ANNO

	2024	2023	2022
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti	3272	3577	2255
Donne	2120	2461	1784
Uomini	1152	1116	471
	2024	2023	2022
Ore medie di formazione ai dipendenti	48,11764706	51,8405797	31,7605633
Ore medie di formazione alle Donne	46,08695652	52,3617021	37,1666666
Ore medie di formazione agli Uomini	52,36363636	50,7272727	20,4782608
	2024	2023	2022
Ore totale di formazione erogate a:	3272	3577	2255
Dirigenti	100	167	61
Donne	0		
Uomini	100	167	61
Elevate Qualificazioni	331	341	313
Donne	298	298	289
Uomini	33	43	24
Impiegati	2841	3069	1881
Donne	1822	2163	1495
Uomini	1019	906	386
Altro	0	0	0
Donne	0	0	0
Uomini	0	0	0

3.3.5 Mobilità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha intrapreso una serie di iniziative volte a favorire il contenimento degli impatti ambientali attraverso la **riduzione degli spostamenti dei dipendenti verso e dal luogo di lavoro**.

L'adozione dello **smart working** ha rappresentato una misura chiave in questa direzione, permettendo ai dipendenti di lavorare da remoto e riducendo così la necessità di spostamenti quotidiani. Al fine di supportare adeguatamente il lavoro da remoto, sono state acquisite le attrezzature ICT necessarie alla configurazione delle postazioni di lavoro agile.

A partire dalle prossime annualità, saranno avviate iniziative per favorire la raccolta di dati sulle emissioni di CO², al fine di monitorare le emissioni delle autovetture di servizio. Questi dati saranno fondamentali per tracciare e ridurre l'impatto ambientale delle attività della Camera, contribuendo così agli sforzi globali di sostenibilità.

LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata a sostenere imprese e comunità nella transizione verso un'economia più sostenibile, promuovendo iniziative che abbracciano **innovazione, sostenibilità ambientale, sociale ed economica**.

Questo capitolo illustra i principali interventi e progetti promossi dalla Camera per favorire la doppia transizione, sostenibile e digitale, garantendo inclusività sia in ambito digitale che ambientale.

4.1 Bandi e incentivi

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno supporta e promuove gli interessi delle imprese che operano nella circoscrizione territoriale di competenza tramite interventi economici realizzati annualmente. Il programma di interventi per lo sviluppo economico del territorio di competenza si articola nel sostegno finanziario di **iniziative promozionali direttamente attuate dall'Ente** o svolte a cura di altri soggetti. Tra le modalità di intervento a sostegno dell'economia locale spiccano i **bandi camerali a sostegno delle imprese** con i quali si dispone la concessione di contributi in seguito a specifici interventi a seconda della tipologia di bando.

In virtù della sfida globale dello sviluppo sostenibile, che oggi incide e definisce le scelte strategiche di molte imprese, la Camera ha orientato sempre più i propri interventi economici verso progetti di sostenibilità. Tra i **bandi emanati nell'anno 2024**, uno specifico è stato dedicato all' Impresa Sostenibile, un'iniziativa volta a valorizzare le PMI locali che si sono distinte nel campo della sostenibilità.

Il premio prevede le seguenti categorie:



Sostenibilità ambientale: premia le innovazioni e i processi volti a ridurre l'impatto ambientale dell'impresa, tra cui il risparmio energetico e dei materiali, la transizione dalle risorse fossili alle energie rinnovabili, la riduzione dei consumi idrici, l'eliminazione dell'uso di sostanze pericolose, e la riduzione delle emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti.



Sostenibilità sociale: riconosce le azioni intraprese dall'impresa per valorizzare il personale, ridurre le diseguaglianze e la povertà, e promuovere condizioni di lavoro dignitose.



Sostenibilità economica: premia le iniziative che adottano modelli economici capaci di generare lavoro, soddisfare i bisogni umani e migliorare la qualità della vita, mantenendo il valore aggiunto nel territorio, combinando efficacemente le risorse e promuovendo una crescita duratura degli indicatori economici.

Sostenibilità digitale: valorizza le innovazioni e le tecnologie IT che generano impatti positivi sul piano ambientale, sociale e/o economico.

In alcuni bandi sono poi stati previsti incentivi premianti per le imprese femminili, giovanili, innovative al fine di valorizzare le potenzialità di queste categorie di imprese e sostenerne la crescita. Di seguito un elenco completo composto dai bandi dell'anno 2024 con contributo erogato da parte della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Per facilitare la consultazione, i bandi sono stati categorizzati in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite a cui contribuiscono, evidenziando l'impegno della Camera nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.

Nel 2024 complessivamente le imprese che hanno fatto domanda di contributo sono state n. 363 mentre quelle che hanno beneficiato del contributo stesso sono 339.

339 |  NUMERO TOTALE DI IMPRESE
CHE HANNO BENEFICIATO
DI QUESTE ATTIVITÀ NELL'ANNO 2024

 BANDI 2024	 OBIETTIVO	€ IMPORTO	 SDGS
Bando per il sostegno al passaggio generazionale d'impresa	► Supportare il ricambio generazionale aziendale	Fino a € 5.000 (70% delle spese)	
Bando a sostegno della creazione d'impresa	► Incentivare la nascita di nuove imprese e startup innovative	Fino a € 5.000	
Bando per la transizione energetica	► Supportare le PMI nelle spese di consulenza dirette a razionalizzare l'uso di energia attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica	Fino a € 2.500	
Bando per le certificazioni di qualità	► Supportare le PMI nell'acquisizione di certificazioni di qualità	Fino a € 2.000	
Bando innovazione digitale 4.0	► Promuovere l'acquisto di tecnologie abilitanti 4.0 nelle PMI	Fino a € 5.000	
Bando Agricoltura green	► Incentivare l'acquisto di nuove attrezzature e l'adozione di soluzioni green e digitali per l'attività agricola e le filiere agroalimentari tradizionali	Fino a € 4.000	 
Bando per il sostegno e la digitalizzazione delle imprese di vicinato	► Supportare la trasformazione digitale dei negozi di vicinato che esercitano attività di commercio al dettaglio e agli esercizi di ristorazione e somministrazione	Fino a € 3.000	
Bando per l'internazionalizzazione d'impresa	► Rafforzare la presenza all'estero e sviluppare canali e strumenti di promozione	Fino a € 3.000	
Bando per l'accesso alla composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa	► Promuovere lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa, contrastare le difficoltà economico-finanziarie delle PMI	Fino a € 4.000	
Bandi a sostegno delle iniziative locali	► Promuovere iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue tipicità (ambientali, sportive, culturali, enogastronomiche), di sviluppo e promozione del turismo	Fino a € 4.000	
Bandi a favore degli istituti scolastici superiori per la realizzazione di percorsi per la cultura d'impresa e la promozione degli ITS Academy	► Supportare iniziative ed azioni che favoriscano l'orientamento come processo formativo continuo e multidimensionale, lo sviluppo della cultura e delle attitudini del fare impresa e l'acquisizione di competenze imprenditoriali e trasversali	Fino a € 3.750	
Bando turismo sostenibile	► Valorizzare le imprese del settore turistico che intendono investire in soluzioni ecocompatibili e innovative per migliorare la loro efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale	Fino a € 2.500	
Premio Impresa Sostenibile	► Valorizzare le imprese che si sono distinte nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale, economica e digitale. Nello specifico saranno stati assegnati 4 premi ad imprese che hanno dimostrato notevole spirito di adattamento e capacità di innovazione di fronte alle nuove esigenze del mercato, con particolare attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Fino a € 5.000	

Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile

La Camera ha programmato la realizzazione di **webinar info-formativi dedicati alle imprese del territorio sui temi ESG**. Nello specifico i webinar hanno approfondito:



Lineamenti e driver della sostenibilità: approfondimento delle opportunità e i vantaggi per le imprese che approcciano ai temi della sostenibilità e saranno presentati dei case study e delle best-practice già in essere in Italia allo scopo di far conoscere, avvicinarsi e “toccare con mano” le potenzialità derivanti dall’applicazione dei temi ESG. La formazione ha previsto anche un approfondimento sul tema del rating ESG e il settore del credito alle imprese sostenibili.



Il bilancio di sostenibilità, standard internazionali e legislazione: il tema oggetto di approfondimento è stato il bilancio di sostenibilità, come viene redatto e quali sono i punti trattati al suo interno, oltre ad offrire una panoramica dei vantaggi del perché un’azienda lo deve prevedere. La sessione info-formativa ha approfondito vari argomenti, tra cui l’importanza di coinvolgere gli stakeholder dell’azienda nella redazione del documento.



La comunicazione efficace e le nuove frontiere della sostenibilità: formazione dedicata ad approfondire e far comprendere ai partecipanti quali sono le migliori strategie da adottare per promuovere e comunicare all’esterno le politiche di sostenibilità intraprese dall’azienda.



Gli strumenti per analizzare gli impatti di sostenibilità: incontro dedicato ad approfondire i numerosi strumenti presenti sul mercato che permettono alle imprese di analizzare gli impatti ambientali, fornendo una carrellata anche di quelle che sono le norme tecniche e le procedure di gestione (ad es. dal carbon footprint, all’LCA – Life Cycle Assessment, all’EPD – Environmental Product Declarations, fino ad arrivare al waterfootprint e al rating ESG).



Formazione dedicata sul tool SUSTAINability e messa a disposizione del tool: sessione volta a fornire informazioni operative su come effettuare l’assessment di sostenibilità offerto dalla Camera e denominato “SUSTAINability” e fornire loro il report con il dettaglio dei risultati raggiunti, oltre a informazioni di carattere generale su come interpretare i risultati ottenuti e migliorare le performance in ambito ESG.



Terminata l'attività formativa sono stati realizzati degli **incontri one-to-one da remoto con l'obiettivo di analizzare, con i referenti di ciascuna impresa, possibili soluzioni strategiche** ed operative per un progressivo miglioramento delle performance di sostenibilità a fronte degli esiti emersi.

In aggiunta alla suddetta attività, l'Ente ha organizzato nel mese di dicembre un **evento in presenza presso la sede di Livorno dedicato all'approfondimento dei contenuti e delle novità del Piano Transizione 5.0, l'iniziativa del Ministero del Made in Italy** finalizzata a supportare le aziende verso una trasformazione dei processi aziendali più efficienti dal punto di vista energetico e sostenibile. Nel corso dell'evento sono stati illustrati gli incentivi previsti dal Piano, l'iter di attivazione, le opportunità e i vantaggi per le imprese con una sessione finale di Q&A tra relatori tecnici e partecipanti.

Infine, si evidenzia che nel corso del 2025 sarà lanciato un **bando per imprese benefit** e un'azione informativa-formativa sui vantaggi/svantaggi. Sempre tra gli obiettivi premio imprese che hanno adottato soluzioni/iniziative particolari per la parità di genere (esclusa la certificazione).

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno pone le collaborazioni e le partnership con istituzioni pubbliche, enti pubblici e privati, nonché con la rete delle Camere di Commercio nazionali, al centro della sua strategia di sviluppo.

La Camera ha stabilito numerose partnership strategiche per promuovere il trasferimento di conoscenze, best practices e risorse nel campo della sostenibilità. Tra le collaborazioni maggiormente significative e utili al processo di transizione della comunità citiamo:

1

Sportello Energia: la Camera nell'ambito del **Progetto Transizione Energetica**⁵ ha realizzato, in collaborazione con Unioncamere Toscana e il Sistema camerale regionale, lo "*Sportello Energia*". Grazie allo **Sportello Energia**, le imprese del territorio hanno ricevuto e potranno ricevere gratuitamente un servizio informativo sui temi dell'efficienza energetica e del risparmio energetico da parte di esperti del settore dell'Università di Pisa ed esperti di consulenza finanziaria. In particolare, le imprese hanno la possibilità di richiedere assistenza su:

Comunità Energetiche Rinnovabili: informazioni generali, supporto all'analisi economico-finanziaria, assistenza sulle modalità di gestione, costituzione e definizione dello statuto e della contrattualistica;

Assistenza Tecnica in materia di Energia: diagnosi energetica, lettura consumi, confronto preventivi, orientamento alle principali fonti rinnovabili;

Agevolazioni e Finanziamenti per la Transizione Energetica: supporto nell'identificazione degli strumenti di finanza agevolata dedicati alla transizione energetica, prima assistenza nella valutazione dei requisiti di partecipazione.

2

SUSTAINability – *L'Abilità di essere sostenibili*: la Camera si pone quale promotore di un servizio di autovalutazione della sostenibilità per le imprese, progettato e sviluppato dalla società del Sistema camerale *DINTEC – Consorzio per l'innovazione Tecnologica*. L'obiettivo del servizio *SUSTAINability*, grazie al coinvolgimento di UNIONCAMERE e delle Camere di commercio, è di supportare le PMI nella comprensione, monitoraggio e comunicazione delle questioni di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

Si tratta di un **questionario online** che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - includendo anche una valutazione del livello di digitalizzazione come fattore in grado di facilitare la transizione sostenibile di un'azienda. *SUSTAINability* si rivolge alle imprese di tutti i settori e rappresenta uno strumento in grado di restituire un primo livello di analisi e orientamento per guidare le imprese nell'individuazione di strategie di sviluppo legate ad obiettivi ESG e nell'avvio di attività di rendicontazione non finanziaria.

3

Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti: Sviluppato in collaborazione con il Laboratorio Chimico della CCIAA di Torino, lo sportello di primo orientamento online sull'etichettatura e la sicurezza prodotti, ha la finalità di supportare le imprese del comparto alimentare e non nella corretta interpretazione della normativa sull'etichettatura e la sicurezza prodotti. Il Laboratorio Chimico di Torino, insieme a Dintec e ad un gruppo di esperti qualificati, assicura una task force di esperti e di competenze più ampie, a servizio del sistema camerale e delle imprese. Lo Sportello si configura come uno strumento strategico per promuovere uno sviluppo sostenibile nel sistema imprenditoriale, tutelando i consumatori, la salute pubblica e l'ambiente. Attraverso un'etichettatura trasparente e prodotti sicuri, i consumatori possono fare scelte consapevoli e sostenibili, mentre le imprese vedono facilitato l'accesso al mercato e ottimizzate le loro risorse. Inoltre, si riducono gli sprechi lungo la filiera produttiva e distributiva e l'inquinamento, promuovendo un approccio responsabile a tutti i livelli.

Negli ultimi anni, la legislazione sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti è stata arricchita da importanti contributi, creando un quadro giuridico che necessita di alcuni adeguamenti da parte delle imprese. Il servizio, dunque, si prepone di fornire assistenza tecnica e legale da parte di personale qualificato ed esperto, con l'obiettivo di facilitare alle imprese la conformità alle nuove normative.

Nel dettaglio la Camera, attraverso lo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti, affronta diverse tematiche cruciali per supportare le imprese del territorio. Nel **settore dei prodotti alimentari**, si occupa di sicurezza, etichettatura, esportazione verso l'UE e Paesi extra UE, vendite negli USA e certificazioni agroalimentari.

Per i **prodotti non alimentari**, fornisce assistenza su etichettatura nel **comparto moda, energetico** e dei **prodotti di pelletteria, marcatura CE e informazioni per prodotti cosmetici**. In ambito di commercio internazionale, offre supporto in materia di contrattualistica, fiscalità e normativa doganale.

La **tutela e la valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale** comprendono brevetti, marchi, design e diritto d'autore. Fornisce infine informazioni sugli obblighi e responsabilità previsti dalle normative REACH e CLP.

Nel corso del 2024 lo Sportello Etichettatura e Sicurezza dei prodotti ha erogato n. 12 webinar sulle tematiche di propria competenza.

4

Protocollo “Un’isola per le scuole”: siglato tra la Rete di scuole in outdoor, l’Ente parco nazionale Arcipelago Toscano, il Comune di Marciana e la Camera, il Protocollo prevede che **Scuole Outdoor in Rete** svolga un programma biennale di interventi e azioni che avranno come obiettivo la cura, la manutenzione e la promozione dell’isola d’Elba, e nello specifico a Pomonte nel Comune di Marciana.

Sviluppando attività tese al recupero, alla valorizzazione e alla cura del patrimonio naturale dell’isola, l’iniziativa ha l’obiettivo di sostenere e diffondere buone pratiche e comportamenti che esprimano una **cittadinanza attiva e responsabile**, nonché azioni tese a far conoscere la biodiversità quale patrimonio importante da tramandare alle future generazioni.

Le attività si svolgono all’interno di una **cornice pedagogico-educativa** che da anni la Rete sta sperimentando insieme ad altre realtà nazionali gemellate e scuole europee, insieme all’Isola di Capraia e all’Elba, quale palestra per far entrare le scuole toscane in primis, e per implementare il modello operativo consolidato su vasta scala.

5

Sito di Bonifica d'Interesse Regionale (SIR) di Livorno

In data 30 Giugno 2023 è stato istituito un Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, i Comuni di Livorno e di Collesalveti, l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, il Dipartimento Provinciale ARPAT di Livorno, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, l'Autorità Idrica Toscana, la CCIAA Maremma e Tirreno, con la finalità di promuovere il coordinamento di tutte le attività concernenti la caratterizzazione e la bonifica delle aree ricadenti nelle Aree del Sito di Interesse Regionale (SIR) di Livorno. In particolare l'art. 3 del Protocollo, prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente tra i soggetti firmatari al fine di garantire un presidio di coordinamento sulle attività di monitoraggio, di studio e di progettazione, nonché di realizzazione del complesso di interventi pubblici e privati che interesseranno il SIR.

6

Manifesto Elba 2035

Il Manifesto Elba 2035 ha mosso i suoi primi passi nel 2019 come percorso partecipativo di ascolto e di ingaggio del **territorio per creare una visione condivisa di futuro basata sulla sostenibilità** ed è volto ad avviare progettualità specifiche per rendere l'Isola d'Elba ancora più attrattiva e sostenibile entro il **2035**.

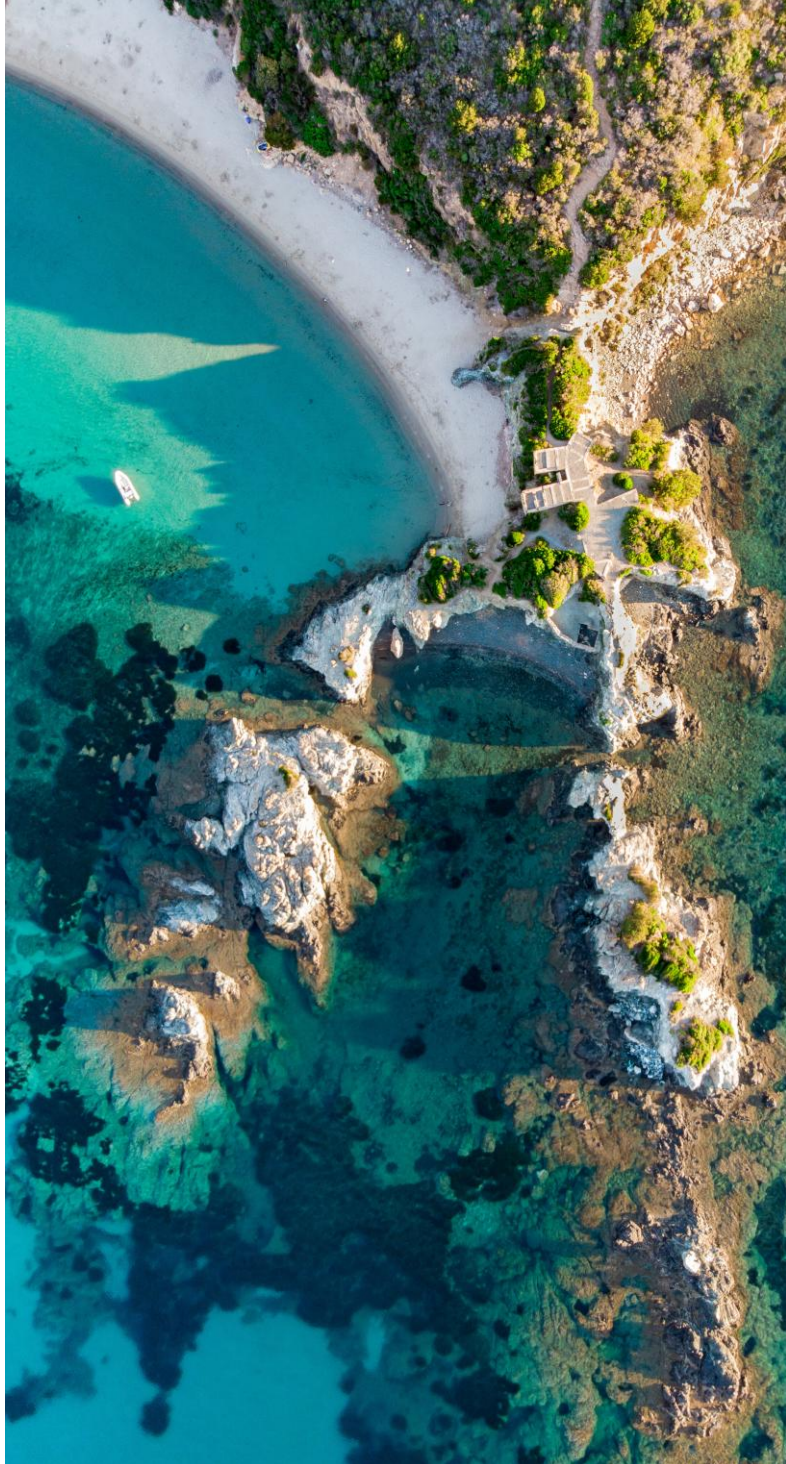
In particolare, l'intento del *Manifesto Elba 2035* è quello di tracciare i **pilastri e le aree di impatto di sostenibilità sulle quali porre l'attenzione fino al 2035** ed è iniziato con una mappatura delle iniziative esistenti che già oggi contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'Isola.

Si tratta di un'iniziativa unica per l'Isola d'Elba dal carattere fortemente innovativo e partecipativo che mira a raccogliere le idee direttamente dal territorio creando un percorso condiviso tra i più importanti stakeholder dell'isola per un'Elba del futuro, dalla politica alla cultura, all'ambiente al turismo, alla scuola; con il fine ultimo di elevare la qualità della vita dell'isola, dei suoi abitanti e del sistema imprenditoriale, di oggi e di domani, nonché elaborare il primo manifesto di Sostenibilità dell'Isola d'Elba, ossia un **documento programmatico di sintesi sulla visione di futuro che gli abitanti e le imprese hanno della propria Isola**, incentrato sulla sostenibilità e sulla messa a terra degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il processo di ascolto è incentrato su **3 temi principali**:

- 1. Turismo sostenibile:** alla base, la ricerca di una risposta alla domanda "Come creare un modello turistico in grado di alimentare i benefici della comunità locale e l'offerta per i 3 di 4 visitatori nel rispetto delle risorse dell'isola?" Da qui, il collegamento con la mobilità e i trasporti: trasporto pubblico, privato, la mobilità esterna da/verso l'isola con i traghetti, a cui si aggancia la questione della catena di fornitura dell'isola e i collegamenti ferroviari e aerei;

2. **Cultura, identità e life style:** si concentra su un percorso di costruzione e valorizzazione dell'identità territoriale, composta da cultura, istruzione, sanità, storia; sulla riqualificazione dei centri urbani, in modo da generare opportunità e attrattività sia dal punto di vista dei capitali che dei giovani talenti, fino alla tutela dei diritti di ogni cittadino;
3. **Ambiente e bellezza del territorio:** “Come valorizzare il paesaggio? E soprattutto, come mantenere la sua bellezza anche pensando ad una rivoluzione sostenibile dei sistemi energetici, idrici e di raccolta dei rifiuti?” È a partire da queste domande che si svilupperà una discussione ad ampio raggio sulla depurazione delle acque, sulla gestione dei rifiuti e sulle strategie plastic free e paper free, sul potenziamento delle energie rinnovabili fino alla possibilità del carbon neutrality, con l'obiettivo di garantire l'indipendenza totale dell'isola di tutte le risorse naturali;



Tra i partecipanti vi sono i più importanti stakeholder della politica, dell'ambiente, della gestione delle risorse territoriali, delle infrastrutture, delle associazioni economiche, della cultura, del turismo e della scuola dell'Isola d'Elba.

4.4 Sostegno a iniziative territoriali

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno gioca un ruolo cruciale nel sostenere e promuovere le iniziative locali che mirano alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Comunità Energetiche Rinnovabili

La Camera supporta la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), promuovendo la diffusione di impianti per la produzione di energie rinnovabili a livello locale. Le CER permettono a cittadini, imprese e istituzioni di condividere energia rinnovabile prodotta localmente, riducendo le emissioni di CO₂ e migliorando l'efficienza energetica. La Camera svolge un ruolo di divulgazione e informazione delle esperienze più significative grazie all'organizzazione di tappe locali del Roadshow delle CER della Toscana. Durante gli incontri, soggetti pubblici e privati dei territori di Livorno e Grosseto hanno avuto l'occasione di approfondire aspetti legati alla progettazione, promozione e costituzione di CER. Infine, con il supporto dell'Università di Pisa, è stato redatto e consegnato lo studio di fattibilità per la cabina primaria Elba Ovest. Questo studio è stato realizzato per supportare gli stakeholder coinvolti nella costituzione di CER e include un'analisi dettagliata dei consumi elettrici e termici, un'analisi della produzione di energia locale, una valutazione della fattibilità tecnico-economica e una verifica della fattibilità procedurale, accompagnata da un cronoprogramma per l'implementazione delle diverse fasi del progetto.

Iniziative contro l'Usa e Getta: la Camera ha promosso iniziative volte a ridurre l'uso di confezioni e box monouso per sensibilizzare la comunità sull'importanza del contenimento dei rifiuti e sull'adozione di pratiche sostenibili

Infrastrutture

È stato realizzato, in collaborazione con le altre CCIAA della Toscana e con il supporto professionale della società di Sistema "Uniontrasporti Scrl" uno studio per la valutazione dei livelli di accessibilità delle aree interne individuate dalla strategia SNAI per la Regione Toscana in termini di "Accessibilità Turistica" rispetto ai servizi e modalità di trasporto presenti nell'area interne e "Accessibilità Logistica" per quanto riguarda il trasporto merci rispetto alle attività produttive presenti nell'area interna. Lo studio ha interessato le 6 aree interne toscane come definite nell'ambito della "Strategia Nazionale Aree Interne, programmazione 2021-2027". Alle 3 aree interne inizialmente incluse nella programmazione 2014-2020 situate nell'area nord della Regione Toscana, nella nuova programmazione 2021-2027 ne sono state aggiunte ulteriori 3 aree interne ubicate nel Sud della Toscana: di cui una di interesse per la Camera di commercio, l'Area "Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora".

Per l'analisi è stata raccolta ed utilizzata una significativa quantità di dati ed informazioni relativa ai differenti bisogni di spostamento e ai diversi aspetti dei servizi di trasporto, quali, tra gli altri:

- distribuzione demografica nelle aree interne;
- caratteristiche dei comuni costituenti le aree interne e le altre entità amministrative/di aggregazione (ambiti omogenei turistici, unioni dei comuni, Sistemi Locali del Lavoro - SLL, etc.);
- estensione e tipologia delle reti stradali;
- estensione e tipologia della rete di trasporto pubblico su gomma;
- estensione della rete di trasporto pubblico su ferro e tipologia e ruolo delle stazioni;
- quantità e tipo di servizio di trasporto pubblico offerto sui territori;
- porte (nodi) principali di accesso (porti e aeroporti) al territorio regionale;
- presenza turistica per ogni Comune delle aree interne.

Questi aspetti ed elementi sono stati utilizzati per la definizione e valorizzazione di specifici indicatori in modo da caratterizzare le aree interne, i comuni e gli ambiti turistici oggetto di studio rispetto ai differenti livelli di accessibilità.

Eventi per valorizzare il patrimonio culturale della Camera di commercio

La Camera organizza e promuove eventi culturali attraverso conferenze, workshop e incontri tematici che sensibilizzano la comunità sui temi della sostenibilità e dell'innovazione anche attraverso le sue società partecipate. In particolare, nel corso dell'anno sono da ricordare:

 **la celebrazione dei 100 anni del Silos granario** del Porto di Livorno accompagnato dalla pubblicazione dei volumi “Il Centenario del Silos. La storia – Il futuro”;

 **il Progetto Scuole Silos Granario** che intende far scoprire agli studenti le origini della propria città, legate indissolubilmente alle attività portuali di cui il Silos e la sua storia sono un emblema; il progetto è attuato con la collaborazione dell'Associazione Guide Labroniche e la Porto Immobiliare Srl;

“La comunità svizzera livornese attraverso i documenti dell’archivio storico camerale: dal primo presidente della Camera di Commercio alle imprese dell’Ottocento”: una esposizione documentale allestita nello storico palazzo della Camera di Commercio di Livorno per raccontare il profondo e antico legame tra la comunità svizzera livornese e la città; alla visita hanno partecipato l’addetta culturale dell’Ambasciata di Svizzera in Roma, una rappresentanza di cittadini svizzeri in Toscana, una delegazione proveniente dal Canton Ticino, la presidente della Società Svizzera di Soccorso di Livorno, insieme ai soci del Circolo e altri ospiti; il percorso è stato realizzato appositamente per la Società Svizzera di Soccorso di Livorno e nasce dalla collaborazione tra la onlus e l’ente camerale, che mira alla valorizzazione del patrimonio storico: attraverso i numerosi e importanti documenti custoditi nella biblioteca e nell’archivio storico della Camera, si è potuto ripercorrere le tappe di una tradizione di elveticità labronica, che ha ricoperto un ruolo importante in città;

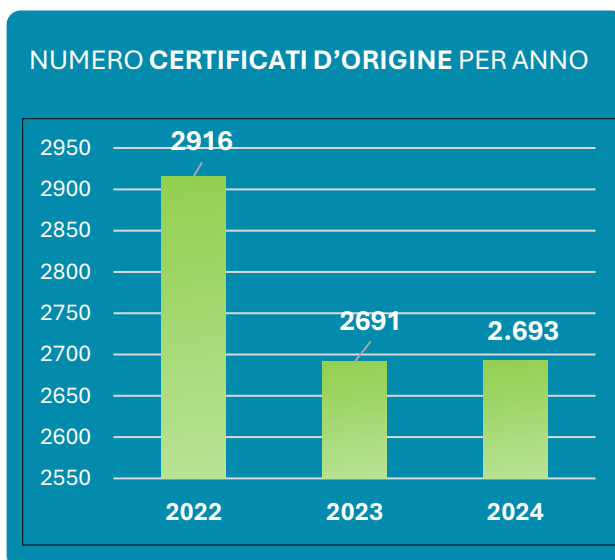
Protocollo per la Valorizzazione della Fortezza Vecchia: è stato sottoscritto un protocollo d’intesa tra Comune di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Camera di Commercio Maremma e Tirreno per la realizzazione di azioni necessarie all’attuazione del programma di valorizzazione della Fortezza Vecchia, il più prestigioso complesso monumentale della città di Livorno; si tratta di un obiettivo da lungo tempo perseguito e centrale nelle strategie attuali e future di politica culturale, turistica e marittimo portuale della città, da realizzarsi nell’ambito di un’operazione complessiva di riordino delle aree urbano-portuali che comprenda anche l’area della Stazione Marittima, da integrare con il tessuto urbanistico cittadino, anche per fare fronte ai crescenti traffici crocieristici e dei traghetti;

Biblioteca giuridica: sono state acquistate alcune pubblicazioni monografiche per la Biblioteca dell’Arbitrato e del Diritto Marittimo presso la Sede camerale su suggerimento del Vice Presidente della Camera Arbitrale al fine di dotare la biblioteca giuridica di alcune importanti opere librarie, tanto sul fronte del diritto vigente.

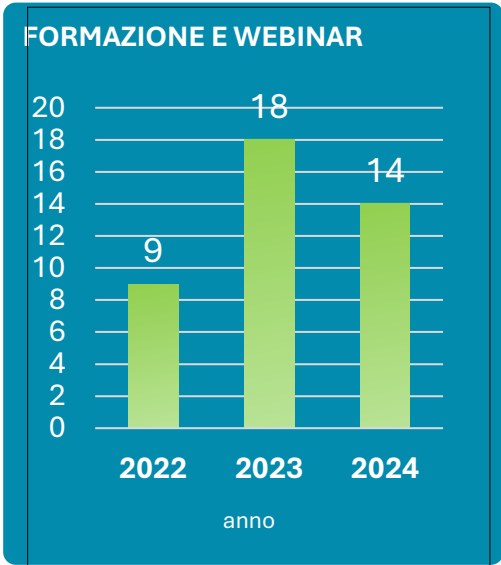
La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre supporto alle imprese del territorio in ambito di sviluppo transfrontaliero, **favorendo la crescita e la competitività delle realtà locali sui mercati esteri**. Il ruolo della Camera nella promozione del commercio estero e il supporto alle imprese nel loro processo di internazionalizzazione si esplica attraverso i seguenti **servizi**:

- **Assistenza Doganale:** attraverso lo Sportello Doganale, la Camera fornisce un servizio gratuito di consulenza online rivolto a imprese e professionisti che, in base al Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) – Direzione Territoriale per la Toscana e l'Umbria e la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, potranno inviare quesiti riguardanti le autorizzazioni e le agevolazioni doganali, la certificazione AEO (Operatore Economico Autorizzato), le licenze e i rimborsi in ambito accise. Il servizio di assistenza doganale è nato nell'anno 2024 ed al momento sono pervenuti 5 quesiti che in tempi brevissimi sono stati evasi.
- **Certificazioni per l'estero:** la Camera rilascia documenti e certificati per l'esportazione (ad esempio certificati di origine, carnet ATA), assicurando che le merci esportate rispettino le normative vigenti. Tra i principali paesi di destinazione vi sono: Cina, Turchia, India, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Congo.

La percentuale dei certificati d'origine stampati in azienda anno 2024 è stata pari a 55% (la stampa in azienda è stata attivata a metà dell'anno 2022, quindi il dato si riferisce agli anni 2022/2023/2024).



Il **Carnet ATA** è un documento doganale internazionale che consente l'esportazione temporanea di merci verso Paesi non facenti parte dell'Unione Europea e aderenti alla convenzione ATA. Questo documento permette di evitare il pagamento di dazi e IVA alla dogana.



Formazione e Webinar: la Camera organizza corsi di formazione gratuiti e webinar su tematiche di commercio estero, aiutando le imprese a comprendere le dinamiche dei mercati internazionali e a sviluppare competenze specifiche. Nel 2024, il ciclo di webinar *“Come orientarsi sui mercati esteri - Percorso di conoscenza delle caratteristiche di alcuni mercati strategici”* organizzato dallo Sportello Internazionalizzazione della Camera, in collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero, ha fornito alle imprese le conoscenze necessarie per orientarsi su alcuni mercati esteri strategici.

Internazionalizzazione: la Camera, al fine di rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, supporta le PMI nell’acquisizione di servizi destinati allo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso l’utilizzo di strumenti innovativi e tecnologie digitali. In tale ambito l’Ente dispone di uno **sportello per l’internazionalizzazione** delle imprese diretto a fornire informazioni e assistenza gratuita su rischi e opportunità su mercati esteri. Nell’anno 2023 sono state supportate 14 imprese e nel 2024 ulteriori 18 imprese. È stato inoltre pubblicato il **bando per l’internazionalizzazione**, 85 imprese hanno beneficiato dei contributi stanziati. Questi risultati riflettono l’impegno costante della Camera nel supportare la crescita e l’internazionalizzazione delle imprese locali.



Oltre a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, la Camera mira ad **offrire alle imprese opportunità di crescita attraverso l'adesione a programmi comunitari.**

L'Unione Europea, infatti, rappresenta un motore di crescita per il territorio della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Attraverso i **programmi comunitari**, le imprese e gli enti locali possono accedere a finanziamenti per realizzare iniziative strategiche che contribuiscono allo sviluppo economico e sociale. In qualità di attore chiave nel panorama locale, la Camera di commercio collabora attivamente con partner pubblici e privati, sia a livello nazionale che europeo, per partecipare e valorizzare le iniziative promosse dall'UE. Questi progetti mirano a creare un ponte tra le PMI di Grosseto e Livorno e le numerose opportunità di crescita offerte dall'Europa.

Per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione Europea, la Camera ha istituito **Camera Europa**, un **servizio informativo dedicato**. Particolare attenzione è rivolta ai settori e alle tematiche di maggior interesse per l'area di competenza camerale quali **l'avvio di impresa**, la **digitalizzazione**, **l'economia circolare**, i **percorsi di orientamento al lavoro** per i giovani e gli studenti. Con Camera Europa, l'Ente vuole essere un punto di riferimento per le imprese e i cittadini che desiderano orientarsi nel panorama complesso delle politiche e dei programmi europei.

Le comunicazioni sono veicolate attraverso newsletter, canali social network, seminari, eventi tematici ed interventi di orientamento presso le scuole del territorio. Attraverso un'informazione completa e accessibile, Camera Europa vuole favorire la partecipazione attiva al processo di integrazione europea e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.



Di seguito i **progetti europei** a cui la Camera ha preso parte nel periodo di riferimento della presente rendicontazione (2022-2024):

TechLog - Technological Transfer for Logistics Innovation in Mediterranean Area (2021- 2024)

Questo progetto promuove l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore della logistica, migliorando la competitività delle imprese nell'area mediterranea.

Risultati ottenuti: la Camera di Commercio ha contribuito alla raccolta dei fabbisogni delle imprese del settore logistico portuale del territorio e, più in generale, del contesto italiano per migliorare le proprie performance in materia di sostenibilità ambientale, sicurezza e sviluppo economico.

SportAct (2024 – 2027)

L'obiettivo del progetto è qualificare e valorizzare lo sport quale volano per assistere la nascita ed il rafforzamento delle MPMI, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei sistemi urbani, coerentemente con le priorità definite dall'Agenda 2030 e con gli obiettivi della Politica di Coesione 2021-2027.

Risultati ottenuti: nel 2024 la Camera di commercio ha contribuito all'analisi delle strategie e piani a supporto dello sport , così come alla mappatura delle manifestazioni ed iniziative sportive che più si predispongono a sostenere l'attuazione della transizione sportiva, con riferimento alla dimensione economica, sociale e ambientale dello sport.

Partenariati attivati: ANCI TOSCANA (capofila); CCI VAR; CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO; CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO; COMUNE DI ALGHERO; ANCI LIGURIA; UISP; CAPA

Develop (2024 – 2027)

Il progetto mira a migliorare la situazione transfrontaliera di "disallineamento" tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'aumento del livello di conoscenza delle competenze e delle professioni richiesti per far fronte alla competitività e all'innovazione; il rafforzamento delle competenze delle persone occupabili; la creazione di una collaborazione più strutturata tra le parti interessate.

Risultati ottenuti: durante il 2024 l'Ente ha contribuito alla realizzazione di un documento che presenta i trend del mercato del lavoro nell'area di cooperazione ed ha avviato un'attività di ascolto e confronto con gli stakeholders per evidenziare le tendenze evolutive e le figure ritenute determinanti per lo sviluppo economico locale (focus: turismo).

Partenariati attivati: CAMERA DI COMMERCIO GENOVA (capofila); CCI HAUTE CORSE; CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA TIRRENO; CAMERA DI COMMERCIO CAGLIARI ORISTANO; ALFA LIGURIA; REGIONE TOSCANA; ASPAL; CCI NICE COTE AZUR

Progetti passati

ANNO	TITOLO	OBIETTIVO
2021	R-ItinERA	Progetto volto a valorizzare gli itinerari ecoturistici, promuovendo il turismo sostenibile e migliorando la competitività delle PMI nel settore turistico.
2023	Valorizzare gli Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la Competitività delle PMI	
2019	M.A.R.E.	Il progetto ha focalizzato l'attenzione sulle risorse umane rafforzando la loro competitività e le loro opportunità di inserimento nel mercato del lavoro facendo leva su concetti quali rete, mobilità, cooperazione.
2023	MArché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi	
2021	MARITTIMOTECH+	Creazione di un acceleratore transfrontaliero per le startup innovative, facilitando l'accesso ai mercati esteri e promuovendo la collaborazione tra imprese e istituzioni dei Paesi coinvolti.
2023	Accélérateur Transfrontalier de Startups	

4.6 Regolazione del mercato, tutela della legalità e del consumatore

La Camera contribuisce a creare un **mercato più sicuro, equo e trasparente**, favorendo una cultura della produzione e del consumo consapevole e responsabile.

L'Area III **Promozione e Regolazione dell'Economia e del Mercato** è dedicata a promuovere la regolazione del mercato e la correttezza dei rapporti commerciali al fine di garantire chiarezza e trasparenza giuridica nell'interesse di imprese e consumatori.



In questo ambito, la Camera svolge una serie di attività di controllo, vigilanza e tutela della fede pubblica.



VIGILANZA E SICUREZZA PRODOTTI

La Camera di commercio effettua **controlli periodici** presso gli operatori economici per verificare la conformità dei prodotti, garantendo il rispetto delle regole e la tutela del mercato. Le ispezioni sui prodotti, quali giocattoli, prodotti elettrici, tessili e calzature, dispositivi di protezione individuale ecc., assicurano che siano sicuri per l'uso e non rappresentino un pericolo per la salute dei consumatori. La corretta etichettatura apposta sui prodotti tutela il consumatore da indicazioni ingannevoli o fuorvianti, consentendogli di fare scelte di consumo consapevoli e orientate alla sostenibilità. La verifica della conformità dei prodotti alle normative di settore assicura che tutte le aziende rispettino le stesse regole, evitando concorrenza sleale basata sulla commercializzazione di prodotti irregolari e pericolosi e assicura il rispetto di standard di sicurezza e ambientali, riducendo l'impatto ambientale legato alla loro produzione e utilizzo.

La Camera sostiene la cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità anche attraverso la promozione di iniziative a supporto di consumatori e imprese come la pubblicazione di guide dedicate ai “Prodotti sicuri”.



METROLOGIA LEGALE

La metrologia legale svolge un ruolo fondamentale nel garantire un **mercato equo e trasparente**, tutelando al contempo imprese e consumatori. Misurazioni accurate assicurano che i consumatori paghino il giusto prezzo per i beni e i servizi, che gli strumenti per valutare parametri critici per la sicurezza siano conformi agli standard, tutelando la salute e l'incolumità dei consumatori, così come etichette e indicazioni corrette su strumenti e prodotti permettano ai consumatori di fare scelte informate e consapevoli.

Strumenti di misura conformi e riscontrati affidabili riducono il rischio di errori di misurazione consentendo alle aziende di ottimizzare i processi produttivi, ridurre gli sprechi di materiali ed energia e promuovere un uso più efficiente delle risorse, contribuendo così alla sostenibilità ambientale.

La Camera di commercio svolge una pluralità di controlli sul corretto funzionamento degli strumenti utilizzati per funzioni di misura legale, ovvero giustificate da interesse pubblico, sanità pubblica e in ambito commerciale, attraverso verifiche periodiche degli strumenti di misura assicurandone la correttezza e l'affidabilità, attività di vigilanza del mercato mediante controlli a campione e iniziative di informazione e sensibilizzazione a supporto di imprese e consumatori, contribuendo concretamente a garantire la correttezza delle transazioni commerciali e la promozione di pratiche sostenibili.

La vendita, produzione e importazione di oggetti o materie prime in metalli preziosi e loro leghe sono regolamentate dal Registro degli Assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, tenuto dalle Camere di Commercio, la cui iscrizione è obbligatoria per tutti gli operatori del settore e garantisce la tracciabilità dei metalli preziosi, dalla materia prima al prodotto finito.

Ogni oggetto prodotto in lega di metallo prezioso deve avere impresso il marchio di identificazione del produttore e l'indicazione del titolo della lega espresso in millesimi. Questa marcatura, oltre a fornire informazioni chiare e trasparenti al consumatore, identifica il responsabile dell'immissione sul mercato dell'oggetto, tutelando il consumatore e promuovendo un mercato trasparente e sicuro.

La corretta etichettatura e il controllo sulla purezza dei metalli preziosi favoriscono un consumo responsabile, riducono le pratiche fraudolente e assicurano che i materiali utilizzati rispettino standard ambientali rigorosi.



MANIFESTAZIONI A PREMIO

La Camera svolge un ruolo fondamentale nella regolazione delle manifestazioni a premio, ovvero manifestazioni consistenti in premi al pubblico e volte a **favorire la conoscenza di prodotti, servizi, ditte, insegne, marchi** aventi, comunque, finalità in parte commerciali (D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001).

Ogni fase dell'assegnazione dei premi deve essere presenziata da un notaio o dal responsabile della tutela del consumatore della Camera per garantire la regolarità delle procedure. La vigilanza della Camera assicura la trasparenza e la correttezza delle manifestazioni a premio, tutelando i consumatori e promuovendo la fiducia nelle pratiche commerciali. Questo contribuisce a un mercato più sicuro e sostenibile, favorendo la concorrenza leale tra le imprese e la responsabilità sociale.



RACCOLTA DEGLI USI E DELLE CONSUETUDINI

La Camera di Commercio, attraverso la raccolta di usi e consuetudini, svolge un ruolo fondamentale nella tutela delle tradizioni e delle prassi consolidate nel territorio. Gli usi e le consuetudini rappresentano un patrimonio culturale e sociale, capace di riflettere l'identità e le peculiarità di un territorio. La Camera di Commercio, con il suo impegno nella raccolta e nella revisione periodica di tali usi, ne garantisce la conservazione e la trasmissione alle generazioni future, valorizzando la ricchezza della diversità locale.



MARCHIO DI GARANZIA DEL CONSUMATORE

La Camera di Commercio, attraverso il rilascio del Marchio di Garanzia del Consumatore, si impegna a promuovere la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali nel territorio delle province di Livorno e Grosseto. Il Marchio rappresenta un importante strumento di tutela per i consumatori, che possono così riconoscere facilmente le imprese che si impegnano a rispettare rigorosi criteri di correttezza, trasparenza e qualità del servizio offerto. Le imprese che aderiscono al Marchio di Garanzia si sottopongono a un rigoroso processo di verifica da parte della Camera di Commercio, che garantisce il rispetto dei Codici di Comportamento specifici per ogni settore di attività. Le imprese possono richiedere gratuitamente il rilascio del Marchio di Garanzia e possono ricevere un servizio di consulenza e assistenza per favorire il rispetto degli obblighi previsti e per valorizzare al meglio il Marchio.

Promuovendo la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali, il Marchio di Garanzia del Consumatore contribuisce a creare un mercato più sostenibile, a beneficio di tutti gli attori economici locali, imprese, consumatori e intera comunità. Le imprese che hanno aderito al Marchio di garanzia sono, per la Provincia di Livorno, : n. 6 Agenzie Immobiliari e n. 10 Carrozzerie; relativamente alla provincia di Grosseto si prevede di realizzare nel corso del 2025 un Tavolo di lavoro con le Associazioni di categoria.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE

L'attività di vigilanza garantisce che i consumatori che si rivolgono ad un agente immobiliare per comprare, vendere o affittare un immobile siano tutelati da abusi e comportamenti scorretti. La Camera di Commercio vigila sul rispetto della normativa da parte degli agenti immobiliari, sanzionando coloro che esercitano abusivamente o irregolarmente la professione. I consumatori possono presentare un esposto alla Camera di Commercio se ritengono di aver subito un danno da parte di un agente immobiliare: nel 2024 la Camera di Commercio ha trasmesso alla Guardia di Finanza, INPS e Ispettorato del lavoro n. 1 esposto per accertamenti sull'esercizio abusivo della professione di agente immobiliare.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE MARITTIMA

L'attività di vigilanza garantisce a imprese e consumatori che il **mediatore marittimo** che abbia subito una condanna per qualsiasi delitto non colposo o che si renda colpevole di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o, comunque, di fatti non conformi alla dignità ed al decoro professionale, sia sottoposto a procedimento disciplinare da parte della Camera di commercio: procedimenti che possono portare fino alla radiazione dalla professione. Inoltre, la vigilanza è esercitata, in via esclusiva per la Regione Toscana, sui mediatori marittimi iscritti nella sezione speciale, ossia coloro che sono abilitati ad esercitare pubblici uffici. Gli uffici pubblici riservati ai mediatori marittimi iscritti nella sezione speciale comprendono l'incarico di presiedere alle pubbliche gare per i contratti di cui all'articolo 1 e ogni altro incarico previsto dal codice civile o da altre leggi. Infine, anche gli esami per l'accesso alla professione sono svolti, in via esclusiva nell'ambito della Regione Toscana, da una commissione nominata ed operante presso la CCIAA.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI RACCOMANDAZIONE MARITTIMA

L'attività di vigilanza garantisce al mercato che il **raccomandatario marittimo** che violi il segreto professionale o che si renda colpevole di abusi o mancanze nell'esercizio della sua professione o comunque di fatti non conformi alla dignità e al decoro professionale sia sottoposto a procedimento disciplinare da parte della Commissione istituita presso la Camera di commercio. Tale commissione svolge l'attività presso la Camera di Commercio di Maremma e Tirreno, in quanto a Livorno ha sede la Direzione marittima. E' istituito un Elenco Interprovinciale di Raccomandatari Marittimi nel quale vengono iscritti coloro che sono abilitati a svolgere le attività sopraelencate in una località compresa nella circoscrizione della direzione marittima (porti di Livorno, Marina di Carrara, Viareggio, Portoferraio, Piombino, Porto Santo Stefano, Capraia Isola, Talamone e Follonica). Infine, anche gli esami per l'accesso alla professione sono svolti, in via esclusiva nell'ambito della Regione Toscana, da una commissione nominata dal M.I.T. e dal M.I.M.I.T., ed operante presso la CCIAA.



GUIDA AL RISPARMIO CARBURANTE E SULLE EMISSIONI CO2

La Camera di Commercio promuove annualmente la realizzazione della Guida al Risparmio di Carburante e CO2, vigilando sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e garantendo la corretta informazione dei consumatori. La Camera di Commercio diffonde la conoscenza della Guida e dei suoi contenuti attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese e collabora con i costruttori e i rivenditori di autovetture per garantire la corretta applicazione della normativa.

Come la Guida al risparmio carburante contribuisce alla sostenibilità?

Informa i consumatori: la Guida, pubblicata annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è volta a informare i consumatori ed indirizzarli verso un acquisto consapevole di autovetture nuove, secondo criteri di efficienza energetica e di tutela della qualità dell'aria.

Promuove la riduzione delle emissioni di CO2 e favorisce il risparmio energetico: l'acquisto di autovetture con minori emissioni di CO2 contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico e gli effetti del cambiamento climatico.

Sostiene l'innovazione tecnologica: la domanda di autovetture più efficienti incentiva lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative nel settore automobilistico.



RILEVAZIONE PREZZI A MEZZO COMMISSIONI ED IN FORMA DIRETTA

La Camera di commercio attraverso l'Ufficio Prezzi cura l'edizione del **Listino mensile dei prezzi medi commerciali all'ingrosso per le piazze di Livorno e Grosseto**. Scopo della rilevazione è individuare, per ogni prodotto oggetto di transazioni commerciali, una "forcella di prezzi" da un prezzo medio minimo ad un prezzo medio massimo, depurati di sconti alla clientela, maggiorazioni per particolari specificazioni qualitative, etc. che possano costituire un valore indicativo di riferimento per i vari possibili utilizzi in ambito pubblico e/o privato.

Le quotazioni vengono fornite da due commissioni, nominate dalla Giunta ai sensi del Regolamento apposito, e sono composte da operatori economici e/o rappresentanti delle categorie economiche, scelti in modo rappresentativo per tutta la filiera delle merci oggetto di rilevazione al fine di assicurare e rafforzare il principio del contraddittorio tra le parti (CIA Grosseto, CIA Livorno, Confagricoltura Grosseto, Confagricoltura Livorno, Coldiretti Grosseto, Confcooperative Toscana Sud, Federpesca, API Associazione Piscicoltori Italiani, Associazione provinciale allevatori).

Per analoghe finalità di trasparenza, la Camera provvede quindicinalmente direttamente alla rilevazione e **pubblicazione delle quotazioni relative ai prezzi dei prodotti petroliferi** sulle piazze di Grosseto e Livorno, secondo quanto previsto dalla Circolare MISE n. 115332/2014.



SOVRAINDEBITAMENTO

Il sovraindebitamento rappresenta una problematica sociale ed economica di crescente impatto, che colpisce individui, famiglie e imprese, ostacolando la ripresa economica e creando tensioni all'interno della società. La Camera di commercio, in linea con il proprio ruolo di Ente a servizio del territorio, si impegna a contrastare il fenomeno e supportare le persone in difficoltà. In particolare, consumatori, imprenditori minori, imprenditori agricoli, start-up innovative, lavoratori autonomi possono rivolgersi **all'Organismo di composizione della crisi (OCC)** nel caso si trovino ad avere un eccesso di debiti, e proporre ai creditori, un piano di **ristrutturazione dei debiti** oppure un concordato minore con un programma di rientro dei debiti nel tempo secondo le reali possibilità dei soggetti. Attraverso l'OCC, i debitori possono dunque avviare procedure concorsuali semplificate al fine di trovare una soluzione equa e sostenibile per la propria situazione finanziaria. L'OCC svolge un ruolo di promozione della stabilità del sistema economico, rappresentando una guida per i debitori verso una soluzione ordinata e sostenibile. Grazie al supporto dell'OCC, i debitori possono intraprendere un percorso strutturato e pianificato per gestire i propri debiti, con l'obiettivo di ritrovare una stabilità finanziaria.

Nel corso del 2024 l'OCC ha gestito **n. 168 pratiche concorsuali** e inoltre ha organizzato i seguenti eventi informativi:

- n. 2 seminari per i Gestori della Crisi;
- n. 2 webinar per gli Ordini Professionali dei Periti Agrari;
- n. 2 webinar per le associazioni di categoria;
- n. 1 Convegno di studi sulla composizione negoziata crisi di impresa;
- n. 1 seminario di aggiornamento normativo in materia di sovraindebitamento per i Centri di Ascolto della Fondazione Toscana Usura della provincia di Grosseto.

Sempre nell'ambito delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione della crisi da Sovraindebitamento (OCC), si colloca il progetto avviato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in collaborazione con la Fondazione Livorno: iniziativa questa di carattere sociale a sostegno e a **tutela dei soggetti deboli sovraindebitati**, definiti dalla normativa soggetti incapienti, a cui viene data la possibilità di accedere alle procedure giudiziarie finalizzate alla totale liberazione dai propri debiti, senza sopportare alcun costo.

Semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi

La Camera ritiene che sia fondamentale investire nei processi di digitalizzazione sia applicata alla e semplificazione amministrativa interna sia verso le imprese al fine di favorirne la competitività. Di seguito una panoramica delle attività e progetti in questo ambito.

Efficientamento e Digitalizzazione dei servizi

Arbitrato amministrato: l'arbitrato si configura come un metodo alternativo di risoluzione delle controversie, svincolato dal sistema giudiziario ordinario. Si tratta di una forma di giustizia privata che, pur replicando il processo che si svolge dinanzi a un giudice statale e producendo i medesimi effetti, si basa su un accordo volontario tra le parti, denominato "convenzione di arbitrato". L'arbitrato amministrato, a differenza di quello ad hoc, viene

gestito sotto l'egida di una specifica istituzione, la Camera Arbitrale, che sovrintende al procedimento secondo un regolamento da essa predisposto. Le Camere di Commercio assumono un ruolo centrale in questo contesto, come previsto dall'art. 2, comma 4, lettera a) della legge n. 580/1993. Esse possono, singolarmente o in forma associata, promuovere la costituzione di Camere Arbitrali per la risoluzione di controversie tra imprese e tra imprese e consumatori. La Camera Arbitrale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio di arbitrato amministrato efficiente e trasparente, incentivando il deposito telematico degli atti tramite PEC al fine di favorire l'efficienza e la digitalizzazione del procedimento. In alternativa, le parti possono comunque optare per il deposito cartaceo presso la Segreteria.

Mediazione: la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno tramite l'Azienda speciale Centro Studi e Servizi offre un servizio di mediazione per la risoluzione stragiudiziaria di controversie civili e commerciali. La mediazione è un metodo alternativo di risoluzione delle controversie che si avvale dell'intervento di un mediatore imparziale per facilitare il dialogo e il raggiungimento di un accordo tra le parti in conflitto. Imprese, consumatori e professionisti hanno la possibilità di optare per la mediazione telematica tramite cui possono ricevere assistenza specializzata nel raggiungimento di un accordo per risolvere in modo semplice, rapido, economico e sicuro una controversia, evitando di ricorrere alla giustizia ordinaria e godendo della praticità della procedura on line.

Certificazioni per l'estero: a partire dal giugno 2022, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, in linea con le direttive ministeriali e in collaborazione con Unioncamere, ha attivato il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine. La CCIAA tramite questo servizio digitalizzato consente all'impresa di non doversi più recare presso i propri uffici per il ritiro del certificato di origine, con un conseguente risparmio di tempo e denaro e garantendo maggiore efficienza e flessibilità a favore del sistema delle imprese.

Da ultimo, non per importanza, si cita la prima fase della progettualità, in collaborazione con Infocamere, finalizzata a consentire l'accesso ai servizi con autenticazione SPID/CIE, già implementato per l'iscrizione agli esami per mediatori ed in corso di valutazione per l'eventuale ampliamento.

Iscrizione esami mediatori: è stato adottato un programma per la presentazione da parte degli utenti delle domande di iscrizione agli esami abilitanti per l'attività di agente d'affari in mediazione nelle sessioni indette dalla Camera di Commercio

Transizione digitale e innovazione delle imprese

La Camera promuove la diffusione della pratica del digitale verso le MPMI attraverso strutture dedicate: i **Punti Impresa Digitale (PID)**. I PID rappresentano la base del percorso di trasformazione digitale 4.0 per le imprese.

Questi **sportelli informativi, diffusi su tutto il territorio nazionale**, fungono da punto di contatto iniziale con il **Network nazionale dell'innovazione**, ovvero una rete composta da molteplici attori (*Digital Innovation Hub, Competence Center, Centri di trasferimento tecnologico*) pronti ad accompagnare e supportare le imprese in questo processo. Attraverso il supporto dei PID e degli attori del Network, le imprese possono acquisire le competenze e gli strumenti necessari per innovare i propri processi, aumentare la produttività e cogliere le opportunità offerte dal mercato digitale.

Gli Uffici PID della Camera mettono a disposizione delle imprese vari strumenti per accelerare la transizione digitale:

1. **PID NEXT:** al termine del 2024 la Camera ha aderito a “PID-Next” **uno dei Poli di Innovazione Digitale voluti dal MIMIT** (ai sensi del Decreto Direttoriale del 24 agosto 2023) dedicato a offrire servizi di first assesment digitale e orientamento a supporto della transizione digitale per oltre 2.000 imprese con contributi pubblici da un minimo del 90% fino al 100%.
2. **Analisi della maturità digitale:** la Camera, tramite i PID, promuove l’assessment della maturità e delle competenze digitali delle imprese, fornendo tre tipologie di **tool**:

SELF I4.0

AUTOVALUTAZIONE
ON LINE DEL GRADO
DI MATURITÀ DIGITALE
DELL’IMPRESA

Accedi al portale
nazionale

Autocompila il
questionario
(in 10-20 minuti circa)

Scarica il tuo report
Troverai indicazioni
sulle soluzioni
tecnologiche per
la tua impresa

ZOOM 4.0

VALUTAZIONE,
CON IL SUPPORTO
DEL DIGITAL PROMOTER,
DEL GRADO DI MATURITÀ
DIGITALE DELL’IMPRESA

Contatta il PID
per fissare un
appuntamento

Il Digital Promoter ti
guiderà per eseguire
l’assessment
approfondito
della tua impresa

Ricevi il tuo report
una fotografia
dettagliata sui punti
di forza e di debolezza
della tua impresa

DIGITAL SKILL voyager

AUTOVALUTAZIONE
ON LINE DELLE
COMPETENZE DIGITALI

Vai su www.dskill.eu
ed effettua il test
on line pensato per
studenti, lavoratori
e giovani manager

Affronta il viaggio
nel tempo in chiave
digitale e con solide
basi scientifiche

Misura il tuo livello di
competenze digitali e
valorizzale sul mercato
del lavoro

Analisi della sicurezza informatica: il servizio di valutazione del rischio di attacchi informatici dell'impresa, aiutando concretamente un imprenditore, anche sprovvisto di competenze tecnologiche a capire a quali rischi è esposta la sua impresa e fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura. Il servizio si articola in due strumenti: **PID Cyber Check**, test online gratuito per una prima valutazione del rischio di attacchi informatici e calcolo del potenziale danno economico, **Cyber Exposure Index** (CEI, analisi approfondita che misura l'esposizione dell'impresa agli attacchi informatici). Questo ultimo servizio valuta tre fattori (quantità di servizi esposti su internet, vulnerabilità potenziali e fughe di dati) e fornisce un report dettagliato con spiegazioni e consigli per migliorare la sicurezza.

Eventi info-formativi su digitalizzazione di base e tecnologie abilitanti 4.0: la Camera organizza eventi informativi e formativi sulla digitalizzazione attraverso i **PID**. Le iniziative sono volte a migliorare le competenze digitali delle imprese e avvicinarli ai servizi digitali offerti dalla Camera.

Si evidenziano le seguenti **iniziative**:

-  **Eccellenze in Digitale:** progetto di Unioncamere, Google.org e Camere di Commercio per supportare la crescita digitale di aziende e lavoratori. Il progetto per l'edizione 2023-2024 ha previsto 21 seminari della durata di due ore ciascuno. I webinar riguardano la gestione della presenza online tramite social, sito web e pubblicità fino a temi più attuali come la Cybersecurity, il Cloud e il paradigma "Industria 5.0".
-  **Eventi su tecnologie digitali:** il PID, assieme ad altre Camere della Toscana, organizza un ciclo di incontri formativi e di orientamento su tematiche relative alle tecnologie digitali e 5.0.
-  **Eventi informativi:** la Camera organizza "I servizi digitali della Camera di commercio – starter kit", un webinar di approfondimento dei principali servizi digitali offerti a supporto dell'avvio d'impresa (SPID, Cassetto Digitale, Fattura Elettronica, Libri Digitali). Gli incontri approfondiscono caratteristiche e potenzialità di ciascun servizio, anche con l'ausilio di dimostrazioni pratiche di attivazione e utilizzo.

Donne in digitale: la Camera ha collaborato con Unioncamere nazionale a diffondere il progetto che è collocato nell'ambito del Piano nazionale per la promozione dell'imprenditorialità femminile promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia in collaborazione con Unioncamere. Si tratta di un percorso formativo gratuito rivolto alle donne (imprenditrici e non), che approfondisce metodologie e strumenti strategici per la presenza online, l'organizzazione del lavoro e il project management, la cura dei contenuti anche attraverso l'intelligenza artificiale e l'utilizzo di tecnologie di e-commerce al fine di accrescere la professionalità manageriale e di migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto in ottica di contrasto al gender gap.

Orientamento verso strutture specializzate all'interno del Network i4.0: il PID supporta le imprese ad orientarsi nel Network nazionale *Impresa 4.0* formato non solo dai PID ma anche da strutture più specialistiche come i Digital Innovation Hub (DIH) e i Competence Center - Centri ad alta specializzazione, ognuno dei quali svolge compiti differenti.

Per i prossimi anni la Camera intende investire sui temi **della IA, Cyber Security e il Cloud computing** con momenti formativi innovativi che includono esperienze pratiche ed esperienziali per i partecipanti.

Altri servizi offerti dalla Camera in questo ambito sono:

Carte Cronotachigrafiche

Il servizio di emissione delle carte cronotachigrafiche della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno supporta l'uso di tachigrafi digitali per monitorare i tempi di guida e riposo dei conducenti. Dal 1° febbraio 2024, il servizio TACI permette alle autoscuole e alle agenzie di pratiche auto di richiedere le carte online. Inoltre, dal 1° ottobre 2022, il PIN delle Carte Officina viene trasmesso esclusivamente in modalità telematica, eliminando l'uso della posta cartacea.



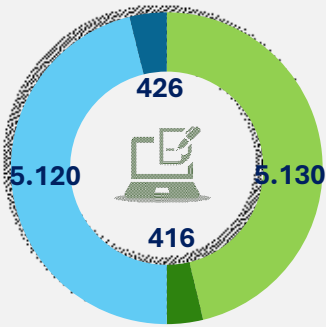
CNS e Firma Digitale

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre servizi di firma digitale tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Questi strumenti consentono di firmare documenti digitali con valore legale, garantendo autenticità e integrità. È possibile richiedere la firma digitale in sede, online con riconoscimento tramite webcam o SPID. I risultati includono un notevole aumento nella velocità e trasparenza delle operazioni burocratiche, una maggiore sicurezza nelle transazioni digitali e una riduzione nell'uso della carta.



2022

5.546 dispositivi
di firma digitale
rilasciati

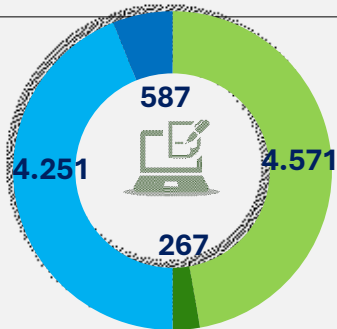


- cns
- token dns
- dispositivi rilasciati allo sportello
- dispositivi rilasciati da remoto



2023

4.838 dispositivi
di firma digitale
rilasciati

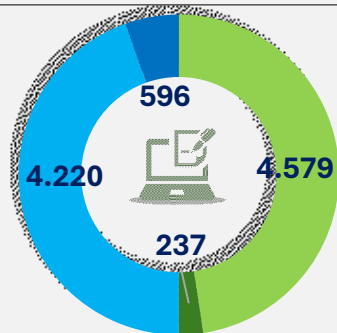


- cns
- token dns
- dispositivi rilasciati allo sportello
- dispositivi rilasciati da remoto



2024

4.816 dispositivi
di firma digitale
rilasciati

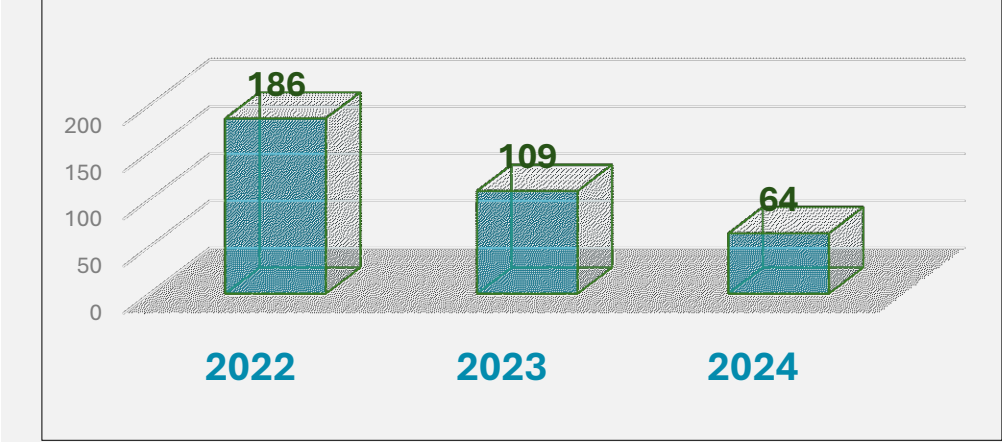


- cns
- token dns
- dispositivi rilasciati allo sportello
- dispositivi rilasciati da remoto

SPID - Sistema Pubblico d'Identità Digitale

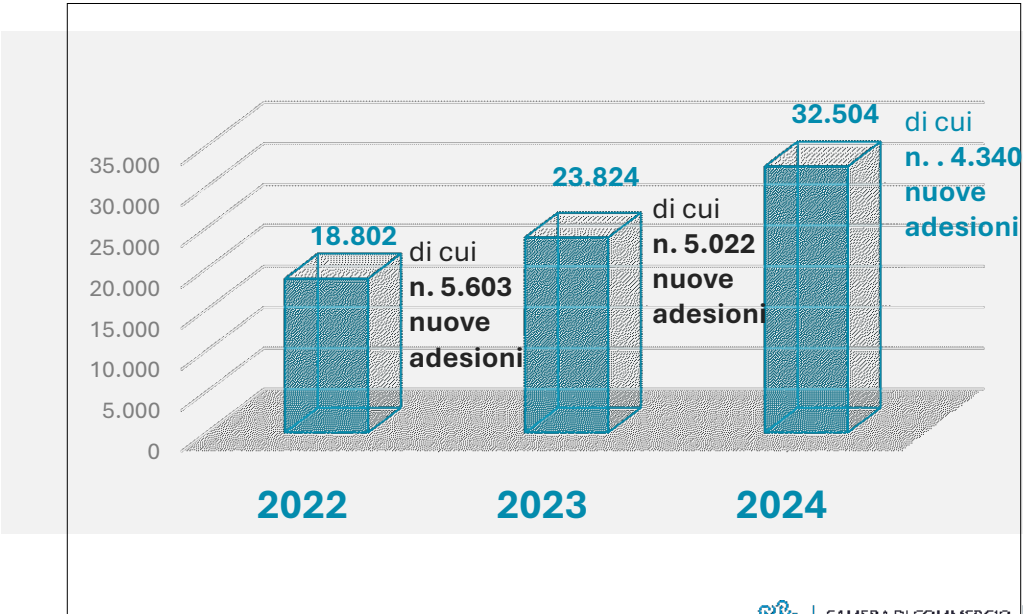
Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) consente a cittadini e imprese di accedere ai servizi online della PA e privati aderenti con un'unica identità digitale. La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre l'attivazione gratuita di SPID di secondo livello e riconosce lo SPID come strumento per facilitare l'accesso sicuro e rapido a documenti e servizi, migliorando l'efficienza e la trasparenza.

NUMERO SPID RILASCIATI PER ANNO



Cassetto digitale dell'imprenditore

Il Cassetto Digitale dell'imprenditore è una piattaforma gratuita che consente ai legali rappresentanti delle imprese italiane di accedere via internet ai documenti ufficiali della propria azienda. Utilizzando credenziali SPID, CNS o l'App Digital DNA, gli utenti possono visualizzare visure, atti costitutivi, statuti, bilanci, pratiche SUAP, fascicoli informatici, informazioni sul diritto annuale e fatture elettroniche. Questo servizio ha migliorato la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e ha contribuito all'efficienza amministrativa delle imprese.



Libri Digitali

Il servizio "Libri Digitali" della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno consente alle imprese di gestire e conservare digitalmente i libri sociali e contabili. Grazie a un'interfaccia intuitiva, i documenti possono essere organizzati, ricercati e firmati digitalmente, garantendo sicurezza e conformità normativa.



Vi.Vi.FIR - Vidimazione Virtuale Formulario per l'Identificazione del Rifiuto

È una scrivania telematica che permette agli operatori di compilare e vidimare autonomamente il Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) online, senza doversi recare fisicamente agli sportelli della Camera di commercio. Il servizio, gratuito, facilita la dematerializzazione delle scritture ambientali e la prossima transizione al Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI). Le imprese che sono iscritte dal 2021 a oggi sono 253 mentre sempre nello stesso periodo sono stati generati n. **415 blocchi di formulari digitali**.

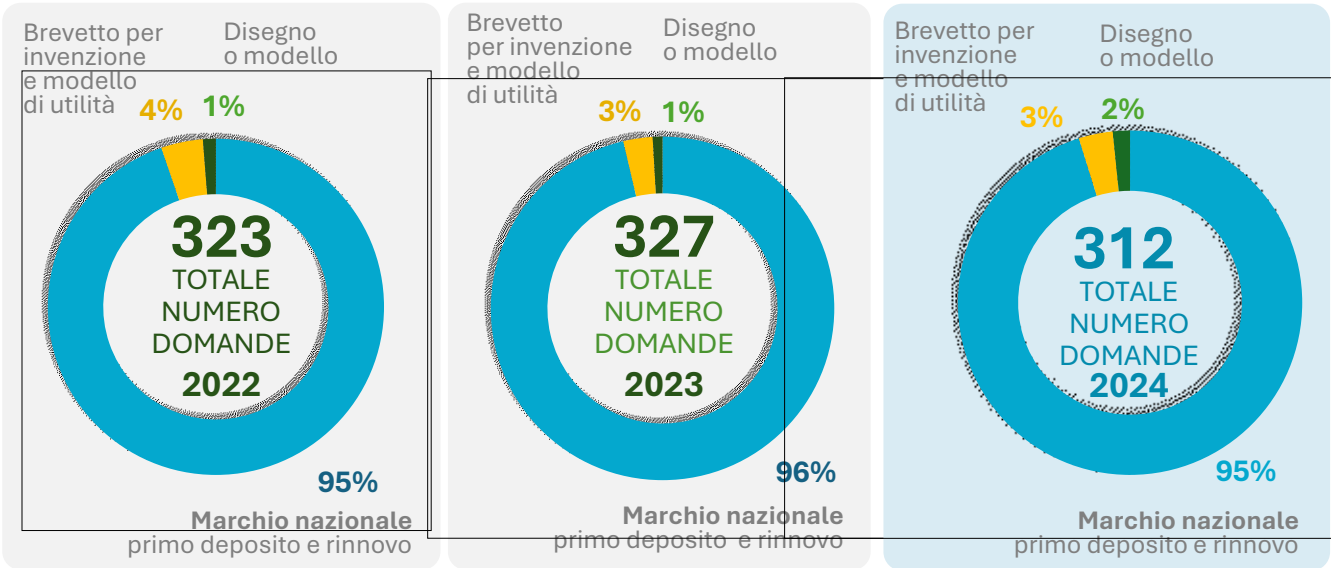
Marchi e Brevetti

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio completo e dedicato ai Marchi e Brevetti, supportando le imprese nella **protezione della proprietà intellettuale**.

L'Ufficio gestisce domande per marchi nazionali, brevetti per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni, modelli e marchi internazionali. La Camera assiste le imprese nella **compilazione e presentazione delle domande di registrazione per marchi e brevetti**, sia a livello nazionale ed europeo che internazionale, offre consulenza e assistenza personalizzata e mette a disposizione un portale online per la gestione telematica delle pratiche, semplificando l'accesso ai servizi e garantendo tempi di risposta rapidi.

In questo modo, la Camera permette alle imprese di tutelare la proprietà intellettuale e distintiva delle proprie creazioni, impedendo ad altri di utilizzarle senza autorizzazione. Il servizio Marchi e Brevetti della Camera di commercio rappresenta un tassello fondamentale per l'ecosistema dell'innovazione a favore delle PMI.

NUMERO DEPOSITI DOMANDE MARCHI E BREVETTI LIVORNO E GROSSETO



Fonte: Banca dati depositi UIBM e Report interno ufficio.

4.8 Formazione, lavoro e supporto dell'imprenditorialità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si impegna a **favorire lo sviluppo del mercato del lavoro**, promuovendo la **crescita delle imprese** e **l'occupazione giovanile**. In linea con la propria missione istituzionale, la Camera esercita un ruolo cruciale nel collegamento tra scuola e mondo del lavoro e, più in generale, in tutta la filiera dell'istruzione e della formazione.



L'orientamento alle scelte di studio e lavoro permette di prendere decisioni più ponderate, favorendo la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema formativo e da quello produttivo. Le iniziative della Camera, in questo ambito, si rivolgono a giovani, studenti, inoccupati/disoccupati, imprenditori e occupati interessati a percorsi di ricollocazione o mobilità professionale. In parallelo, la Camera sostiene coloro che sono agli inizi del loro percorso imprenditoriale, come aspiranti imprenditori e startup, tramite corsi e incentivi per accompagnarli nelle fasi cruciali di avvio e sviluppo d'impresa.

Sostegno all'Imprenditorialità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta un punto di riferimento a livello locale per le startup e gli aspiranti imprenditori che desiderano avviare e sviluppare con successo la propria attività. Tramite la sua Azienda speciale Centro Studi e Servizi, la Camera accompagna l'impresa sia nella sua definizione iniziale, sia nell'esecuzione del proprio piano di sviluppo, orientandola alle agevolazioni finanziarie esistenti a livello locale, nazionale ed estero.

Lo Sportello Punto Impresa è dedicato all'offerta di una serie di servizi gratuiti informativi, di orientamento e formativi rivolti alle imprese e agli aspiranti imprenditori.

In particolare, i **servizi offerti** sono:



INFORMAZIONE

Lo Sportello Punto Impresa si configura come un hub informativo di riferimento per tutti gli imprenditori, aspiranti tali e operatori economici interessati ad addentrarsi nel panorama complesso e in continua evoluzione delle agevolazioni e degli incentivi a sostegno delle imprese. Tali soggetti hanno a disposizione un modulo di richiesta informazioni per avvio d'impresa o per sviluppo d'impresa, con cui richiedere approfondimenti e contatti personalizzati. Il modulo è da inviare tramite posta elettronica:

puntoimpresa@lg.camcom.it



ORIENTAMENTO

Lo Sportello organizza colloqui di primo orientamento attraverso i quali vengono fornite all'utente indicazioni su quali siano i primi passi da seguire per mettersi in proprio.



FORMAZIONE

Lo Sportello organizza percorsi formativi rivolti ad aspiranti imprenditori/imprenditori per accompagnarli nella messa a punto dell'idea imprenditoriale e nella stesura del piano di impresa.

In linea con le evoluzioni tecnologiche in tema di comunicazione, la Camera ha lanciato un nuovo **servizio di podcast** per tenere sempre aggiornati aspiranti imprenditori e startup sulle novità dello Sportello Punto Impresa. I podcast vengono pubblicati ogni giovedì e riguardano varie **tematiche legate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale: Bandi, Microcredito, Investimenti sostenibili 5.0, Fondo imprese femminili, Agevolazioni per la certificazione della parità di genere.**

Infine, nell'ottica di favorire una maggiore efficacia e capillarità al servizio, **lo Sportello ha aderito e sta contribuendo allo sviluppo della piattaforma SNI** (<https://sni.unioncamere.it/>); la piattaforma costituisce un upgrading del **servizio di accompagnamento agli aspiranti imprenditori** che consente di poter fruire, in presenza ma anche a distanza, non solo di informazioni ma anche di corsi di formazione, webinar e focus di approfondimento dedicati alla diffusione della cultura di impresa e dello start up. Sono previsti anche interventi di consulenza personalizzati in base alle necessità degli aspiranti imprenditori. Una particolare attenzione è dedicata a impresa femminile, migranti, start up innovative, imprese sociali.

Promozione dell'Occupazione Giovanile

Tra gli obiettivi della Camera figura la valorizzazione del capitale umano per sostenere la crescita economica, ponendosi da anello di congiunzione tra formazione e impresa. L'evoluzione del quadro legislativo (D. lgs 219/2016 che ha modificato la L. 580/93) ha riconosciuto le Camere di commercio quali soggetti competenti sui temi dell'orientamento formativo e professionale, certificazione delle competenze e dell'incontro domanda-offerta di lavoro/placement.

In particolare, la Camera di commercio opera sui seguenti **fronti**:



Orientamento al lavoro e alle professioni: la Camera opera per sostenere la transizione scuola-università-lavoro e favorire percorsi di orientamento per gli studenti attraverso la co-progettazione e realizzazione di varie linee di intervento e l'attivazione di un network con altri attori del territorio (ARTI - Rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana). Al contempo, la Camera riconosce la necessità della collaborazione e dell'ascolto delle esigenze e richieste delle organizzazioni locali. Per questa ragione, è stato istituito un tavolo digitale in cui i principali attori dell'orientamento, della formazione e del lavoro, possono condividere competenze, esperienze, strumenti a supporto della crescita del proprio territorio (<https://tavolodigitale.camcom.it/>).

PCTO (ex art. 1 comma 41 n. 107/2015): la Camera opera attivamente per la promozione, sostegno e realizzazione di servizi e strumenti per i **Percorsi delle Competenze Trasversali e l'Orientamento** (Alternanza Scuola-Lavoro), relazionandosi con le scuole e con le aziende per l'attivazione di stage o tirocini. Inoltre, la Camera è l'Ente competente della tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL).

Placement e certificazione delle competenze: la Camera concorre all'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (iniziative di informazione ed orientamento a supporto della certificazione delle competenze dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici o privati competenti).

Si riportano le **iniziative**:



-  **Supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro:** la Camera realizza iniziative di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL. Per questa ragione, la Camera fa parte della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro.
-  **Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno:** il protocollo, sottoscritto tra Regione Toscana, Camera di commercio, AdSP Mar Tirreno, Comune di Livorno, Associazione di categorie e Scuole superiori della città di Livorno, intende "promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio livornese, mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze ed elevare così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate all'economia del mare e ai settori produttivi strategici per la città di Livorno".
-  **ITS ACADEMY:** la Camera contribuisce attivamente alla promozione del **sistema degli ITS della Regione Toscana**, organizzando seminari ed altre iniziative di informazione e sensibilizzazione di studenti e genitori. La Camera si è fatta promotrice della progettazione ed avvio di un percorso sulla logistica (TecLog) insieme alla Fondazione ISYL ed all'AdSP del Tirreno del Nord. Sta per essere lanciato un altro percorso co-progettato con la SOVRA TAB, legato al settore turistico.

Output delle suddette iniziative - 2024

18 | UTENTI SPORTELLO
INTERNAZIONALIZZAZIONE

119 | UTENTI SPORTELLO
PUNTO IMPRESA
(di cui **42** studenti)

9 | EVENTI REALIZZATI
CON GLI ITS

35 | STUDENTI
CHE HANNO ACQUISITO
LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE

12 | SCUOLE COINVOLTE
IN EVENTI

19 | EVENTI REALIZZATI
PER LE SCUOLE



OBIETTIVI FUTURI

05



La finalità del capitolo è quello di **delineare gli obiettivi di sostenibilità 2024-2026**, ripartiti per Aree, che la Camera di commercio si propone di raggiungere nel prossimo futuro.



TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Networking in tema di sostenibilità	Convenzioni e momenti di confronti con soggetti dotati di conoscenze e relazioni professionali idonee
	Tutelare il territorio e la risorsa idrica	Partecipazione ad eventi, convegni, seminari in tema di sostenibilità ambientale, sociale ed economica Promuovere il coordinamento di tutte le attività concernenti la caratterizzazione e la bonifica delle aree ricadenti nelle Aree del Sito di Interesse Regionale (SIR) di Livorno
	Valorizzazione delle filiere produttive attraverso la tutela della biodiversità e il supporto alle economie locali con progetti volti a preservare i prodotti tipici, agroalimentari e dell'artigianato	Attività del distretto Salvaguardare le produzioni tipiche locali di qualità, contribuendo alla protezione del patrimonio culturale e ambientale diretto a rafforzare la competitività della filiera.
	Monitorare le priorità infrastrutturali al fine di orientare le principali scelte strategiche sulle dotazioni infrastrutturali	Attivazione tavoli orientamento territoriali e predisposizione libro bianco
	Diffondere cultura e incentivare la crescita delle società che attuano la rendicontazione di sostenibilità	Monitoraggio delle imprese

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
Protocollo Elba 2035 Sportello Energia Progetto Sustainability con Dintec	Protocollo Elba 2035 Sportello Energia Report semplificato di sostenibilità	Segreteria Generale AREA III AREA III AREA III	  
Avvio del percorso per la condivisione di un Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica dell'area	Eventi vari Blue economy Stipula Accordo di Programma con altri Enti	Segreteria Generale AREA III Segreteria Generale AREA III	  
Presidio delle attività e collaborazioni Informazione prodotti DOP artigianato e industria	Presidio delle attività e collaborazioni Informazione prodotti DOP artigianato e industria BANDI Progetto digitalizzazione e per valorizzare DOP e IGP	AREA III AREA III AREA III Segreteria Generale AREA III	 
Realizzazione di uno studio per la valutazione dei livelli di accessibilità delle aree interne	Aggiornamento priorità infrastrutturali del territorio di competenza	Segreteria Generale	
	Consentire a tutte le imprese/gruppi non soggetti agli obblighi di cui al D.Lgs 125/24 la pubblicazione volontaria della rendicontazione di sostenibilità in allegato al bilancio di esercizio, al fine di dare evidenza del loro impegno sulle tematiche in questione	AREA II	



TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Diffondere cultura e Incentivare la crescita delle società Benefit	Monitoraggio delle imprese
	Azioni per lo sviluppo delle imprese sociali	
	Monitoraggio delle imprese in possesso della certificazione della parità di genere UNI PDR 125:2022 e azioni per la loro diffusione	Attuazione di iniziative volte a promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità all'interno del contesto lavorativo con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale inclusiva.
	Sensibilizzare il sistema economico sulla valenza della doppia transizione, così da facilitare e permettere che il digitale sia posto anche al servizio della sostenibilità	Ideazione bandi
	Sostenere la cultura imprenditoriale che consenta al sistema delle imprese di ampliare le proprie competenze sui temi della sostenibilità, dell'efficientamento energetico e della digitalizzazione volti ad aumentarne la resilienza e la competitività, producendo effetti di miglioramento nei confronti di clienti e fornitori	Ideazione bandi, webinar e premi per progetti di sostenibilità Percorsi formativi

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
	Monitoraggio delle imprese	AREA III	
Non attuato		AREA III	
Progetto donne in digitale. Progetto donne Imprenditrici.	Progetto donne in digitale. Progetto donne Imprenditrici.	AREA III AREA III	 
Bando per il sostegno alla digitalizzazione	Bando per il sostegno alla digitalizzazione	AREA III	 
Bando innovazione digitale 4.0	Bando innovazione digitale 4.0	AREA III	
Bando agricoltura green	Bando agricoltura green	AREA III	
Bando per la transizione energetica	Bando per la transizione energetica	AREA III	
Bando per il turismo sostenibile	Bando per il turismo sostenibile	AREA III	  
Bando per le certificazioni di qualità	Bando per le certificazioni di qualità	AREA III	
Bando per il vicinato	Bando per il vicinato	AREA III	
Premio impresa sostenibile	Premio impresa sostenibile	AREA III	
Webinar sui temi ESG rivolti al settore turistico		AREA III	
Piano transizione 5.0		AREA III	
Avviso pubblico per l'accesso al servizio di assistenza personalizzata realizzato nell'ambito dell'iniziativa "imprese e sostenibilità: percorso di accompagnamento verso la transizione sostenibile"		AREA III	



TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Promuovere e favorire la stabilità finanziaria del sistema economico coinvolgendo i consumatori, imprese e scuole affinché, grazie al supporto dell'Ente camerale, i debitori possano intraprendere un percorso strutturato e pianificato verso una soluzione ordinata e sostenibile	Percorsi formativi
	Diffondere la conoscenza del patrimonio artistico, bibliotecario e immobiliare della CCIAA attraverso varie iniziative	Iniziative ed eventi di valorizzazione
FORMAZIONE LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPREDITORIALITÀ	Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le capacità acquisite sia in ambito scolastico che professionale	Realizzazione Bandi e servizi informativi Realizzazione network con altri operatori pubblici e del sistema camerale

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
Webinar per imprese e scuole	Webinar per imprese e scuole	AREA III	 
Centenario del Silos Granario		Segreteria Generale	 
Progetto scuole Silos Granario	Progetto scuole Silos Granario	Segreteria Generale	
Incontro comunità svizzera		Segreteria Generale	
Valorizzazione fortezza vecchia	Valorizzazione fortezza vecchia	Segreteria Generale	
Accrescimento dotazione biblioteca giuridica	Accrescimento dotazione biblioteca giuridica	Segreteria Generale	
	Valorizzazione opere d'arte	Segreteria Generale	
	Valorizzazione patrimonio artistico e culturale	Segreteria Generale	
Bando creazione d'impresa e bando orientamento	Bando creazione d'impresa e bando orientamento	AREA III	 
Progetto outdoor	Progetto outdoor	AREA III	
Protocollo ARTI Certificazione delle competenze in contesti formali e informali	Protocollo ARTI Certificazione delle competenze in contesti formali e informali	AREA III	
ITS ACADEMY	ITS ACADEMY	AREA III	
Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno	Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno	AREA III	

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NEI PROCESSI	Implementazione di servizi online basati su autenticazione di SPID/CIE	Progettualità per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza
	Monitoraggio continuo del grado di copertura dei fabbisogni e gestione azioni a supporto del processo di digitalizzazione interna, in termini di strumenti ed interventi formativi (dotazione hardware/software, supporto e assistenza tecnica, formazione e tutoraggio, sviluppo applicativi ecc..), anche in coerenza con il progetto "Lavoro agile"	Innovazione dei sistemi organizzativi e Transizione digitale
	Monitoraggio e sviluppo degli assets tecnologici per la soddisfazione dei fabbisogni in coerenza con un modello organizzativo basato sul lavoro agile e sui servizi digitali, con l'evoluzione delle tecnologie, con la compliance in tema di Cybersecurity	Innovazione dei sistemi organizzativi e Transizione digitale
	Utilizzo di sistemi di IA per la semplificazione nel RI	Implementazione di software di ausilio agli utenti nella compilazione delle pratiche.
	Garantire maggiore accuratezza, tempestività e standardizzazione delle informazioni nel RI attraverso maggiore utilizzo di strumenti automatici	Implementazione utilizzo banche dati
	Ridurre l'impegno del personale camerale nelle attività e nei processi operativi del RI.	Revisione dei programmi del RI

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
SOL esami mediatori	Camera del futuro (Agenda WFM, Sportello web, Sedi interconnesse, nuovi SOL tra cui URP, Diritto annuale, Certificati d'origine, Concorsi ecc.,)	TUTTE	
Aggiornamento e adeguamento hardware e software	Aggiornamento e adeguamento hardware e software	AREA I	
Interventi di formazione, tutoraggio e assistenza tecnica	Interventi di formazione, tutoraggio e assistenza tecnica	AREA I	
Indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse hardware/software	Indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse hardware/software	AREA I	
Aggiornamento e adeguamento hardware e software	Aggiornamento e adeguamento hardware e software	AREA I	
Interventi di formazione, tutoraggio e assistenza tecnica	Interventi di formazione, tutoraggio e assistenza tecnica	AREA I	
Indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse hardware/software	Indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse hardware/software	AREA I	
DIRE	DIRE	AREA II	
	Creazione di piattaforma con chatbot	AREA II	
Cruscotto qualità	Cruscotto qualità	AREA II	
Piattaforma on line per domande esami mediatori immobiliari	Rettifica ATECO 2025	AREA II	
Nuovo Quorum	Copernico	AREA II	
Proac (con integrazione ANPR)	Revisione programma Arca	AREA II	
Atti check controlli bilanci		AREA II	



TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NEI PROCESSI	Semplificare il rapporto Impresa-Camera	Introduzione strumenti di semplificazione e digitalizzazione dei servizi
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Monitoraggio disposizioni interne per il contenimento dei consumi energetici e termici delle due sedi di Livorno e Grosseto	Contenimento dei consumi energetici e termici delle due sedi di Livorno e Grosseto
	Interventi di ottimizzazione dei locali e riorganizzazione degli spazi di lavoro in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità delle sedi	Interventi di ottimizzazione dei locali e riorganizzazione degli spazi di lavoro
	Programmazione/esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi, sia in ottica di sicurezza e fruibilità da parte di utenti esterni ed interni, che di sostenibilità economica, energetica e ambientale (Relamping LED delle due sedi, progettazione opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico sede di Grosseto, lavori di restauro loggiato e cornicione ligneo parte storica sede di Livorno ecc..)	Programmazione/esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi, sia in ottica di sicurezza e fruibilità da parte di utenti esterni ed interni, che di sostenibilità economica, energetica e ambientale
	Azioni di miglioramento dell'accessibilità digitale (monitoraggio e miglioramento accessibilità di siti e app, interventi formativi dedicati, vademecum per la corretta redazione di documenti accessibili ecc..)	Accessibilità siti web e app
	Valorizzare il patrimonio (beni mobili e immobili, dotazioni strumentali) in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità	Azioni per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
Vivifir	RENTRI Domicilio digitale amministratori Applicativo ATECO 2025 Certificazione origine solo stampa azienda	AREA III AREA II AREA II AREA III	
Monitoraggio disposizioni interne	Monitoraggio disposizioni interne	AREA I	 
Condivisione esigenze servizi, presentazione proposta al Segretario Generale e valutazione di massima di tempi e costi	Definizione cronoprogramma per sede Livorno e realizzazione interventi programmati.	AREA I	
Progettazione e nulla osta sovrintendenza per loggiato e cornicione ligneo sede Livorno	Relamping LED delle due sedi	AREA I	
Installazione reti antivolatili corti interne sede Livorno	Restauro loggiato e cornicione ligneo parte storica sede Livorno	AREA I	
Rifacimento impianto elettrico sede Grosseto	Progettazione opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico sede Grosseto	AREA I	
Miglioramento dello stato delle non conformità del sito camerale legate ai requisiti di accessibilità (42%)	Interventi formativi specifici e vademecum per la corretta redazione di documenti accessibili	AREA I	
Monitoraggio accessibilità sito camerale	Monitoraggio accessibilità sito camerale	AREA I	
Procedure per locazione locali ancora sfitti e alienazione immobile di Cecina	Definizione e valutazione ipotesi messa a reddito o destinazione ad altre finalità coerenti con la mission camerale degli spazi al IV piano sede Livorno eccedenti il fabbisogno	AREA I	
Revisione Piano di razionalizzazione	Nuove procedure per locazione locali ancora sfitti e alienazione immobile di Cecina	AREA I	

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
	Progressivo rinnovo del parco automezzi	Innovare il parco automezzi con ricerca di mezzi più sostenibili
	Azioni di miglioramento dell'accessibilità fisica delle sedi (revisione segnaletica, monitoraggio postazioni di lavoro personale con disabilità, sostituzione ascensore e progettazione opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico sede di Grosseto ecc..)	Azioni di miglioramento dell'accessibilità fisica delle sedi, rimozione delle barriere e inclusione
	Valorizzazione del patrimonio documentale e informativo (riorganizzazione archivi, Biblioteca Grosseto, implementazione e aggiornamento dataset camerali su portale Open Data)	Valorizzazione del patrimonio documentale e informativo
GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA	Programmazione e ideazione di percorsi verso la sostenibilità per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno	Certificazione UNI PDR 125/2022
	Continuare ad aggiornare il Report di Sostenibilità rendendolo sempre più uno strumento integrato nella compliance aziendale	Bilancio di sostenibilità
	Sensibilizzare il personale ai temi della sostenibilità e sulle politiche aziendali realizzate in questo ambito	Formazione e momenti di confronto con il personale
	Favorire le condizioni di legalità quale presupposto per lo sviluppo del sistema economico locale e per la crescita competitiva del sistema delle imprese	Promuovere iniziative volte a contenere la diffusione dei fenomeni criminali
	Sostegno ai temi della regolazione del mercato	Sviluppo strumenti di controllo e vigilanza del mercato

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
	Area ex Foro Boario - Monitoraggio percorso di definizione nuovo Piano Operativo Comune di Grosseto, interventi di partecipazione se necessari e informativa alla Governance camerale	AREA I	
	Acquisto auto aziendale più sostenibile	AREA I	
Verifica ed eventuale adeguamento delle postazioni di lavoro di personale con disabilità	Verifica ed eventuale adeguamento delle postazioni di lavoro di personale con disabilità	AREA I	 
	Revisione segnaletica	AREA I	
	Sostituzione ascensore	AREA I	
Riorganizzazione archivi, aggiornamenti/nuove implementazioni dataset camerali su portale Open Data	Riorganizzazione archivi, aggiornamenti/nuove implementazioni dataset camerali su portale Open Data	AREA I	
	Biblioteca Grosseto realizzazione locali idonei	Segreteria Generale AREA I	
Adempimenti per l'ottenimento della certificazione parità di genere	Ottenimento e rinnovo della certificazione relativa alla parità di genere	Segreteria Generale	
Aggiornamento e mantenimento Bilancio di Sostenibilità	Aggiornamento e mantenimento Bilancio di Sostenibilità	Segreteria Generale	
Incontri con il 100% personale	Incontri con il 100% personale	Segreteria Generale	
	Protocollo REX	Segreteria Generale	
Sportello etichettature e sicurezza prodotti	Sportello etichettature e sicurezza prodotti	AREA III	
Vigilanza attività mediazione immobiliare	Vigilanza attività mediazione immobiliare	AREA III	



TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
	 Contrastare il fenomeno del Sovraindebitamento	Gestione territoriale OCC Commissione contrasto fenomeni di usura Supporto tecnico e normativo
	 Iniziative e linee di indirizzo alle principali società partecipate affinché adottino sistemi di sostenibilità all'interno delle proprie organizzazioni nelle seguenti aree di intervento: ambiente - sociale –governance.	Monitoraggio sull'ottenimento di certificazioni in ambito di sostenibilità. Iniziative di moral suasion ai fini dell'ottenimento di certificazione idonee.
	 Piena attuazione agli adempimenti in materia di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della CCIAA, avendo cura di assicurare un'adeguata evidenza alla comprensibilità delle informazioni fornite; potenziamento degli strumenti di analisi e gestione del rischio di corruzione; interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti; costante aggiornamento degli adempimenti in materia di privacy in ottica di accountability.	Attuazione trasparenza – 99% Revisione codice comportamento Tutela del whistleblower Attuazione misure anticorruzione 100% Interventi formativi 100% personale Privacy. Verifica adempimenti 100%

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
Realizzazione webinar formativi/informativi	Realizzazione webinar formativi/informativi	AREA III	  
Gestione delle procedure	Gestione delle procedure	Segreteria Generale AREA III	
Partecipazione a commissione	Partecipazione a commissione	AREA III	
Accordo di progetto “contrasto all’usura” tra fondazione Livorno e Camera di commercio	Accordo di progetto “contrasto all’usura” tra fondazione Livorno e Camera di commercio	AREA III	
Adesione protocollo per la tutela industriale e per la diffusione della cultura brevettuale.	Adesione protocollo per la tutela industriale e per la diffusione della cultura brevettuale	AREA III	
Raccolta degli usi e delle consuetudini	Raccolta degli usi e delle consuetudini	AREA III	
Rilevazioni prezzi medi commercio all’ingrosso	Rilevazioni prezzi medi commercio all’ingrosso	AREA III	
Prezzi prodotti petroliferi	Prezzi prodotti petroliferi	AREA III	
Rinviato	100% società partecipate	Segreteria Generale	  
Rinviato	50% società non di sistema	Segreteria Generale	
Attuato	Attuazione trasparenza – 99%	Segreteria Generale AREA I	 
Attuato Revisione	Revisione codice comportamento	Segreteria Generale	
Attuato	Tutela del whistleblower	TUTTE	
Attuate	Attuazione misure anticorruzione 100%	TUTTE	
Attuati	Interventi formativi 100% personale	Segreteria Generale	
Attuato	Privacy. Verifica adempimenti 100%	Segreteria Generale	

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
	Iniziative dirette a rafforzare la coscienza della legalità attraverso lo studio di iniziative per la diffusione della cultura della legalità anche mediante la collaborazione delle forze dell'ordine, le associazioni di categoria, consumatori e ordini professionali	Metrologia Collaborazione con GdF Orientamento scolastico
	Premi di genere	Ideazione di un premio rivolto a studenti universitari laureati che abbiano ideato una tesi in tema di cultura di genere
DIPENDENTI DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Sviluppo di iniziative formative per favorire l'accrescimento delle competenze anche in ottica di genere, per riconoscere i bisogni e valorizzare le diverse caratteristiche, risorse e contributi, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa	Corsi di Formazione 100% personale Adozione di un modello per competenze per la gestione delle assunzioni e progressioni di carriera
	Potenziamento degli strumenti per la conciliazione vita familiare e lavorativa: flessibilità dell'orario di lavoro; ricorso a lavoro agile	Conferma delle strategie che facilitino il bilanciamento lavoro-vita privata (la e flessibilità orario) e le politiche di integrazione salariale (premi di produzione e welfare aziendale)
	Ricognizione benessere organizzativo: realizzazione di indagini di benessere organizzativo per garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e premiante	Indagini benessere organizzativo, customer interna >3

SAL 2024 OBIETTIVI RAGGIUNTI	2025-2026 OBIETTIVI	AREA DI RIFERIMENTO	SDG'S
Attuazione protocolli	Attuazione protocolli	AREA III	 
Attuazione attività coordinate	Attuazione attività coordinate	Segreteria Generale e AREA III	
Attuazione convenzioni scuole nell'ambito dei PCTO	Attuazione convenzioni scuole nell'ambito dei PCTO	AREA III	
	Ideazione e emanazione del Bando per i premi	Segreteria Generale	 
Nuove metodologie lavorative e tecnologie	Nuove metodologie lavorative e tecnologie	Segreteria Generale	
Favorire comportamenti innovativi e la qualità dei servizi	Favorire comportamenti innovativi e la qualità dei servizi.	Segreteria Generale	
Competenze digitali innovazioni legislative sicurezza, privacy, anticorruzione	Competenze digitali innovazioni legislative sicurezza, privacy, anticorruzione	Segreteria Generale	
Attuato	Implementazione del modello per competenze	Segreteria Generale	
70% personale in LA 31% ore lavorate in LA	70% personale in LA 31% ore lavorate in LA	Segreteria Generale	 
Flessibilità orario 100%	Flessibilità orario 100%	Segreteria Generale	
Premi di produzione 95%	Premi di produzione 95%	Segreteria Generale	
Welfare aziendale 100%	Welfare aziendale 100%	Segreteria Generale	
Livello di benessere organizzativo: 4,52 Grado medio di soddisfazione rilevata da indagini di customer satisfaction da parte dei diversi servizi camerali: 3,71	Conferma dei livelli	Segreteria Generale	 



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



06

APPENDICE



La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha avviato un percorso di sostenibilità che include la **rendicontazione delle informazioni non finanziarie**, il presente documento rappresenta un significativo progresso nella comunicazione della visione e delle performance di sostenibilità dell'Ente, poiché segna la prima edizione del Report di Sostenibilità.

Il Report è relativo all'esercizio 2024 ma, al fine di agevolare la comparazione dei dati nel tempo e consentire l'analisi delle performance aziendali, sono forniti anche i dati relativi al 2023 e 2022.

Il Report è stato costruito in conformità ai GRI Standard secondo l'opzione *“with reference to the GRI Standards”*.

Il Report di Sostenibilità della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno 2024 è stato redatto su base volontaria, secondo le linee guida GRI, i temi e i dati rendicontati sono stati identificati a partire dall'analisi di materialità d'impatto condotta.

6.1

ALLEGATO I

Dati e informazioni oggetto di rendicontazione

Disclosure 2-7 ● DIPENDENTI

	U.d.M	2024	2023	2022
Numero totale dei dipendenti		68	69	71
Donne	n.	46	47	48
Uomini		22	22	23
		2024	2023	2022
Dipendenti a tempo Indeterminato		68	69	71
Donne		46	47	48
Uomini	n.	22	22	23
Dipendenti a tempo Determinato		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
		2024	2023	2022
Numero totale dei dipendenti	n.	68	69	71
Dipendenti Full-time		55	55	56
Donne		35	36	36
Uomini	n.	20	19	20
Dipendenti Part-time		13	14	15
Donne		11	11	12
Uomini		2	3	3

All'interno dell'organizzazione non esistono lavoratori non dipendenti

(ovvero quei soggetti che svolgono mansioni per l'organizzazione ma non hanno con essa un rapporto di impiego come ad esempio lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento, tirocinanti, appaltatori, stagisti, liberi professionisti, subappaltatori e volontari)

Disclosure 2-8 ● LAVORATORI NON DIPENDENTI

		U.d.M	2024
Numero totale dei dipendenti			1
	Donne	n.	1
	Uomini		0
			2024
Totale dei Collaboratori			0
	Donne		0
	Uomini	n.	0
Totale dei Volontari			0
	Donne		0
	Uomini		0
Totale dei Tirocinanti			1
	Donne		1
	Uomini		0

*Sono lavoratori non dipendenti quelli che svolgono mansioni per l'organizzazione ma non hanno con essa un rapporto di impiego (es. lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento, tirocinanti, appaltatori, stagisti, liberi professionisti, subappaltatori e volontari)

Disclosure 405-1 ● **DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI**

	U.d.M	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	n.	19	69	71
Percentuale di Donne	%	21%	68%	68%
Percentuale di Uomini		79%	32%	32%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	3%	1%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		21%	33%	39%
Percentuale sopra i 50 anni		79%	64%	59%
		2024	2023	2022
Sotto i 30 anni	n.	0	2	1
Donne		0	1	0
Uomini		0	1	1
30-50 anni		4	23	28
Donne		1	17	20
Uomini		3	6	8
Sopra i 50 anni	n.	15	44	42
Donne		3	29	28
Uomini		12	15	14
		2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti appartenenti a categorie protette	n.	5	6	7
Percentuale dipendenti appartenenti a categorie protette	%	26%	9%	10%

Disclosure 2-7 ● CHECK TEST

		2024	2023	2022
Numero totale dei dipendenti	n.	68	69	71
Dirigenti				
Percentuale di Donne	%	0%	0%	0%
Percentuale di Uomini		100%	100%	100%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		0%	0%	0%
Percentuale sopra i 50 anni		100%	100%	100%
Elevate qualificazioni				
Percentuale di Donne	%	20%	20%	20%
Percentuale di Uomini		80%	80%	80%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		20%	20%	20%
Percentuale sopra i 50 anni		80%	80%	80%
Impiegati				
Percentuale di Donne	%	70%	70%	70%
Percentuale di Uomini		30%	30%	30%
Percentuale sotto i 30 anni		3%	3%	2%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		42%	36%	43%
Percentuale sopra i 50 anni		55%	61%	56%

Disclosure 2-7 ● CHECK TEST

		2024
Dirigenti	n.	3
Sotto i 30 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
30-50 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
Sopra i 50 anni		3
	Donne	0
	Uomini	3
Elevate Qualificazioni	n.	5
Sotto i 30 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
30-50 anni		1
	Donne	1
	Uomini	0
Sopra i 50 anni		4
	Donne	1
	Uomini	3
Impiegati	n.	60
Sotto i 30 anni		2
	Donne	2
	Uomini	0
30-50 anni		25
	Donne	17
	Uomini	8
Sopra i 50 anni		33
	Donne	23
	Uomini	10
Altro*	n.	0
Sotto i 30 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
30-50 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
Sopra i 50 anni		0
	Donne	0
	Uomini	0
*Specificare la categoria di dipendenti inclusa in "Altro":		
	U.d.M	2024
Numero totale di dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili	n	5
Percentuale di dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili	%	7%
*Si prega di indicare le minoranze e le categorie vulnerabile considerate:		
Disabili, N° Categorie protette (L.68/99 art.18)		

Disclosure 2-30 ● CONTRATTI COLLETTIVI

	U.d.M	2024	2023	2022
Percentuale dei dipendenti inquadrati in contratti collettivi	%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi	n.	68	69	71

Disclosure 202-2 ● PERCENTUALE DI ALTA DIRIGENZA ASSUNTA DALLA COMUNITÀ LOCALE

	U.d.M	2024	2023	2022
Percentuale dei Dirigenti residenti nella Regione Toscana	%	100%	100%	100%
		2024	2023	2022
N. totale dei Dirigenti residenti nella Regione Toscana	n.	3	3	3

Disclosure 401-1 ● ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

	U.d.M	2024	2023	2022
Numero totale dei dipendenti assunti	n.	3	1	3
Donne		2	1	0
Uomini		1	3	
		2024	2023	2022
Tasso dei nuovi dipendenti assunti		4%	1%	4%
Sotto i 30 anni		1%	1%	1%
30-50 anni	n.	3%	0%	3%
Sopra i 50 anni		0%	0%	0%
Donne		4%	2%	0%
Uomini		5%	0%	13%
		2024	2023	2022
Sotto i 30 anni		1	1	1
Donne		1	1	0
Uomini	n.		0	1
30-50 anni		2	0	2
Donne		1	0	0
Uomini		1	0	2
Sopra i 50 anni		0	0	0
		2024	2023	2022
Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione	n.	4	3	5
Donne		3	2	4
Uomini		1	1	1
		2024	2023	2022
Turnover Rate		10%	6%	11%
Donne	n.	11%	6%	8%
Uomini		9%	5%	17%

Disclosure 402-1 ● PERIODI MINIMI DI PREAVVISO IN MERITO ALLE MODIFICHE OPERATIVE

	U.d.M	2024
Numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti* che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale.	n.	Non si sono verificate queste fattispecie

*Eg.: ristrutturazione, outsourcing delle attività, chiusure, espansioni, nuove aperture, acquisizioni, vendita di tutta o parte dell'organizzazione o fusioni.

Disclosure 404-1 ● NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

U.d.M		2024	2023	2022
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti		3272	3577	2255
Donne	n.	2120	2461	1784
Uomini		1152	1116	471
		2024	2023	2022
Ore medie di formazione ai dipendenti		48	52	32
Ore medie di formazione alle Donne	n.	46	52	37
Ore medie di formazione agli Uomini		52	51	20
		2024	2023	2022
Ore totale di formazione erogate a:		3272	3577	2255
Dirigenti		100	167	61
Donne		0		
Uomini	n.	100	167	61
Elevate qualificazioni		331	341	313
Donne		298	298	289
Uomini		33	43	24
Impiegati		2841	3069	1881
Donne		1822	2163	1495
Uomini		1019	906	386

Disclosure 406-1 ● EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE

	U.d.M	2024
Numero totale di episodi di discriminazione verificatisi*	n.	0

*Episodi di discriminazione sulla base di razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o d'origine sociale, secondo le definizioni dell'OIL, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione che coinvolga stakeholder interni e/o esterni di tutte le attività dell'organizzazione,

Disclosure 2-21 ● RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

	U.d.M	2024	2023	2022
Rapporto		6,1684	6,4512	7,1489
Rapporto di aumento percentuale	n.	31%	-441%	-0,20167
Aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione		2%	-8%	0%
Aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	%	7%	2%	2%
		2024	2023	2022
Retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione		234.300,24 €	229.489,78 €	249.719,00 €
Retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	€	37.983,40 €	35.573,00 €	34.931,00 €

Disclosure 202-1 ● RAPPORTO TRA I SALARI BASE STANDARD PER GENERE RISPETTO AL SALARIO MINIMO LOCALE

	U.d.M	2024	2023	2022
Rapporto tra il salario base delle donne e il salario minimo	n.	1	1	1
Rapporto tra il salario base degli uomini e il salario minimo		1	1	1
		2023	2023	2022
Salario Minimo dell'azienda		20.481,00 €	20.481,00 €	20.090,00 €
Salario base (entry level) delle donne	€	20.481,00 €	20.481,00 €	20.090,00 €
Salario base (entry level) degli uomini		20.481,00 €	20.481,00 €	20.090,00 €

Disclosure 405-2 ● RAPPORTO TRA I SALARI BASE STANDARD PER GENERE RISPETTO AL SALARIO MINIMO LOCALE

U.d.M		2024	2023	2022
Salario base (entry level)				
Dirigenti	n.	1	1	1
Salario base Donne	€	41.779,00	41.779,00	41.779,00
Salario base Uomini		41.779,00	41.779,00	41.779,00
Elevate qualificazioni	n.	1	1	1
Salario base Donne	€	23.212,00	23.212,00	23.212,00
Salario base Uomini		23.212,00	23.212,00	23.212,00
Impiegati	n.	1	1	1
Retribuzione Donne	€	20.090,00	20.090,00	20.090,00
Retribuzione Uomini		20.090,00	20.090,00	20.090,00
		2024	2023	2022
Retribuzione				
Dirigenti	n.	-	-	-
Retribuzione Donne	€	-	-	-
Retribuzione Uomini		174.357,65	157.925,00	164.270,00
Elevate qualificazioni	n.	1,04	1,03	1,03
Retribuzione Donne	€	57.065,83	55.257,00	53.808,00
Retribuzione Uomini		54.869,57	53.342,00	51.540,00
Impiegati	n.	0,99	1,03	1,16
Retribuzione Donne	€	32.563,53	31.392,00	31.985,00
Retribuzione Uomini		32.734,76	30.348,00	27.633,00

Disclosure 401-2 ● BENEFICI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO CHE NON SONO DISPONIBILI PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO O PART-TIME

	U.d.M	2024
Benefit previsti per i dipendenti Full-time		
assicurazione sulla vita	Sì/No	No
assistenza sanitaria		No
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità		Sì
congedo parentale		Sì
contributi pensionistici		Sì
partecipazione azionaria		No
Altro (specificare):		
		2024
Benefit previsti per i dipendenti Part-time		
assicurazione sulla vita	Sì/No	No
assistenza sanitaria		No
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità		Sì
congedo parentale		Sì
contributi pensionistici		Sì
partecipazione azionaria		No

Disclosure 401-3 ● CONGEDO PARENTALE

	U.d.M	2024	2023	2022
Tasso di rientro al lavoro		100%	100%	100%
Tasso di fidelizzazione		100%	63%	100%
Numero totale dei dipendenti che hanno diritto al congedo parentale		14	13	15
Donne	n.	10	10	12
Uomini		4	3	3
Numero totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		5	5	8
Donne		4	4	7
Uomini		1	1	1
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale		5	8	8
Donne		4	7	6
Uomini		1	1	2
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale e che sono risultati ancora occupati all'interno dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro		5	8	8
Donne		4	7	6
Uomini		1	1	2
Fonte del dato:		Interna		

Disclosure 404-3 ● PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

U.d.M		2024	2023	2022	
Percentuale di Donne	%	68%	68%	68%	
Percentuale di Uomini		32%	32%	32%	
Percentuale di Dirigenti		100%	100%	100%	
Percentuale di Elevate Qualificazioni		100%	100%	100%	
Percentuale di Impiegati		100%	100%	100%	
		2024	2023	2022	
Totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle prestazioni e dello sviluppo professionale		68	69	71	
Dirigenti		3	3	3	
Donne	n.				
Uomini		3	3	3	
Elevate qualificazioni		5	5	5	
Donne		4	4	4	
Uomini		1	1	1	
Impiegati		60	61	63	
Donne		42	43	44	
Uomini		18	18	19	

Disclosure 2-27 ● **CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI**

	U.d.M	2024
N. di casi in cui l'Ente ha dovuto pagare pene pecuniarie	n.	0
Valore monetario delle sanzioni	€	0
N. di casi in cui l'Ente è incorso in sanzioni non pecuniarie	n.	0
Descrivere i casi significativi di non conformità e cosa li ha determinati		

Disclosure 205-1 ● **OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE**

	U.d.M	2024
Numero di attività valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	n.	15
Numero totale di attività svolte		15
Percentuale	%	100%

Disclosure 205-2 ● OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE

	U.d.M	2024
Numero totale dei membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	19
Percentuale	%	100%
Numero totale dei membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	n.	19
Percentuale	%	100%
		2024
Numero totale dei dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	68
Totale percentuale	n.	100%
Dirigenti	n.	3
Percentuale	%	100%
Elevate Qualificazioni	n.	5
Percentuale	%	100%
Impiegati	n.	60
Percentuale	%	100%
		2024
Numero totale dei dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	n.	14
Totale percentuale	%	21%
Dirigenti	n.	2
Percentuale	%	67%
Elevate Qualificazioni	n.	2
Percentuale	%	40%
Impiegati	n.	10
Percentuale	%	17%
		2024
Numero totale dei partner dell'Ente		236
Numero totale dei partner a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	236
Percentuale	%	100%
Fornitori		236
Specificare la categoria di partner	n.	
Specificare la categoria di partner		
Specificare la categoria di partner		

Disclosure 205-3 INCIDENTI ACCERTATI DI CORRUZIONE E MISURE ADOTTATE

	Ud.M.	2024
Numero totale degli incidenti accertati di:	n.	0
corruzione		0
pagamenti agevolanti		0
frode		0
estorsione		0
collusione		0
riciclaggio di denaro		0
Altro (specificare)		0
		2024
Numero totale di incidenti accertati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione.	n.	0
Numero totale di incidenti accertati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione		0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali casi*		0

*Specificare gli esiti di tali casi

Rappresentanza degli organi di governance

Nome componente del Consiglio Camerale	Enrico Rabazzi	Milena Sanna	Andrea Fratoni	Giovanni Laviosa	Riccardo Breda
Nome componente del Consiglio Camerale	settore Agricoltura	settore Agricoltura	settore industria	Settore industria	Settore Artigianato
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Agricoltura LI-GR	Associazioni Agricoltura LI-GR	Associazione Industriali Toscana SUD	Associazione Industriali LI-MS	Associazioni Artigiani GR

Nome componente del Consiglio Camerale	Maurizio Serini	Francesca Marcucci	Giovanni Caso	Sergio Andreucci	Fabrizio Banchi
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Artigianato	settore Commercio	settore Commercio	Settore Commercio	Settore Cooperative
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Artigiani LI-GR	Associazioni Commercio LI	Associazione Commercio GR	Associazione Commercio GR	Imprese Cooperazione LI-GR

Nome componente del Consiglio Camerale	Fabio Busdraghi	Matteo Valori	Francesca Scali	Carmelo Campagna	Marcello Bargellini
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Turismo	settore Turismo	settore Trasporti e Spedizioni	Settore Credito e Assicurazioni	Settore Servizi alle imprese
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	M	F	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Turismo LI	Associazioni Turismo LI	Associazioni Trasporti e Spedizioni LI-GR	Banche e Assicurazioni LI- GR	Associazioni Servizi alle imprese LI

Nome componente del Consiglio Camerale	Umberto Paoletti	Katiuscia Biliotti	Benedetto Tuci	Mirko Cinelli
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Servizi alle imprese	Organizzazioni sindacali	Consumatori	Liberi professionisti
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021- 2026	2021- 2026	2021- 2026	2021- 2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni				
Genere	M	F	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati				
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Servizi alle imprese LI	Organizzazioni sindacali LI-GR	Associazioni Consumatori LI-GR	Categorie Professionali LI-GR

Nome componente della Giunta Camerale	Riccardo Breda	Giovanni Laviosa	Francesca Marcucci	Enrico Rabazzi	Maurizio Serini	Matteo Valori
Area di interesse	Settore Artigianato	Settore Industria	Settore Commercio	Settore Agricoltura	Settore Artigianato	Settore Turismo
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni						
Genere	M	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati						
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Artigiani	Industriali	Commercianti	Agricoltori	Artigiani	Turismo

6.2

ALLEGATO II

Dettaglio dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione e relativi indicatori

Nel triennio 2022–2024, i consumi energetici della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno evidenziano **un'evoluzione significativa, in cui si intrecciano elementi di razionalizzazione, efficientamento e attenzione crescente alla sostenibilità ambientale**. Il dato più rilevante è rappresentato dalla progressiva riduzione del consumo di energia elettrica, tale diminuzione infatti riflette l'efficacia delle strategie adottate dall'Ente per migliorare l'efficienza energetica, come l'ottimizzazione dell'uso degli edifici, l'introduzione di tecnologie a basso impatto e la sensibilizzazione del personale all'uso consapevole delle risorse.

Accanto a questo dato positivo, si registra una contrapposta crescita del consumo di gas naturale per riscaldamento, che passa da 25.859 Sm³ nel 2022 a 36.509 Sm³ nel 2024.

Di seguito il **dettaglio dei consumi rendicontati** espressi in GJ, per una maggiore comprensione e trasparenza, i consumi energetici sono stati anche espressi in unità di uso comune (kWh per l'energia elettrica e standard metro cubo per il gas).

302-1 ● ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Energia consumata all'interno della Società	Unità misura	2024	2023	2022
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	GJ	2.085,26	1.824,49	1.900,72
Energia elettrica	GJ	790,77	801,23	983,83
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	GJ	559,10	584,50	717,71
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	GJ	231,67	216,73	266,13
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1.294,50	1.023,25	916,88
TABELLA DI EQUIVALENZA				
Energia consumata all'interno della Società	Unità misura	2024	2023	2022
Energia elettrica	kWh	219.657,00	222.564,46	273.286,8
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	kWh	155.305,00	162.361,00	199.363,0
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	kWh	64.352,00	60.203,46	73.923,80
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	36.509,00	28.859,00	25.859,00

VARIAZIONE CONSUMI ENERGIA	UNITÀ MISURA	2024	2023	2022
Energia elettrica	GJ	790,77	801,23	983,83
Variazione % consumo energia elettrica	%	-1,3	-18,6%	-6,8%
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1.294,50	1.023,25	916,88
Variazione % consumo Gas Naturale	%	+26,5	+11,6%	+2,3%

Risultati dell’analisi delle Emissioni di SCOPE 1 e 2 per il triennio

Le Emissioni dirette di GHG (SCOPE 1) rendicontate dall’organizzazione si compongono di due voci principali:

- *Combustione di impianti stazionari, ovvero volume di gas naturale combusto nella sola sede di Livorno e Grosseto;*
- *Combustione di impianti mobili, ovvero emissioni generate alla flotta aziendale.*

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle **emissioni di SCOPE 1**:

DATI GAS NATURALE	Unità misura	2024	2023	2022
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	36.509,00	28.859,00	25.859,00

Modello	Alimenta- zione	Cilindrata	Classe emissiva	2024 km percorsi	2023 km percorsi	2022 km percorsi
Autocarro 1	diesel	1.300	euro 3	2.293	3.159	7.981
Autocarro 2	diesel	1.300	euro 5	4.066	3.411	14.331
Autovettura	diesel	1.968	euro 6B	7.583	11.594	9.432
Autocarro 3	diesel	1.461	euro 6B	14.016	9.954	6.682

Di seguito risultati del calcolo delle **emissioni di SCOPE 1**:

Emissioni SCOPE 1	Unità misura	2024	2023	2022
Gas naturale per riscaldamento	tCO ₂ e	76,18	60,21	53,96
Autocarro 1 - diesel euro 3	tCO ₂ e	0,58	0,80	2,03
Autocarro 2 - diesel euro 5	tCO ₂ e	0,94	0,79	3,65
Autovettura - diesel euro 6B	tCO ₂ e	1,65	2,52	2,40
Autocarro 3 - diesel euro 6B	tCO ₂ e	2,13	1,51	1,70
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO₂e	81,5	65,8	63,7

Fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello SCOPE 1:

Emissioni ^{6,7}	Unità misura	CH ₄	N ₂ O	CO ₂
Gas naturale per riscaldamento	kg/GJ	0,0025	0,001	58,5037526
Autocarro 1 - diesel euro 3	g/km	0,000821522	0,006955471	252,886163
Autocarro 2 - diesel euro 5	g/km	1,98284E-05	0,006908158	230,022943
Autovettura - diesel euro 6B	g/km	1,98284E-05	0,00532189	215,8753408
Autocarro 3 - diesel euro 6B	g/km	1,98284E-05	0,00532189	150,3395276

⁶ Per il consumo di GAS NATURALE: ISPRA Fattori di emissione della combustione in Italia, anno 2021 (Non Industrial

⁷ Per i VEICOLI: ISPRA 2021: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (SCOPE 2)

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle emissioni di Scope 2 e i relativi risultati:

Energia consumata all'interno della Società	Unità di misura	2024	2023	2022
Energia elettrica⁸	kWh	219.657,00	222.564,46	273.286,80
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	kWh	155.305,00	162.361,00	199.363,00
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	kWh	64.352,00	60.203,46	73.923,80
EMISSIONI DI SCOPE 2	Unità di misura	2024	2023	2022
Energia elettrica (Market Based Appr.)	tCO2	77,74	81,27	91,14
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	77,74	81,27	91,14
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	tCO2	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica (Location Based Appr.)	tCO2	57,35	58,11	83,98
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	40,55	42,39	61,26
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	tCO2	16,80	15,72	22,72

⁸ Consumo di EE della sola sede di Grosseto

Per la misurazione dell'impatto derivante dall'importazione di energia elettrica (calcolo delle emissioni legate al consumo di energia espresse in tonnellate di CO₂) è possibile adottare due tipologie di approccio:

Market-based: questo metodo riflette il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica acquistata. La metodologia market-based considera le emissioni derivanti dall'elettricità che un'organizzazione ha scelto intenzionalmente di acquistare tramite contratti specifici (mix offerto dal fornitore di energia). Il calcolo market-based include anche l'uso di un fattore di emissione connesso al "residual mix" qualora non sia disponibile la composizione del mix energetico del fornitore e le emissioni ad esso connesse. Il "residual mix" di energia elettrica di un Paese indica le fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da Garanzie di Origine o da altri meccanismi di tracciabilità affidabile. L'impiego di questi fattori, in assenza del mix energetico effettivamente acquistato, contribuisce a evitare il doppio conteggio dei dati tra i consumatori che utilizzano la metodologia market-based.

Location-based: questo approccio considera il fattore di emissione del mix energetico della nazione in cui avviene il consumo energetico. In altre parole, la metodologia location-based tiene conto dell'intensità media delle emissioni di gas serra della rete nazionale da cui l'energia viene prelevata (fattore di emissione medio della rete nazionale).

Il calcolo è stato presentato secondo entrambe le modalità utilizzando i seguenti **fattori di emissione**:

MARKET BASED APPR.	FONTE	CO ₂ (gCO ₂ /kWh)		
European Residual Mixes 2023-Italy	Association of Issuing Bodies	500,57		
European Residual Mixes 2022-Italy	Association of Issuing Bodies	457,15		
European Residual Mixes 2021-Italy	Association of Issuing Bodies	456,57		

LOCATION BASED APPR.	Unità misura	2021	2022	2023 provvisorio
Fattori ISPRA energia elettrica	gCO ₂ /kWh	271,5	307,3	261,1

Al fine di ricondurre i dati elaborati all'indicatore universalmente riconosciuto della CO₂eq sono stati utilizzati i valori di Global Warming Potential (GWP) pubblicati da IPPC. Il report dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) include una dettagliata analisi dei GWP, ovvero il potenziale di riscaldamento globale dei vari gas serra. Il GWP è una misura utilizzata per confrontare gli impatti climatici relativi di diversi gas serra su un periodo di tempo specifico (nel caso dall'analisi effettuata, 100 anni, come richiesto dalle linee guida GRI). Il GWP della CO₂ è preso come riferimento ed è pertanto uguale a 1 su tutti i periodi di tempo, poiché è il gas di base rispetto al quale sono misurati gli altri gas. Di seguito i valori, relative al Report IPCC AR6, utilizzati per il calcolo:

GWP IPCC AR6	CH4	N2O	CO2
GWPs 100-year time horizons	27,9	273	1

La tabella seguente illustra il dettaglio del risultato per singolo Scope e metodologia di calcolo utilizzata

Emissioni	Unità misura	2024	2023	2022
SCOPE 1	tCO ₂ e	81,5	65,8	63,7
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	77,7	81,3	91,1
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	57,4	58,1	84,0

6.3 Allegato III - GRI CONTENT INDEX

Elenco degli indicatori GRI rendicontati nel Report di Sostenibilità

Il Report è stato elaborato in conformità alle **Linee Guida GRI STANDARDS** stabilite dal *Global Reporting Initiative – GRI*⁹. Questo approccio garantisce la massima uniformità e accessibilità nel processo di analisi e lettura del Bilancio.

Per agevolare la fruizione del Report è stato redatto un indice analitico che elenca gli indicatori GRI rendicontati nel presente Report.

GRI	PAG
GRI - 2-9 Struttura della governance	31, 32, 45
GRI - 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	48, 49
GRI - 305-1 Emissioni dirette di GHG (SCOPE 1)	49, 50
GRI - 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (SCOPE 2)	50
GRI - 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	11, 41
GRI - 205-3 Incidenti accertati di corruzione e misure adottate	151
GRI - 2-1 Dettagli organizzativi	31
GRI - 2-15 Conflitti di interesse	42
GRI - 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	62
GRI - 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	14, 37
GRI - 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	37
GRI - 2-7 Dipendenti	61
GRI – 3 - Temi materiali 2021	14
GRI - 302-4 Riduzione del consumo di energia	158
GRI - 3-1 Processo per determinare i temi	14
GRI - 3-2 Elenco di temi materiali	14
GRI - 3-3 Gestione dei temi materiali	14
GRI - 401-3 Congedo Parentale	67, 68, 146
GRI - 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza	63, 64
GRI - 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	63, 64

⁹ GRI (Global Reporting Initiative) è un'organizzazione internazionale e indipendente che aiuta imprese e organizzazioni a prendere responsabilità per il loro impatto, fornendo loro un linguaggio comune globale per comunicare tali impatti. Utilizzati da oltre 10.000 organizzazioni in oltre 100 paesi, gli Standard rappresentano uno dei principali riferimenti a livello globale per la rendicontazione dei temi economici, ambientali e sociali. <https://www.globalreporting.org/>

GRI - 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	63, 64
GRI - 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - SGSSL	63, 64
GRI - 403-9 Infortuni sul lavoro	63, 64
GRI - 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	11, 14, 61, 64, 65
GRI - 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	138
GRI - 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	145
GRI - Disclosure 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	46, 47
GRI - Disclosure 2-8 Lavoratori non dipendenti	136
GRI - Informativa 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza	12
GRI - 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	14



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



SEDE DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 48
Centralino 0586 231.111

SEDE DI GROSSETO

Via F.lli Cairoli, 10
Centralino 0564 430.111

cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

www.lg.camcom.it

CREDITS: foto in copertina di *Daniele Fiaschi*; foto pag. 6, 8, 9, 17 di *Carlo Bonazza*; foto pag. 20 di *Roberto Ridi*